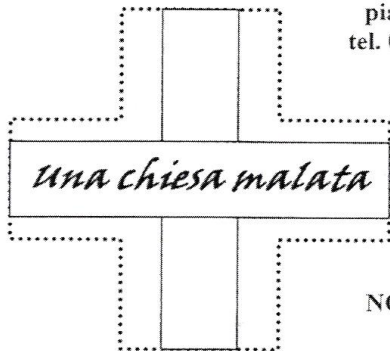


TRIBUNALE ECCLESIASTICO REGIONALE LOMBARDO

piazza Fontana 2 - 20122 Milano
tel. 02-8556.223 fax 02-8556.414



causa n.m. 152.2003
Bergomen.
Alborghetti - Bonfanti

NOTIFICA DI SENTENZA

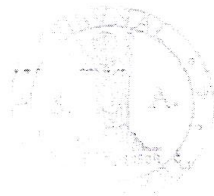
Si notifica che il Collegio dei Giudici costituito nella causa emarginata, nella seduta del **24 febbraio 2005**, ha sentenziato che **CONSTA** la nullità del matrimonio in esame **per incapacità di assumere gli obblighi coniugali essenziali da parte dell'uomo, a norma del can. 1095, 3.**


Al signor Alviero Bonfanti viene fatto divieto di contrarre nuove nozze senza l'autorizzazione del competente Ordinario, udito il Tribunale Ecclesiastico Regionale Lombardo.

Con la presente notifica la sentenza nella causa suddetta si intende pubblicata a tutti gli effetti di legge. Il testo integrale della sentenza è depositato presso la Cancelleria del Tribunale, a disposizione degli interessati.

A norma del Canone 1614, si fa presente che la sentenza può essere impugnata con la querela di nullità, oppure con appello al Tribunale Ecclesiastico Regionale Ligure (via Serra 6 C - 16122 Genova) o al Tribunale Apostolico della Rota Romana (piazza Cancelleria 1 - 00186 Roma).

Milano, 18 marzo 2005



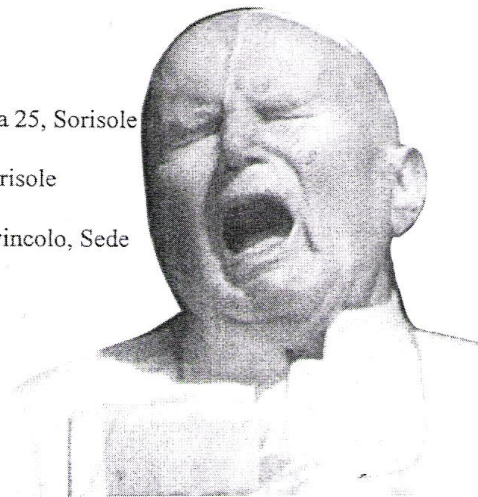

Mariateresa Cereghini, Cancelliere

- | | |
|--------------------------|------------------------------|
| * Sig. Nadia Alborghetti | via Piazzalunga 25, Sorisole |
| * Sig. Alviero Bonfanti | via Volta 8, Sorisole |
| * Sac. Desiderio Vajani | Difensore del vincolo, Sede |

Il Papa più volte si è pronunciato con indignazione in particolare:

- contro le ingiustizie e le diverse emarginazioni sociali
- contro i preti pedofili
- contro la **rota romana** che annulla con troppa leggerezza i matrimoni

....ma purtroppo restò senza voce...



Se par azione

Mi scuso ma per forza di cose devo riprendere a scrivere, e non per chissà quale particolare motivo: etico, terapeutico, accusatorio, mnemonico, paranoico o morboso...no scrivo semplicemente solo e nient'altro che per pura ...*sopravvivenza*

Netta è la sensazione d'essere tuttora derubato e per niente tutelato nei miei diritti più elementari
In questo periodo, durante il mio lungo silenzio, diversi episodi mi hanno indotto in tentazione nel descrivere le ingiustizie che continuo a subire, ma ho sempre resistito per il mio bene, ma soprattutto per quello dei miei figli, per la nostra dignità e serenità, ma quando...
... *la misura è colma il... vaso per legge di natura... travasa*

Mi hanno distrutto il presente, non paghi vedendomi dignitosamente ancora "in piedi" ora cercano di distruggere il... mio passato ...*non gli eventi ma i malvagi, non mi lasciano tregua*

Con la ex coniuge abbiamo firmato di comune accordo, un patto di non belligeranza, ma nonostante ciò continuo subire angherie (descritte oltre) prima mi impone il divorzio ora come non bastasse ora ricevo pure dal *Tribunale Ecclesiastico: la sentenza di nullità del Nostro Matrimonio*
Questo presumo è il loro augurio di Buona ...pasqua....*mentre per me la goccia che travasa*

Una chiesa locale una chiesa mafiosa (vedi oltre)

Una persona può "fallire" come coniuge, ma non per questo deve rinnegare il proprio passato.

Nello specifico l'aver conosciuto e vissuto per parecchi anni intensamente con la madre dei miei figli, ha fatto del mio **matrimonio: *senza ombra di dubbio l'evento più bello della mia vita.***

Come non bastasse nonostante le garanzie dei legali (miei: **Pizzocheri/Matiozzi** e dell'Ente ospedaliero: **Bruni/Boffelli**) per il mio reintegro entro Gennaio al lavoro come infermiere, io sono tuttora *disoccupato*.

Anzi lo stesso Ente è ricorso in *appello per togliermi pure l'indennizzo* dei figli; nel frattempo per l'ennesima volta viene rinviato il processo a Venezia, dove sono imputato per *presunto ostruzionismo*.

Come consolazione ricevo a distanza di mesi uno scritto offensivo da parte della mia ex legale **Simoncini** che *non paga della mia lezione*, presumo mi insulti solo con la speranza di indurmi in errore.

In questa situazione già caotica di per sé, si inserisce **Zorro** (così si fa chiamare) un politico di Bergamo ex candidato sindaco e titolare di un'agenzia matrimoniale, che mi "aiuta" facendomi incontrare una stella ...una meteora, anzi un... *bolide*. Fare degli ostacoli delle opportunità: se non altro continuo a studiare e preparo la tesi di laurea; aggiungo nel finale alcuni scritti a proposito...

tanto per farmi conoscere.... ma andiamo per ordine...e buona lettura

Perdono ma non dimentico

Auguro a tutte quelle persone che hanno fatto del male a me e ai miei figli la piena consapevolezza del loro agire, possono ingannare gli altri ma non stessi.... aspetto da loro un gesto di umile pentimento

Per quanto mi riguarda mi conforta il fatto di non aver mai fatto intenzionalmente male a nessuno, in nessun modo sfido chiunque a dire il contrario..... non per sentito dire, ma per conosciuto o vissuto

Se scrivendo ho leso la privacy di qualcuno mi dispiace tanto; non l'ho fatto per cattiveria solo per legittima difesa

"A Patrizia"

Senza nessuna perizia mi annullano il matrimonio per pazzia; mi reco a Roma per protestare tale obrobria sentenza, vengo quindi sottoposto a perizia psichiatrica che conferma la mia assoluta normalità addirittura riferiscono che ho fatto il militare dunque se ho impugnato le armi non potevo di certo essere pazzo dalla nascita..(ridicolo quanto assurdo Assunto ...**Povera chiesa..malata**)

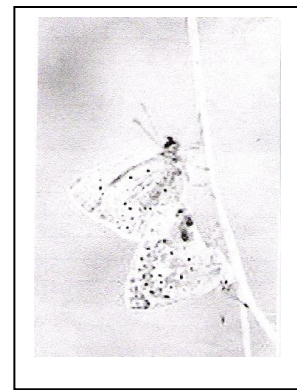
Nel frattempo però la moglie si ri sposa in chiesa con tanto d'abito e filmato mentre nel contempo io sempre più "isolato" mi Laureo e ricevo il dottorato in Scienze dell'Educazione...

Un poco strana la richiesta della ex coniuge nel cercare di interdirmi guarda caso, all'alba di un risarcimento miliardario, dopo 17 anni di matrimnio, e tre figli

..forse la visita psichiatrica bisognava imporla a lei con tanta misericordia...leggere per credere

INDICE

| | |
|---|----|
| Separazione..... | 2 |
| Indice | 5 |
| Prefazio | 6 |
| Se..... | 7 |
| UNA CHIESA MALATA | 8 |
| <u>Kocis</u> | 9 |
| Latinum latinorum | 10 |
| Sentenza annullamento | 11 |
| Brevi considerazioni | 15 |
| Allegati | 17 |
| RISA ARCI MENTO..... | 20 |
| Corruzione: sospeso Direttore O.R.BG | 21 |
| <u>Rifiuto azione esecutiva per risarcimento figli</u> | 21 |
| <u>Negazione trattativa mio reintegro al lavoro</u> | 21 |
| Revoca legale Pizzocheri??? | 22 |
| Atto di citazione degli Ospedali alla Corte d'appello | 23 |
| COSE DA MATTI...? Dalla legge del... Menga alla... Burla | 25 |
| Gravido | 26 |
| Burla | 27 |
| Medici senza frontiere (Tsunami) | 28 |
| Corte d'appello Brescia sezione lavoro | 29 |
| Esito richiesta sospensiva | 30 |
| COME NON BASTASSE | 31 |
| Ex legale | 32 |
| L'importanza di chiamarsi... | 33 |
| Furto legalizzato | 34 |
| Istigationis Simoncines | 35 |
| Attila | 36 |
| Imputata | 37 |
| Volpe o zorro? | 38 |
| ESCI DALLA TUA TERRA..... | 40 |
| Il cristo al Serio | 41 |
| Amanuensi in erba | 42 |
| Canguro o gambero? | 43 |
| <u>Un vero campione</u> | 43 |
| Buon vicinaro e seminato artefi..cieri | 44 |
| Bollette | 45 |
| Ospitalità | 46 |
| Danze popolari | 47 |
| Marcia su Roma | 48 |
| L'olivo in fiore | 49 |
| il tempo | 50 |
| IL MIO... UNIVERSO..... | 51 |
| Tirocinio | 52 |
| <u>Noviziato</u> | 52 |
| Esodo | 53 |
| Lingua Spagnola | 54 |
| <u>In bocca al Lupo</u> | 54 |
| Psicologia Clinica | 55 |
| <u>Arto/e fantasma</u> | 55 |
| Diritto Europeo | 56 |
| <u>Diritto o ...storto</u> | 56 |
| <u>Appello scritto</u> | 57 |
| Storia del Teatro | 59 |
| <u>Ditirambo o Tirabambo ?</u> | 59 |
| <u>Nomen</u> omen | 58 |
| Pedagogia Sociale | 61 |
| <u>Senso della memoria...e delloscrivere ?</u> | 61 |
| <u>Civiltà ?</u> | 62 |
| Per le cose belle ci vuole..... | 63 |
| Preghiera..... | 64 |
| <u>Caro Zio...</u> | 64 |
| <u>Busta da aprire dopo la lettura del memoriale</u> | 65 |



Prefazio

Se mi fossi rassegnato a vedere i figli ogni 15 giorni, avrei patito molte meno sofferenze¹, di certo però non avrei mai scoperto come realmente stavano le cose

Forse era meglio vivere all'oscuro?

Una vita di sacrifici ma anche di serenità gioia e vitalità tanto che diverse persone ci eleggevano ad esemplari La gente questo però lo dimentica presto ed ora è pronta a criticare chi disturba il suo quieto vivere o magari solo per giustificare i propri peccati di... omissione?

Vulcanico nella solidarietà, espansivo generoso all'inverosimile, ora mi ritrovo un miserabile *mostro*

Io non mi ritengo un giusto Dio me ne guardi, sono un miserabile peccatore² ma non sono certo quello che mi diffamano nelle diverse stanze dei tribunali

Grido urlo il mio lamento la mia protesta ma invano, e i diversi legali che a turno si susseguono si divertono a farmi impazzire infierendo su chi comunque di fatto "avendo per legge solo la loro voce" rimane muto e sempre più desolato ..che fare??

Mah... *edificare o distruggere costruite o sradicare?*

Silenzio prospero silenzio

Ma chi tace per la nostra giustizia ...acconsente

In apparenza sembra che io sia troppo severo e critico ma in realtà ho cercato di usare misericordia

Un famoso scrittore vissuto nel secolo scorso non cito il nome per non essere tacciato di megalomania, diceva che andava in toscana a lavare il suo lessico nella patria della lingua italiana

Io ho fatto altrettanto, sono andato all'ospedale, non per lavare il lessico, ma per togliere le impurità ogni cattiveria, troppe sono le cose gli eventi le persone che verrei citare qui in giudizio ma io non sono un giudice neutrale... fiumi di parole, che rischiano di rivolgermi contro e di affogarmi

L'importanza della misericordia ma anche la responsabilità della testimonianza

Sconforta notare come il tribunale ecclesiastico sia l'espressione della chiesa più malata più corrotta e venduta, ma del resto diranno i saggi *se il chicco non muore non marcisce non da frutto*

Per quanto mi riguarda... è una vita che muoio e vivo... di stenti... ma di frutti pochini

La chiesa non è un'entità lontana sovra celeste è fatta di uomini e perciò anche di miseria

Un gesto di perdono misericordioso ma anche di memoria tangibile è un difficile condominio, ma non impossibile quando a parlare è la determinazione.. al bene comune, e non la soddisfazione del sé, o la sete di vendetta o ritorsione

Per questo scrivo qui "*solo alcune righe*" del mio recente tribolato vissuto

Mi scuso se lo scritto a volte è puerile e si arrogha di far cultura o dottrina ai dotti, ma dovete sapere che questi fogli sono rivolti ad una pluralità per niente omogenea di persone.

Mi rivolgo non solo alle autorità legali, ai docenti saccenti, ma perlopiù alla gente comune che magari ha letto in vita loro solo il vangelo e lo sa pure a memoria e proprio per questo ancora più ... critici

¹ La legale Pagano mi disse recentemente: *se ai tempi si accontentava di vedere i figli ogni 15 giorni ora li vedrebbe sicuramente di più* Affermazione disumana, strano da una persona così corretta.

Un genitore che da un giorno all'altro, si trova sbattuto fuori casa senza più il conforto della vicinanza dei propri figli, è una vera assurda tortura, che nessuno può comprendere pienamente, se non la vive sulla propria pelle.

² Già appena nati ci incutono il senso del peccato e del rimorso... un po' come il debito pubblico

Se.....

Se mio figlio Alessandro non avesse subito il grave trauma cranico?

Rischiando la vita, per una rilevata negligenza della mia ex coniuge, ma anche per colpa del nostro pediatra³ che non ritenne il caso di ricoverarlo, mentre io poco più tardi rincasato e ignaro di tutto, mi accorsi subito della gravità dell'incidente e lo portai immediatamente al Pronto Soccorso⁴

Rammento che fu la settimana dopo l'intervento del figlio che mia moglie disse x la prima volta che aveva già (?) richiesto la separazione

Se io mi fossi rassegnato a vedere i figli ogni 15 giorni?

Legati da sincero amore ed affetto non riuscivamo a rassegnarci di vederci soltanto in così poco tempo. All'epoca Giorgio mi disse *Papi passi il mio essere disabile ma due genitori separati Dio poteva risparmiarmelo* mentre poi, fino a poco tempo fa, nemmeno più voleva vedermi.

Mentre la figlia invece mi riferiva che soffriva per le ingiustizie che subivo, ma non poteva dire niente a nessuno perché la mamma le aveva detto che altrimenti lei sarebbe andata in prigione???

Se non lamentavo le botte e le violenze subite da bambino forse i miei parenti mi vorrebbero + bene?

Se avessi accettato la risoluzione economica dall'Ente Ospedaliero invece di rientrare al mio lavoro, x poi essere ri licenziato ora io avrei un impiego assicurato una posizione di rilievo un immagine diversa?

Se avessi accettato di patteggiare la mia imputazione di ostruzionismo ora sarei di nuovo al lavoro?

Per il mio(?)legale **Burla** avrei dovuto ammettere che siccome senza un reddito,ero preoccupato x il mantenimento dei figli ho perso per 5' il controllo e ho rivolto al Giudice del lavoro violenze verbali e fisiche. E **questo per giustificare così il loro sbaglio, nel comporre l'esposto. Un conto l'ipotetico (già inverosimile) ostruzionismo ben altro le violenze**

Buono si... scemo no ho una registrazione in merito se giocano cattivo io farò altrettanto

Se non avessi criticato la missione in Bolivia : pedofilia e spaccio di droga da parte di alcuni volontari

Se ero un po' più bigotto, meno ignorante e sincero, diversi miei paesani mi avrebbero accolto meglio?

Se fossi fatto di merda di pietra o di gomma soffrirei meno? Avrei più senso?

Se ammettevo d'essere un paranoico visionario maniaco esaltato, diverse persone sarebbero +serene?

Se avessi accettato *l'assoluzione dalla condanna di violenze domiciliari* senza protestare il mio **non essere convocato nonostante fossi imputato** (evento molto grave) ora sarei più mondato?

Se non combattessi contro l'abuso dei farmaci e l'accanimento terapeutico sarei più credibile ?

Se non fossi andato a fondo e compreso i diversi raggiri che "Qualcuna" firmando con la mia firma falsa sul mio C.C, mi derubò di parecchi milioni di lire : **la Banca S Polo** non mi avrebbe espulso ?

Se non fossi uomo d'onore e pubblicassi la stupenda e commovente lettera d'amore (4 pag.) che la mia allora moglie mi scrisse per perdonarla per le tante mascalzionate fatte ai miei danni ora non sarei in questa situazione ?? Lo posso sempre fare? Conoscendomi non penso proprio.

X la cronaca la lettera la lesse la sua amica impiegata comunale Ivana ,sua madre Carla,mio fratello Claudio, il barbiere del paese Sandrino

Se non avessi fatto il mio 1° sciopero della fame nel mio paese, la maggior parte della gente sarebbe tuttora convinta (a detta dei parenti miei e della mia ex coniuge)che la separazione fu una mia scelta?

Se fossi più "sveglio" dovrei cambiare paese?...Ma una comunità come un coniuge si sceglie come il mobilio su misura ?

Se io ero più intelligente tutto restava nella normalità delle cose ?

La ex moglie non avrebbe richiesto l'annullamento del matrimonio ed io avrei vissuto meglio non sapendo il male che per anni ha covato nei miei confronti ?

Forse era meglio così? Chi mi risponde? Scrivetemi pure = **bonfantioliviero @ libero it**

Se se se.. e se tutto è una farsa creata dalle istituzioni locali (religiose o non) per giustificare le loro mancanze o meglio i loro peccati si...peccati in... particolare quelli di omissione?

la verità è che ci hanno lasciato troppo soli

E se io non fossi vissuto? Qualche cretino dirà : era meglio? Mah...Beni di Consumo...

.....quanta gente in meno avrebbe mangiato sulle nostre spalle...

...comunque con i se non sir.....

e se invece, pure io fossi una creatura del buon Dio, magari da aiutare invece che da bastonare???????????????

³ Sua moglie è nostra legale per il risarcimento dei figli disabili

⁴ Portato d'urgenza in sala operatoria; con 350 cc di ematoma endocranico, fu sottoposto ad un intervento chirurgico durato tutta la notte

Una Chiesa malata

Come una tegola imprevista sulla testa, mia moglie mi disse che già aveva richiesto in Tribunale la *separazione* (parola questa che per le 1^a volta sentivo in casa mia) Invitai allora più volte il nostro nuovo Parroco Don Angelo* ma inutilmente, lui aveva sempre una scusa per rifiutare, inoltre si giustificava dicendo che se mia moglie non voleva parlarne, lui non poteva di certo obbligarla. Nel momento di maggiore difficoltà lo pregai di venirci a trovare magari anche solo col pretesto di benedire la casa lui mi rispose: **non sono un esorcista**

* Quando ancora mi comunicavo, notavo che a seconda della navata dove mi trovavo lui si spostava. Ora che non posso più comunicarmi addirittura scende in mezzo alla chiesa . Cosa che non aveva mai fatto prima e distribuisce la comunione proprio al mio fianco, nel luogo dove solitamente mi metto con la carrozzina del figlio per non intralciare il passaggio altrui. Ormai comincio a conoscerlo abbastanza, dispiace dirlo ma prima di prete è un uomo tra l'altro molto ostile e pieno di.. aria

Appena separato mi recai al **Seminario di Bergamo** per cercare conforto, loro mi indirizzarono al **Centro la casa** associazione a sostegno dei separati cattolici.

Qui il loro presidente ex direttore di banca mi propose **subito!!!! l'annullamento!!!!**.

Sconvolto gli spiegai che io ero lì proprio al contrario, per cercare un aiuto nel riparare la nostra unione

Dopo anni, recentemente sono tornato a sentire la loro "dottrina"

Interessate osservare le persone che frequentano questo centro

Come per esempio quel impiegato che alle 21 appena uscito dall'ufficio(?) e perciò con la cartella in pelle firmata come l'abito impeccabile senza un piega, con la penna d'argento nel taschino, tutto gelato in prima fila si... mostrava

Lo stesso presidente ex direttore di banca, ci divise in gruppi e ci fece raccontare le nostre... *storie*

Una signora cinquantenne tanto bruttina e sconvolta, piangente raccontò che suo marito ogni sera quando rincasa dal lavoro la offende e minaccia perché ancora non se ne è andata dalla sua casa. Disperata non sapeva più cosa fare nemmeno dove andare altrimenti

Il presidente tutto contento disse : grazie(?) la tua testimonianza ci riempie di gioia (?) notare che tu hai avuto il coraggio di farci partecipe del tuo dolore... ci fa sentire importanti

Credetemi aldilà delle apparenze io non sono né un violento né tantomeno un volgare o maleducato; difficile dica un parolaccia ma in quel caso feci veramente molta fatica a trattenermi Volevo rispondergli **...ma ...sei deficiente ?**

Sconsolato me ne sono stato in silenzio, mentre un sessantenne di Milano che più volte si prendeva spazio e tempo, facendoci anche la dottrina, ringraziava dio perché dopo la separazione convivendo con una nuova compagna, se da una parte non poteva più comunicarsi, dall'altra aveva riscoperto proprio per questo, la preghiera e il santo rosario che recitava anche dopo l'aver fatto all'amore.. assurdo E queste sono persone mature(?) esemplari inserite nel lavoro e nel sociale (?) persone che non accettano gli insuccessi, se non *dovuti a colpe altrui*, inoltre si illudono di essere gli assoluti protagonisti della loro e altrui vita **...poveri i loro figli...infatti**

Il presidente replicò : *anch'io recentemente ho avuto una batosta. Io predico l'importanza della famiglia cristiana unita, mentre mia figlia da poco si è separata. Non volevo più venire qui al centro nemmeno uscire di casa, poi ho riflettuto e mi sono detto: devi reagire è dio(?) che lo ha voluto per metterti alla prova*

Allibito pensavo tra me : *Mah in che razza di posto sono capitato?* Per decenza vi risparmio il resto

per quanto mi riguarda ...difficilmente rivedranno il mio viso, sono troppo peccatore per stare con gente così credente e... **perfetta**

Pensavo sempre tra me: *come quando muore un bimbo diciamo è morto perché era caro agli dei per dare un senso alla sofferenza e un significato a ciò che per la ragione non ce l'ha.Ma il culmine fu quando*

Lo stesso Presidente ci tenne a precisare che un separato può fare il cigolò ma non per questo non può comunicarsi, perché potenzialmente può sempre pentirsi e redimersi Mentre invece anche **solo il pensare** di:

rifarsi un'altra famiglia con un'altra compagna non è più in grazia di Dio e perciò non può + comunicarsi

Questo lo trovo molto ingiusto e discriminatorio verso chi vuole riscattarsi e ricominciare una nuova vita dignitosa tanto più se la separazione viene subita come un torto, come un castigo o per **decreto** + che x consenso

Io purtroppo ancora non ce l'ho una compagna ma è mia ferma intenzione rimediare al più presto per questo ora nel rispetto delle norme di questa **chiesa malata** non mi comunico più, ma protesto e rivendico con tutto il mio sdegno il mio essere comunque..... cristiano... *al limite da perdonare ma non di certo da ...inquisire*

Vado comunque volentieri a messa x stare in mezzo alla mia gente che vale forse di + del comunicarsi

Ben vengano libri come la **nuova innocenza** di Panikar che invita la chiesa ad aggiornarsi ai tempi e nel contempo non dimenticare che la religione è uno stato *cosmologico* che comporta l'integrità del suo essere in comunione con tutto il creato e non solo quello cattolico

La nuova innocenza non vuole fare del bene non è buona ; è lei stessa la bontà primordiale. Non vuole proclamare tanto meno imporre la verità; è lei stessa la verità. Non ha paura x' non ha niente da perdere è pura fiducia x' è vuota di tutto.. Solo il mistico può sopravvivere nella società attuale senza diventare terrorista (violento) o cinico (menefreghista)

O il libro **Codice Da Vinci** anche se pieno di inesattezze ritengo sia uno scritto che fa riflettere

Libri che Invece di scandalizzarmi rafforzano la mia fede e la speranza nel comprendere che non c'è solo una lobby **maschilista** unica depositaria della rinoscenza e della sacralità *Se il dito indica la luna l'imbecille guarda il dito* cosa importa disquisire se Gesù era sposato o no quanto invece vivere **il suo messaggio di amore universale**

Kocis

Critico invece e scusatemi se mi permetto, il vedere in TV, ripresi in primo piano giovani disperati come di fronte ad una disgrazia immane, piangere per la morte di Don Giussani fondatore della CL. Ma se si dichiarano credenti convinti non dovrebbero giubilare di fronte a una persona che ha dato molto, ma che pure ha ricevuto tantissimo, e che ha vissuto intensamente per tanti anni, realizzando quasi ogni suo desiderio?

O forse si disperano perché ora dovranno camminare da soli, timorosi che con lui muoia anche il loro mondo fatto di preferenze e raccomandazioni più che di benedizioni? ... non ce l'ho con il movimento ma con alcuni di loro sì. eccome
Confesso che non ho mai visto un ciellino lavorare... figuriamoci sporcandosi le mani ... nel senso fisico

Come non ho mai visto degli esponenti del *gruppo di catecumeni* (perlomeno nella mia zona) che dopo alcuni anni di *noviziato* non si trovino poi senza una casa di proprietà.

Solidali ti invitano pure a pregare con loro che poi la *provvidenza divina* sicuro sistemerà tutto C.C. compreso

Logico che non si può generalizzare in loro ci saranno senza dubbio fior di cristiani ma credetemi sono pochi.

Uno strano modo di vivere e convivere la fede, presumo sia questa ipocrisia che poi fa scatenare la ribellione della propria discendenza stanca di pattume

Nella migliore delle ipotesi i loro figli sono i giovani di Tor Vergata la crema dei credenti, i preferiti del Papa

Eppure nessuno scrive che appena rimosso il loro campo durante l'adunanza con lo stesso Santo Padre furono raccolti *magliaia di preservativi* ... ma la chiesa non condanna questo? Mi si dirà **ma questo è l'uomo... appunto**

Sono io il paranoico che non sa convivere con l'omertà anche più subdola che come un doppio laccio ti lega, ti educa e ti fa complice, fagocitandoti nella sua... zona grigia

Sempre tanto per farmi conoscere... mi permetto di criticare pure un'intervista fatta su una tv locale faccio nomi perché il programma è stato già trasmesso da Video Bergamo in occasione della ricorrenza della morte di un prete locale **Don Bepo**: fondatore del Patronato S Vincenzo⁵.

Diversi suoi allievi si sono affermati nel tempo come imprenditori locali, uno di questi è il Signor Sana.

Alcuni suoi macchinari venivano inviati nella missione Boliviana ma purtroppo diversi erano irreparabili o non necessari

Restai sconvolto dalla sua intervista televisiva in particolare quando raccontò in perfetto italiacano un episodio *per lui esemplare* (?) sulla vita di don Bepo ne riporto qui una parte:

C'era un ragazzo con noi al Patronato di nome Kocis chiamato così perché aveva i capelli lunghi e sembrava un indiano. A lui piaceva stare in collegio perché così poteva giocare spesso al calcio, ma i suoi genitori dopo la scuola dell'obbligo lo volevano mandare al lavoro per aiutare il padre a sostenere la famiglia numerosa.

Don Bepo allora salì in valle andò dai genitori che non ne volevano sapere affatto che il loro figlio studiasse prete. Tolse il portafoglio lo pose sul tavolo e disse: Quanto guadagna su e giù vostro figlio in un mese? Bene moltiplichiamolo per 12 mesi e poi per 5 anni. Ecco vi dò questa somma ed io mi prendo il ragazzo per farlo diventare prete.

Concludeva dicendo che Don Bepo aveva uno spirito manageriale, che non si fermava di fronte a niente e a nessuno.

Mi chiedo è questo lo spirito cristiano di... una volta? Uno spirito che spira dove vuole? **Povera chiesa poveri noi cristiani**

Assurdo non il Sana falegname poveretto (anche se miliardario) che racconta presumo in buona fede, ma chi ha trasmesso questa intervista, con l'intento proprio di raccogliere testimonianze, per proporre la beatificazione del prete stesso (?)

Recentemente è uscito un libro su Don Bepo. Dispiace notare che le ultime pagine le più importanti non sono dedicate a lui ma ad un suo ex allievo divenuto poi prete e direttore x diversi anni di un famoso giornale locale. Lo stesso Direttore viene ritratto più volte purtroppo no, non con Don Bepo, ma con il nostro grande Papa Gioani Peccato di modestia? ... ma cosa centra questo? ... appunto???

Scrivo questo non per denigrare ma per far... riflettere, anche perché così poi sicuro che lo faranno santo, visto che recentemente ogni cosa che dico, si avvera non sempre nel mio preciso intento. Cerco allora di mischiare le carte

Nel mio ultimo memoriale criticavo i tifosi dell'Atalanta, benché era spacciata in piena crisi e vendette i suoi migliori giocatori si riscattò per... *miracolo* Peccato che tra poco finisca il campionato altrimenti sicuro vincerebbe lo scudetto

Il primo sponsor del nostro calcio è proprio la chiesa cattolica che lo usa **come catechismo** vedi per esempio la cultura delle video sorveglianze i microcip la moviola in campo, l'erba sintetica come la religione fatta su misura come abito

Simpatizzante del partito Italia dei valori... non hanno mai accettato la mia iscrizione

Allora mi sono rivolto ad un **partito cristiano** che recentemente è salito alla ribalta sulle cronache locali perché indagato per tesseramenti artefatti. Loro mi hanno accettato a braccia aperte... **è bello sentirsi appartenenti a qualcuno**

Ho pagato il tesseramento con 20 euro e cinque euro rotti a metà, spero valga ugualmente.. no non il soldo ma la tesi degli... opposti.... chi ha orecchie per intendere... intenda

Povera chiesa malata spero sia solo in convalescenza e si riprenda al più presto ne ho bisogno

Lo stesso Papa non è mica un stinco di Santo ne ha fatti di errori vedi es alcune beatificazioni o il caso Law. La sua vera forza è di averli ammessi e di aver chiesto unil perdono

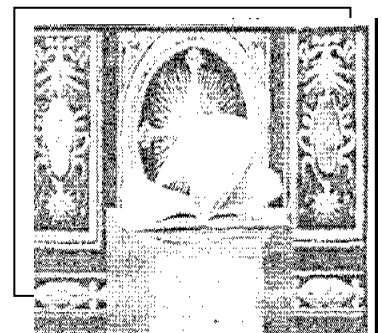
Quanto frastuono mediatico (come fa a parlare lo spirito santo tra i cori da stadio) immaginatevi ora se moriva il venerdi Santo?

Invece ci ha fatto uno scherzo di **1° aprile**. Gli eretici dicono che un miracolo di questa chiesa ha rinviato di 24 h la sua morte

⁵ Al patronato S Vincenzo appartiene la missione Boliviana in cui lavorai (e in parte criticai) per 22 mesi come volontario

La T.C.U. nominata dal giudice convive con un ex allievo e psicologo dello stesso Patronato... **è proprio piccolo il mondo**

Il cvs (centro volontari della sofferenza) ha sede nel patronato l'assistente spirituale è D Chiodi il teste che richiede l'annullamento del mio matrimonio, mentre la presidentessa Beretta è la cancelliere del giudice che mi ha sfrattato e tolto i figli



**Latino latinorum
per confondere le persone semplici?**



...necesse est ut Periti in suis relationibus non solum determinent originem, naturam, gravitatem, prognosim ac statum pathologiae seu anomaliae psychicae, sed etiam eius existentiam ac influxum in capacitatem discretivam contrahentis tempore iniri matrimonii...

Quare Iudex in munere suo fideliter adimplendo non solum conclusiones peritales, sed etiam cetera causae adiuncta perpendere debet, et in rationibus decidendi exprimere tenetur rationes ob quas conclusiones peritales admiserit vel reiacerit (can. 1579, §§ 1-2)" (coram Stankiewicz, deciso diei 25 martii 1993, in Monitor Ecclesiasticus, vol. CXIX, Series XXIX,

Almeno questa ..ingiustizia... potevano risparmiarmela

Pubblico questi scritti per dimostrare il senso di diritto ed imparzialità dell'organo giudiziario della chiesa

Veramente una **figura di merda** ..loro erano convinti che le loro sentenze tanto nessuno le pubblica =

1° perché uno o è veramente incapace ed interdetto (ma 17 anni per rendersene conto non sono troppi?) o altrimenti

2° perché l'annullamento che **consta** parecchi soldini, alla fine fa comodo a tutti se c'è di mezzo già una separazione

Ma queste motivazioni per me non valgono non perchè bastian contrario ma semplicemente perchè non rinnego il mio passato

Il loro accanimento è solo quello di dimostrare che la mia già congetturata patologia (**personalità paranoide**), fosse strutturale e non reattiva in modo di dimostrare che era già presente all'inizio del matrimonio perchè se così non fosse e sempre se io fossi veramente malato, si morderebbero la coda e andrebbero contro il loro stesso monito **..ci si sposa nella buona e cattiva sorte**

Pilato ?

IN FATTO

Le persone convenute sono solo 3

1 Don chiodi napoletano e

2 Don Angelo Belotti (rispondo oltre alle sue assurde e ridicole affermazioni) è stato più di 20 anni fa in nostro curato e da allora non l'ho + visto. Mi chiedo perchè mi fa questa grave ingiustizia? Che cosa gli ho fatto di male per meritarmi tanta gratuita cattiveria?

3 il terzo teste è la mia ex suocera sta male è in cura per un artrologia seria non voglio infierire mi confuta il fatto che ora come del resto in verità anche in passato aldilà delle apparenze è sempre stata reciproca la stima. Comprendo quanto può soffrire la situazione sua ed i nipoti che tanto adora e segue con premura per questo le sono perennemente grato

Il 4 era l'educatore (?) mio paesano Barabani Ferruccio il codardo il coniglio che vistosi brullo, e vista la mal parata non ha avuto il coraggio di scoprirsi e di deporre ... il politicante, pensava di farla franca l'ipocrita di giocare a nascondino, con la sua finta impassibilità ma gli è andata male, diverse persone che lo conoscono mi confidano e confortano nel giudizio più che negativo.

La solita relazione (che più volte ho contestato) **della psicologa di parte** (pagata) che nemmeno non mia ha mai visto se non di sfuggita per pochi minuti : e' scandaloso e disumano che nessuno la richiami ad un contegno più etico e professionale

9. Non abbiamo alcun dubbio sulla perfetta buona fede degli intenti che muovono il signor Alviero Bonfanti (di cui con linguaggio procedurale in questi atti si parla talvolta indicandolo come il **convenuto** oppure **"l'uomo"** o ancora **"la parte"**) è normalmente senza apostrofarlo come "signore", col che non si toglie nulla al rispetto con cui egli è stato trattato sempre dai collaboratori di questo Tribunale) a difendersi in questo procedimento, ritenendo di non aver nulla da rimproverarsi **come marito e come padre e valutando pertanto come immotivata la richiesta avanzata dalla signora Nadia Alborghetti di veder riconosciuta la nullità del matrimonio tra loro celebrato perché i problemi psichici dell'uomo gli avrebbero impedito di assumere e assolvere gli oneri matrimoniali**. Il nostro Ufficio di Giudici ci chiama però a rispondere alla domanda presentata da parte attrice sulla scorta degli elementi che ci sono stati forniti dalle persone intervenute e dalla documentazione prodotta. Ciò richiede quindi che si utilizzino valutazioni qualificate sul convenuto operate da persone che hanno avuto a che fare con lui per ragioni professionali e si tenti di capire il significato di **"fatti"** riportati da coloro che sono intervenuti nel procedimento.

10. Tra la documentazione in atti, non si possono ignorare le varie perizie cui fu sottoposto Alviero Bonfanti in sede di separazione legale. La prima, in ordine cronologico, essendo datata 1° luglio 2000, è quella redatta dalla dott. **Nerina Gamba, consulente tecnico** di Nadia Alborghetti, la quale testualmente afferma: **"La diagnosi psichiatrica del sig. Bonfanti, come emerge anche dal test di Rorschach ... può quindi essere sintetizzato come 'Disturbo Paranoide della personalità in soggetto con struttura border-line'. L'Io appare quindi caratteristicamente frammentato, disgregato, incapace di porsi limiti e di mantenere un autocontrollo; il tono dell'umore è variabile in modo imprevedibile, le relazioni interpersonali sono fortemente disturbate, l'esame di realtà è carente, non vi è percezione corretta dei propri problemi e vi**

Troppo comodo loro i pre Lati si lavano le mani.

Descrivendo tra l'altro nella loro relazione una **serie innumerevole di assurde inesattezze** (che in parte descrivo oltre)

Scorretto è anche il fatto che riportino questi miei racconti confidenziali della mia infanzia, ledendo la mia privacy, mentre nelle sedute mi avevano garantito la massima riservatezza in merito

Per l'occasione ricordo, mi invitarono a raccontare un episodio triste della mia infanzia

Ora io sono obbligato a riportarle per correttezza, perchè questi atti sono pubblici e chiunque li può visionare ..fotocopiare.... E... fraintendere..

Emblematico il racconto che avevo fatto sulla mia presunta responsabilità (avevo 7 anni) per un incidente accaduto ad un mio cugino coetaneo (frequentavamo allora la 2 elementare) investito da una auto mentre tornava da scuola . In un primo momento di comprensibile caos alcuni parenti mi diedero la colpa di non essere tornato insieme lui.

Grazie a Dio lui si ristabilì e **tuttora è vivo e vegeto**, e sta meglio di me in salute, mentre loro scrivono.. **per la morte traumatica del cuginetto** iniziarono gli screzi (?) con i parenti che mi accusarono di essere il responsabile della sua morte e da allora io ebbi grosse difficoltà di relazione pure con loro (?) **Ridicolo assurdo questo significa seminare pura zizzania** proprio a suo padre Silvio ho dedicato una preghiera (v.oltre)

TRIBUNALE ECCLESIASTICO REGIONALE LOMBARDO

Piazza Fontana, 2 - 20122 MILANO
Tel. 02/8556.223 - Fax 02/8556.414



Bergomen.
nullitatis matrimonii
ALBORGHETTI - BONFANTI

Prot. n. 152/03

SENTENZA DEFINITIVA DI PRIMO GRADO

1 Nel nome del Signore. Amen.
Nell'anno XXVII del Pontificato di PP. GIOVANNI PAOLO II, il 24 febbraio 2005,
i Rev.mi signori

Sac. dott. Paolo BIANCHI, Vicario Giudiziale, Preside;

Mons. Gian Paolo VALSECCHI, Giudice;

Sac. dott. Claudio GIACCOBI, Ponente;

nella causa di nullità relativa al matrimonio celebrato il 25 agosto 1984 nella Chiesa parrocchiale "Beata Vergine del Buon Consiglio" in Petosino, Comune di Sorisole, diocesi e provincia di Bergamo,

tra

ALBORGHETTI NADIA, nata a Bergamo il 3 agosto 1964 e residente in Sorisole (BG), Via Piazzalunga n. 25, stante in giudizio da sola, pur informata della possibilità di avvalersi di una difesa tecnica, parte attrice

e

BONFANTI ALVIERO, nato a Brunico (BZ) il 17 ottobre 1956 e residente in Sorisole (BG), Via A. Volta n. 8, stante in giudizio da solo, pur informato della possibilità di avvalersi di una difesa tecnica, parte convenuta;

2 con l'intervento del rev.mo sac. dott. DESIDERIO VAJANI, Difensore del Vincolo matrimoniale,

hanno pronunciato la seguente sentenza definitiva di primo grado.

FATTISPECIE

1. Il 25 agosto 1984 celebravano le loro nozze, nella chiesa parrocchiale della "Beata Vergine del Buon Consiglio" in località Sorisole di Petosino (BG) i signori Nadia Alborghetti e Alviero Bonfanti. Per la ragazza, il parroco raccolse il consenso del padre non avendo ancora compiuto la maggiore età, mentre l'uomo era maggiore di lei di otto anni.

3 I giovani giungevano al matrimonio dopo un fidanzamento durato circa tre anni, essendo accomunati da una sensibilità religiosa e caritativa maturata nell'ambito di un gruppo missionario.

Nel 1988 nacque la loro prima figlia, Daniela, e, due anni dopo, i gemelli Giorgio e Alessandro, che, a causa di problemi intervenuti durante il parto, risultarono portatori di handicap psicosofici.

4 Nel 1997 Nadia e Alviero, su consiglio del parroco, si presentarono al Consultorio diocesano per essere aiutati ad affrontare i loro problemi familiari.

Nonostante un successivo temporaneo miglioramento, nel maggio del 1999, su iniziativa di Nadia avvenne la separazione di fatto. Nella udienza presidenziale del 14 maggio di quell'anno le parti furono autorizzate dal Tribunale di Bergamo a vivere separatamente e furono presi provvedimenti provvisori: circa l'obbligo di Alviero di corrispondere un assegno mensile per il mantenimento dei figli. Dopo una complessa vicenda giudiziale, il 30 maggio 2002 lo stesso Tribunale provvedeva a dichiarare la separazione tra le parti.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

2. Il 7 maggio 2003 Nadia Alborghetti presentò a questo Tribunale rituale libello contenente l'istanza a che fosse dichiarata la nullità del matrimonio da lei celebrato il 25 agosto 1984 con Alviero Bonfanti nella chiesa parrocchiale della "Beata Vergine del Buon Consiglio" in Petosino, nel comune di Sorisole (provincia e diocesi di Bergamo), sostenendo essere detto matrimonio viziato "per incapacità ad assumere gli obblighi essenziali del matrimonio per gravi problemi psichici da parte dell'uomo".

5 Verificata la propria competenza ai sensi del can. 1673,1), in ragione del luogo di celebrazione del matrimonio, questo Tribunale, con decreto in data 15 maggio 2003, costituiti il Collegio giudicante, il cui Preside, con proprio decreto in data 16 maggio 2003, ammise il libello all'esame di primo grado, dispose la sua trasmissione a parte convenuta e al Difensore

3 del vincolo e la citazione delle parti in giudizio. Nel contempo fu proposto il dubbio di causa nei termini: "se consti la nullità del matrimonio celebrato nella parrocchia della Beata Vergine del Buon Consiglio in Petosino di Sorisole (Bergamo) il giorno 25 agosto 1984 da Nadia Alborghetti e Alviero Bonfanti, per l'incapacità ad assumere gli oneri coniugali da parte dell'uomo, ai sensi dal can. 1095 n. 3"

Entrambe le parti venivano convocate per l'udienza istruttoria, il cui svolgimento veniva affidato al sac. dott. Claudio Giacobbi, mentre alle parti interessate era assegnato il termine di quindici giorni per proporre eventuali altri elementi di prova.

Avendo nel frattempo manifestato la parte convenuta la propria posizione in causa dichiarando di "essere contrario" ad essa, il 13 giugno 2003 il Preside in causa emetteva proprio decreto con il quale stabiliva che il dubbio fosse fissato nella seguente formula:

"se consti la nullità del matrimonio celebrato nella parrocchia della Beata Vergine del Buon Consiglio in Petosino di Sorisole (Bergamo) il giorno 25 agosto 1984 da Nadia Alborghetti e Alviero Bonfanti, per l'incapacità ad assumere gli oneri coniugali da parte dell'uomo, ai sensi dal can. 1095 n. 3"

Nessuna eccezione venne sollevata circa la formulazione del dubbio entro i termini assegnati.

Segui regolare istruttoria, nel corso della quale resero la loro deposizione entrambe le parti, oltre a tre dei quattro testi indicati da parte attrice, uno dei quali escusso mediante rogatoria presso il Tribunale Ecclesiastico Diocesano di Bergamo, mentre uno dei testi non aderì alla citazione inviata. Abbondante materiale documentario fu fornito da entrambe le parti.

In data 16 luglio 2003 gli aventi diritto furono debitamente informati della necessità che il convenuto fosse sottoposto ad esame peritale oltre che della scelta del perito d'ufficio. Non avendo nessuno degli interessati sollevato eccezioni entro i termini assegnati, con decreto datato 25 settembre 2003, il dott. Nicolò Cerisola veniva nominato perito d'ufficio, con il compito di presentare la richiesta relazione entro sessanta giorni.

L'11 dicembre 2003 veniva assunta la perizia psichiatrica svolta dal predetto perito, che dichiarava di aver potuto solo esaminare gli atti di causa, non avendo avuto la possibilità di incontrare personalmente l'interessato.

Il 22 gennaio 2004 il perito d'ufficio fu richiesto di alcune chiarificazioni da parte dell'Istruttore.

4 In data 29 gennaio 2004 furono pubblicati gli atti di causa, con l'indicazione del termine di trenta giorni per la proposizione di eventuali nuove istanze istruttorie.

Avendo la parte convenuta fatto pervenire nei termini stabiliti una sua memoria corredata da tre documenti, lamentando di non essere stata informata dal Servizio Postale nazionale dell'invito rivolto dal Perito a comparire, in data 19 marzo 2004 il Preside in causa provvedeva a nuova pubblicazione degli atti, con la quale stabiliva il termine di trenta giorni affinché Alviero Bonfanti provvedesse a chiarire la propria intenzione di accedere all'incontro con un perito nominato dal Tribunale.

Avendo il Difensore del Vincolo proposto un quesito supplementare per il perito d'ufficio e avendo fatto pervenire il convenuto una dichiarazione scritta con la quale confermeva la propria "disponibilità d'accedere all'incontro con il Perito disposto dal Tribunale", il 16 aprile 2004 il Preside disponeva un supplemento istruttorio, provvedendo nel contempo a una nuova determinazione dell'incarico per il perito d'ufficio.

6 Il 10 settembre 2004 veniva assunta agli atti di causa il supplemento di perizia redatta dal dott. Nicolò Cerisola con data 1° settembre 2004.

In pari data il Preside in causa emetteva decreto di nuova pubblicazione degli atti cedendo il termine di quindici giorni per la prosa visione degli atti e per la proposizione di nuove istanze istruttorie. Il 5 ottobre 2004 veniva disposta la conclusione in causa, con l'assegnazione alle parti del termine di trenta giorni per la presentazione di eventuali memorie difensive. Con lo stesso decreto veniva pubblicato il memoriale di 114 pagine presentato dal convenuto a corredo di una propria dichiarazione datata 20 settembre 2004 con la quale esprimeva alcune considerazioni in merito all'andamento della causa.

La parte attrice presentò una memoria mettendo in evidenza gli argomenti a sostegno della propria tesi, mentre il Difensore del Vincolo intervenne con proprie Osservazioni con le quali si rimetteva alla giustizia del Tribunale.

La causa veniva quindi passata al Collegio per la sessione di voto e per la presente sentenza.

IN DIRITTO

3. Il sig. Bonfanti, in un passaggio dei suoi scritti, manifesta disagio e mostra insoddisfazione rispetto al linguaggio giuridico, alla sua terminologia, ai suoi istituti che sembrano poco rispettosi della dignità e della specificità di ogni persona e tali impressioni risultano particolarmente meritevoli di considerazione se è il linguaggio canonico a suscitare. Per cercare di ov-

viare a tali impressioni: darsi maggiore spazio a una riflessione che, alla luce degli attuali studi del sig. Alviero, è senz'altro da lui comprensibile. Tenetemo di essere rispettosi delle sue aspettative, senza però tradire il senso di questo procedimento canonico, che è quello di dare risposta alla domanda rivoltagli dalla signora Nadia Alberghetti. Questo Collegio si è trovato infatti a dover rispondere a questo quesito: è valido il matrimonio tra Nadia e Alviero? La crisi che è intervenuta nel matrimonio tra Nadia e Alviero è frutto della volontà dell'uno o dell'altra, o piuttosto, come sostiene la tesi avanzata da Nadia è conseguenza di una radicale incapacità di Alviero di farsi carico delle esigenze della convivenza coniugale? Come mai una persona come Alviero che è animata da sentimenti molto nobili, come gli stessi psicologi hanno riconosciuto, ha difficoltà relazionali diffuse? È capace il sig. Alviero Bonfanti di accettare il coniuge come "altro" da sé?

Non ci siamo posti lo stesso problema rispetto a Nadia Alberghetti perché nessuno ci ha chiesto ritualmente di porcelo e questo, lo ricordiamo al sig. Bonfanti, è un principio fondamentale in un processo di nullità matrimoniale.

4. In tutti i rapporti con gli enti del mondo infraumano vi è un soggetto che trova di fronte a sé un oggetto sul quale intenzionalmente si apre per conoscerlo o per manipolarlo e possederlo. Nella relazione interpersonale, invece, il soggetto ha davanti a sé un altro soggetto che riconosce come tale prima di ogni esplicita riflessione, poiché ritrova in lui tutto quello che, in se stesso, è più intimo e costitutivo: l'io è qui in rapporto con un Tu che, a sua volta è un Io per il quale il soggetto è un Tu. Ciò evidenzia due caratteristiche fondamentali della relazione interpersonale che, in primo luogo si rivela reciproca perché in essa chi conosce è conosciuto e chi tende è il termine del tendere dell'altro. In secondo luogo, poi, proprio per questa reciprocità, il rapporto con l'altro non è solo il "luogo" della scoperta di quest'ultimo, ma è anche la modalità privilegiata della scoperta di se stessi. In ogni atto umano, infatti, si realizza quel ritorno completo su di sé di cui già parla S. Tommaso (*Quaestiones disputatae de veritate, q. 1, a. 9*) e in cui consiste l'autocoscienza esplicita, ma questa acquista una trasparenza incomparabilmente maggiore quando, non avendo di fronte un oggetto, ma un soggetto, l'io riceve da lui la propria immagine riconosciuta e confermata, cioè anche dall'altro portata al livello della coscienza (cfr. Giorgia Salatiello, *L'autocoscienza come riflessione originaria del soggetto su di sé in San Tommaso d'Aquino, Roma, PUG, 1996*). Detto in altri termini, le relazioni che Alviero ha costruito con Nadia e con i figli Daniela, Giorgio, Alessandro, e con i genitori di Nadia, la famiglia di Alviero, i suoi vicini di casa, i suoi colleghi di lavoro, i preti conosciuti, gli avvocati di cui si è avvalso, i giudici che hanno sentenziato nella causa civile, i

sandro, come prolungamento di sé - e di ciò fa cenno espliciti - faticando ad accettare l'alterità" (pag. 110)? È ancora la dott. Novel che riferisce della relazione tra Alviero e i suoi figli.

Questo Tribunale ricorda pertanto ad entrambe le parti quanto sosteneva l'alexandrino ebreo Filone nel *De Somniis* e cioè che il sapiente, ma in sostanza ogni uomo e donna, è un *math'orias*, una persona che cammina su un "crinale", richiesto di procedere con intelligenza e cautela sul vertice tagliente di un monte sul quale assistono due versanti: da una parte l'identità personale e dall'altra l'apertura verso l'altro. E da tale definizione dell'essere umano le conseguenze per il matrimonio sono ovvie.

5. Per venire ora ad essenziali riferimenti giuridici ricordiamo come il § 2 del can. 1057 del C.I.C. stabilisca che "il consenso matrimoniale è l'atto della volontà con cui l'uomo e la donna, con patto irrevocabile, danno e accettano reciprocamente se stessi per costituire il matrimonio".

"Questo specifico 'donarsi e accettarsi', in quanto uomo e donna, richiede una dose di pravo 'dominio di sé', affinché possa esservi una reale e vera donazione accettazione reciproca. In linea di massima, dunque, la nozione di capacità consensuale si riferisce a quel grado sufficiente di dominio di sé di cui ha bisogno il contraente per potersi donare realmente all'altro e accoglierlo, in modo non meno concreto, la donazione coniugale dell'altro" (P. J. Vitardich in *Il consenso matrimoniale*, Milano 2001, pag. 11).

Compreso questo, si riesce a meglio capire il disposto del can. 1095 del C.I.C., secondo cui "sono incapaci a contrarre matrimonio: 1° coloro che mancano di sufficiente uso di ragione; 2° coloro che difettano gravemente di discrezione di giudizio circa i diritti e i doveri matrimoniali essenziali da dare e accettare reciprocamente; 3° coloro che per cause di natura psichica, non possono assumere gli obblighi essenziali del matrimonio".

6. In forza quindi del n. 3 del can. 1095 contrae inoltre invalidamente il matrimonio, chi, pur avendo uso di ragione e sufficiente discrezione di giudizio, proporzionali al matrimonio, è però incapace di stare ai patti per cause di natura psichica, cioè di instaurare una relazione interpersonale sponsale, fatta di mutuo, totale ed esclusiva donazione di se stesso e di accettazione della controparte, in condizioni di pari dignità.

"Il momento iniziale e convenientemente causativo della relazione coniugale nella quale consiste lo stato di vita matrimoniale (matrimonio 'in facto esse') non può che essere mutua donazione integrale della sessualità, e cioè della funzionalità maschile e femminile.

petti che lo hanno incontrato, e tutte le altre relazioni che egli ha intessuto dicono qualcosa di sé. Alviero. E da esse Alviero dovrebbe capire qualcosa di sé.

Dovendo poi decidere della validità del matrimonio, siamo ricostretti di giudicare se Alviero fosse capace di costruire quel tipo particolare di relazione che è quella sponsale, nella quale l'uomo e la donna sono richiesti di uscire da sé e di proiettarsi verso l'altro per accoglierlo. Tale apertura consente di distinguere nettamente dall'istinto che tende verso l'altro non per superarsi, ma per inglobarlo nel sistema del soggetto.

La relazione coniugale chiede la capacità di superare l'esteriorità reciproca per pervenire a una comunione intima che, nel suo significato umano, deve essere nettamente distinta da ogni forma di fusione e di simbiosi, che annulla la soggettività di coloro che vi si trovano coinvolti. L'intimità è possibile solo tra due soggetti che si affermano e si riconoscono tali a vicenda.

Nella relazione sponsale, che vede coinvolto un Io e un Tu, ci deve essere la capacità di costituire una realtà, il Noi, che, senza annullare o limitare il carattere personale, unisce i due partecipanti al rapporto, introducendoli in una sfera di realtà radicalmente nuova. L'essenza del Noi deve essere ricercata nella reciprocità del dono di sé e dell'accoglienza dell'altro, in un movimento che, da una parte, supera la distanza tra i due che sono così unificati, ma che, dall'altra, conserva la distanza medesima, poiché valorizza ciò che rende ciascuno una persona unica e insostituibile. Non vi sarebbe nulla di più sbagliato che considerare il Noi come un ampliamento ai due della sfera dell'egoismo del singolo, perché, al contrario, il Noi, essendo radicato nell'amore, è per sua natura diffusivo e tende ad allargare i propri confini.

Come però giudicare il caso di persone che, essendo animate dalle migliori intenzioni, e quindi non essendo moralmente responsabili di chiusure volute nei confronti degli altri, si vedono giudicate come fa la dott. Laura Susanna Novel a proposito del sig. Alviero Bonfanti "l'assoluta autoreferenzialità che gli deriva appunto dall'ipertrofica compensatoria dell'io, gli impedisce qualunque confronto dialogico" (pag. 110 degli atti)? Se queste persone desiderano fare sinceramente il bene degli altri, ma non vengono sistematicamente comprese o non si sentono mai capite, non dicono forse di sé che sono "incapaci" di pervenire al risultato da loro tanto desiderato?

Come giudicare il caso di una persona che ama talmente i figli da non arrendersi di fronte a niente e a nessuno pur di veder riconosciuto il proprio diritto ad esercitare la paternità nei loro confronti e che, nonostante ciò, deve leggere, come nel caso in esame, "rispetto ai figli il periziano si mostra affettuoso e premuroso... Li vive però, soprattutto Giorgio ed Aless

Una siffatta donazione solamente riuscirà a coinvolgere completamente dal profondo l'altro, essere un uomo e una donna, impegnandoli totalmente nella loro specifica complementarietà funzionale. Alla base infatti dello stato di vita matrimoniale, costituito dalla relazione coniugale, non può che esservi un atto che sappia reciprocamente trasformare... plasmare l'altro in un 'tu'. Per ottenere questa mutua realizzazione è necessario superare l'originale estraneità personale reciproca dei nubendi con il mutuo dono di se stessi in quanto esseri sessuali e, quindi, in quanto tali, capaci di dialogare tra loro" (P.A. Bonnet, *L'essenza del matrimonio e il 'bonum coniugum'*, in AA.VV., *Il 'bonum coniugum' nel matrimonio canonico*, Studi giuridici 40, Città del Vaticano 1996, p. 112).

7. È pertanto da ritenersi incapace il nubendo che non è in grado di assumere, all'atto del consenso, l'altro come co-sorte, come persona con cui dividere la stessa sorte, di assumere la presenza come compagno di un percorso di vita in cui progressivamente realizzare appunto il "votus vitae consortium" di cui al can. 1055. Il che non è senza fatica, ma il matrimonio è appunto il luogo della condivisione di questa fatica, che è strumento di "trasfigurazione", ossia di mutuo perfezionamento ed integrazione dei coniugi, ognuno dei quali beneficia personalmente del legame stabilito col coniugio. Invalidanti risultano pertanto quelle alterazioni o deviazioni di personalità che rendono un soggetto incapace di stabilire la relazione comunione che porta a questo reciproco perfezionamento, ma anzi comporta un "abbruttimento" dell'altro coniuge, un suo "assurire" la capacità di donazione.

8. Si ricorda inoltre che il can. 1080 del C.I.C. stabilisce che "in casibus de impotentia vel de consensu defectu propter mentis morbum index unius periti vel plurium opera vitatur, nisi ex adiunctis inutilis evidenter appareat...".

"Periti igitur iuxta praeccepta scientiae ad singula captis, iudicis decreto definiendo, respondere tenentur; apte ad rem iudicatis documentis et argumentis conclusionum ad quas pervenerunt in digressenda natura ac gravitate pathologiae eiusque incidentia in capacitate discretivam contrahentis.

Quapropter minima sufficit ut Periti diagnosis totum deordinationis personalitatis indicent, etiam si id factum iuxta communiter admissum ac recentissimum *Manuale Diagnosticum et Statisticum Deordinationis Mentalium* ut puta tribuentes parti in causa deordinationem antisocialem, explosivam, si dictam 'borderline' vel aliter non specificatam.

9



...necesse est ut Periti in suis relationibus non solum determinant originem, naturam, gravitatem, prognostic ac statum pathologiae seu anomaliae psychicae, sed etiam vius ad-
sistentiam ac influxum in capacitate discretivae contrahentis tempore initii matrimonii...

Quare Iudex in mure suo fideliter adimplendo non solum conclusiones peritales, sed etiam cetera causata advicinia pendenda debet, ut in rationibus decidendi exprimeret tenetur rationes ob quas conclusiones peritales admisit vel rejecit (can. 1579, § 1-2) (coram Stankiewicz, decisio diei 23 martii 1993, in Monitor Ecclesiasticus, vol. CXIX, Series XXIX, A. 1994 - IV, pagg. 456-7).

IN FATTO

9. Non abbiamo alcun dubbio sulla perfetta buona fede degli intenti che muovono il signor Alviero Bonfanti (di cui con linguaggio procedurale in questi atti si parla talvolta indicandolo come il "convenuto", oppure "l'uomo", o ancora "la parte" e normalmente senza apostrofarlo come "signore", col che non si toglie nulla al rispetto con cui egli è stato trattato sempre dai collaboratori di questo Tribunale) a difendersi in questo procedimento, ritenendo di non aver nulla da rimproverarsi come marito e come padre e valutando pertanto come immotivata la richiesta avanzata dalla signora Nadia Alborghetti di veder riconosciuta la nullità del matrimonio tra loro celebrato perché i problemi psichici dell'uomo gli avrebbero impedito di assumere e assolvere gli oneri matrimoniali. Il nostro Ufficio di Giudici ci chiama però a rispondere alla domanda presentata da parte attrice sulla scorta degli elementi che ci sono stati forniti dalle persone intervenute e dalla documentazione prodotta. Ciò richiede quindi che si utilizzino valutazioni qualificate sul convenuto operate da persone che hanno avuto a che fare con lui per ragioni professionali e si tenti di capire il significato di "fatti" riportati da coloro che sono intervenuti nel procedimento.

10. Tra la documentazione in atti, non si possono ignorare le varie perizie cui fu sottoposto Alviero Bonfanti in sede di separazione legale. La prima, in ordine cronologico, essendo datata 1° luglio 2000, è quella redatta dalla dott. Nerina Gamba, consulente tecnico di Nadia Alborghetti, in quale testualmente afferma: "La diagnosi psichiatrica del sig. Bonfanti, come emerge anche dai test di Rorschach... può quindi essere sintetizzata come 'Disturbo Paranoide della personalità in soggetto con struttura border-line'. L'io appare quindi caratteristicamente frammentato, disgregato, incapace di porvi limiti e di mantenere un autocontrollo, il tono dell'umore è variabile in modo imprevedibile, le relazioni interpersonali sono fortemente disturbate, l'esame di realtà è carente, non vi è percezione corretta dei propri problemi e vi

12

è tendenza diffusa alla proiettività e alla persecutorietà come meccanismo di difesa per non osservare un'immagine del sé grandiosa. Questa struttura di personalità è indubbiamente, e non sempre presente nel sig. Bonfanti, probabilmente anche a causa di traumi infantili" (pag. 31).

Nella stessa perizia si legge: "Si comprende come queste caratteristiche di personalità del sig. Bonfanti non possano costituire una 'colpa' in quanto derivano da una situazione psicopatologica in cui egli si dibatte e per cui sarebbe necessaria una cura, non un 'giudizio morale' e si comprende anche come, di fronte a una persona che alberga in sé anche sentimenti autenticamente elevati, che dimostra un sincero affetto per i suoi figli, che nonostante tutto ha sempre cercato di superare i propri problemi e anche di aiutare gli altri, possa sorgere un sentimento di umana pietà che spinge a non enfatizzare i suoi problemi per non causargli danni anche più gravi" (ib.). Si è citato questo passo che serve a far comprendere come le valutazioni della neuropsichiatria infantile non siano mosse da alcun malanimo nei confronti di Alviero.

13

La dott.ssa Gamba aveva assistito la dott.ssa Elena Arpaia, C.T.U. nominata dal Tribunale Civile di Bergamo, nella causa relativa all'affidamento dei figli in sede di separazione tra i coniugi. La C.T.U. scriveva, a proposito del sig. Bonfanti, in una sua relazione datata 11 luglio 2000: "Dall'indagine personale, svolta attraverso i colloqui e la somministrazione del test proiettivo di Rorschach... emergono mancanza di sicurezza interiore, sfiducia in se stesso, sentimenti di inferiorità. Questi elementi determinano bisogni di legami simbiotici, di dipendenza affettiva. Sono stati valutati l'indice di realtà e di impulsività, che risultano disturbati, mentre l'indice di affettività è nella norma. La tendenza ad interpretare spesso in modo persecutorio i fatti origina verso l'ambiente sentimenti alternativi di rivalità o richieste di aiuto" (pag. 41). La dott. Arpaia pervenne a tali risultati dopo aver incontrato il convenuto in quattro occasioni e potendo disporre dei risultati dello psicodramma Rorschach.

14

La dott.ssa Iacopo Salvina, assistente sociale, e la dott.ssa Gabriella Gritti, psicologa, stesero una relazione sul nucleo familiare Bonfanti-Alborghetti, che, pur non presentando una indicazione di data, è stata comunque redatta prima del 9 novembre 2001 (giorno in cui fu spedita via fax), nella quale descrivevano le difficoltà a rapportarsi con il sig. Bonfanti, che ostacolava il loro intervento, finalizzato "anche ad incrementare le abilità genitoriali" dell'uomo, perché egli "si ritiene un genitore più che adeguato, osteggiato incomprensibilmente presso dai Servizi Sociali" (pag. 65).

Il 25 giugno 2003, poi, la dott.ssa Laura Susanna Novati, psichiatra, nominata Consulente Tecnico d'Ufficio dalla Corte d'Appello di Brescia, depositava una propria perizia sul convenuto, frutto di due incontri con lui, oltre che dei risultati di una seduta di valutazione

11

psicodiagnostica condotta dal dott. Benito Pavan, psicologo presso il Centro Psico Sociale Nembro. Nella perizia si legge, con riferimento al sig. Bonfanti: "Le possibilità di relazione si con il prossimo sono però fortemente compromesse da una marcata autoreferenzialità di stampo narcisistico, assai difficilmente espugnabile e che, nei momenti di maggiore pregnanza emotiva dà luogo a sentimenti di diffidenza, sospettosità o massiccia svalutazione dell'interlocutore. In questo caso il ricorso a meccanismi difensivi primordiali quali la negazione o la proiezione, lo porta a sentirsi sempre vittima di errori, soprusi, imbrogli 'vicende poco chiare' che insieme alla scarsa tolleranza ad iniefferenza, frustrazioni, od opinioni in contrasto con le proprie, attiva movimenti aggressivi... L'autoreferenzialità tende a scivolare nella paranoia allorché il Bonfanti entra in situazioni di intenso stress emotivo (frustrazioni di aspettative, delusioni, semplice confronto con opinioni difformi dalla propria o - come per la produzione del memoriale - è portato a dar libero sfogo a sentimenti ed a vissuti inconsci" (pag. 110). La stessa C.T.U. così concludeva la sua perizia: "Tanto la valutazione psichiatrica da me effettuata quanto la valutazione psicodiagnostica effettuata dal Dr. Pavan, depongono per la presenza di un grave disturbo di personalità di tipo narcisistico" (pag. 110)

11. Tra le perizie, con particolare attenzione, va considerata quella disposta da questo Tribunale e che ha portato il dott. Carlotta a formulare, nell'elaborato datato 25 novembre 2003 nel quale aveva espressamente valutato le risultanze delle altre perizie sopra riportate, l'ipotesi secondo cui "il Bonfanti sia portatore d'un disturbo paranoide di personalità con tratti narcisistici ed organizzazione border-line" (pag. 203). Lo stesso perito d'ufficio, dopo aver potuto incontrare il periziando in una occasione, ebbe a scrivere di una favorevole impressione ricavata da Alviero, confermando però sostanzialmente i risultati della sua prima perizia quanto alla diagnosi e con la precisazione di ritenere, seppure non in maniera certa, che "il disturbo paranoide sia strutturale alla personalità del periziando" (pag. 244), ipotizzando che il "periziando, pur mantenendo caratteristiche di sospettosità e di interpretatività, avrebbe mantenuto un sufficiente o quanto meno migliore equilibrio nelle sue manifestazioni comportamentali se non fosse intervenuto il gravissimo trauma legato all'handicap dei gemelli" (pag. 245).

12. A parere di chi scrive tali conclusioni non sembrano tener adeguatamente in considerazione non solo i risultati del materiale risultante dalle altre perizie, ma neppure la vicenda personale del signor Alviero Bonfanti.

10



15

Dagli atti emerge infatti che Alviero dovette ripetere la seconda e la terza elementare perché era un "po' troppo impacciato" (pag. 242), che ebbe a soffrire di scharzi cattivi da parte dei fratelli maggiori quando aveva 4-5 anni (pag. 243), che nel periodo che va da quando aveva 4-5 anni fino ai suoi 12-13 anni, fu oggetto delle attenzioni "particolari" di un adulto, con tendenze pedofile, che la famiglia di origine aveva accolto in casa; che egli fu costretto a responsabilizzarsi precocemente nei confronti dell'ultima sorella nata (minore dell'interessato di 13 anni) a causa di problemi di salute della mamma, che non mancarono significativi problemi economici in famiglia; che fu ritenuto in qualche modo responsabile della morte traumatica di un cuginetto dell'età di 7-8 anni di età (cfr. pag. 243) e pertanto tra la sua famiglia e quella degli zii ci furono degli scontri.

Si aggiunga che, terminate le scuole medie (che riuscì a frequentare per l'interessamento di un insegnante rispetto alla contrarietà dei genitori), Alviero iniziò a lavorare nella stessa azienda in cui il padre aveva un ruolo di responsabilità e questo fatto dovette scontentarlo, con l'ostilità dei colleghi, perché, come ha ricordato lo stesso interessato, non era da loro ben visto per il timore che potesse riferire eventuali loro mancanze al suo genitore (cfr. pag. 98). Prestò servizio di leva in Fanteria, dapprima a Sarni e poi a Vittorio Veneto, e di quel periodo riferisce "di essersi trovato male in quanto veniva a costituire un vero e proprio lavoro e bene perché gli offrì l'occasione di praticare attività sportiva, cosa alla quale il signor Bonfanti ha sempre tenuto molto" (pag. 243). A 23 anni partì come volontario per la Bolivia, per un periodo che avrebbe dovuto durare circa due anni. In realtà tornò prima.

16

Rispetto a tale periodo don Angelo Belotti, che esercitò il suo ministero a Petosino dal 1974 al 1982, ha fornito questa descrizione: "Alviero... era una persona molto viva, oserei dire 'volcanica'. C'era però un tratto caratteriale che gli rendeva difficili i rapporti con gli altri: la sua pretesa di essere superiore rispetto ad essi" (pag. 186). Ciò accadde anche durante i campi parrocchiali. Lo stesso teste ha aggiunto: "Ricordo che in una occasione mi trovai costretto a rimandarlo a casa, perché le sue intemperanze avevano superato il segno. Sempre per dimostrare agli altri tale sua superiorità, almeno credo, scelsi di fare un'esperienza di volontariato in missione che lo portò in Bolivia per alcuni mesi, ma comunque che si interruppe prima dei due anni inizialmente preventivati. Anche in Bolivia ebbe da dire con il responsabile della comunità di Ciudad del Niño di La Paz, perché riteneva che i bambini ospiti fossero dei privilegiati rispetto agli altri. Trasferitosi in un'altra comunità, anche lì ebbe da lamentare e quindi se ne tornò a casa criticando aspramente le persone con cui aveva avuto a che fare ed ammettendo giudizi negativi su di loro" (pag. 186).

12



13. Bisogna ammettere che tale modalità di rapportarsi ai propri interlocutori è ampiamente dimostrata come vera e propria dall'abbondante documentazione che il sig. Bonfanti ha personalmente prodotto, dove niente e nessuno si salva: né i fratelli, né i familiari di Nadia, né i vicini di casa, né i preti, né gli avvocati, né i giudici, né gli assistenti sociali...

13. Il quadro anamnestico che è stato ricostruito a partire da elementi certi, perché ammessi dalla stessa convenuta, fa apparire come giustificata l'affermazione della dott. Gamba secondo cui la struttura di personalità di Alviero, caratterizzata da un "Disturbo Paranoide della Personalità" in soggetto con struttura *border-line* è "indubbiamente stata sempre presente nel sig. Bonfanti, probabilmente anche a causa di traumi infantili" (pag. 31). Sulla "strutturalità" di detto disturbo sembra concordare la dott. Novel secondo cui la "possibilità di relazionarsi con il prossimo sono però fortemente compromesse da una marcata autorenferenzialità di stampo narcisistico, assai difficilmente espugnabile... L'autorenferenzialità tende a scivolare nella paranoia allorché il Bonfanti entra in situazioni di intenso stress emotivo" (pag. 110). Sulla stessa questione si è espresso il perito d'ufficio: "Pur ritenendo che il disturbo paranoide sia strutturale alla personalità del periziando, chi scrive non può onestamente concludere in maniera certa, non sono infatti a conoscenza del perito studi clinici che possano orientare in tal senso (il che naturalmente non vuol dire che essi non esistano). Sembra però ragionevole ipotizzare che il periziando, pur mantenendo caratteristiche di sospettosità e di interpretatività, avrebbe mantenuto un sufficiente o quantomeno miglior equilibrio nelle sue manifestazioni comportamentali se non fosse intervenuto il gravissimo trauma legato all'handicap dei gemelli (tanto più che, a quanto il signor Bonfanti riferisce, sarebbero state ravvisate in sede giudiziaria delle responsabilità in merito a carico dell'Ospedale dove i figli sono nati. Tale informazione potrebbe forse venir controllata per verificarne l'aderenza alla realtà)" (pag. 245).

14. Precisato che non si è ritenuto necessario verificare l'ultima informazione riportata, perché non si riteneva fossero necessari altri dati, oltre a quelli che già sono presenti in atti, per accertare la capacità del convenuto di aderire alla realtà, si è presa in considerazione l'affermazione secondo cui, per il perito d'ufficio, sarebbe ragionevole ipotizzare che il "disturbo" da cui è affetto il periziato possa essere almeno in parte reattivo. Il Collegio conviene sul fatto che tale "disturbo" sia in parte reattivo, quanto cioè alla sua "slentificazione", ma ritiene provato che esso sia un dato strutturale della personalità del Bonfanti.

15. modo: "In realtà, verosimilmente, la fragilità emotiva e i disturbi di personalità del sig. Bonfanti, già allora presenti e probabilmente risalenti all'infanzia, furono in qualche modo mascherati dal costituirsi di una coppia simbiotica, all'interno della quale la disponibilità della signora Alboghesi nei confronti del coniuge, la sua capacità di ascolto, l'attenzione continua che gli prestava, sostenendolo e rinforzando nella difficoltà relazionali che egli andava incontrando in ogni ambiente, assunsero la valenza di una vera e propria terapia di contenimento. Il sig. Bonfanti cominciò da subito a presentare difficoltà personali e di relazione, contravvisi anche gravi con i colleghi di lavoro e iniziò a manifestare vissuti persecutori, che però, venendo sfogati e contenuti tra le mura domestiche, grazie alla pazienza e alla comprensione della moglie che si dedicava a lui, non scoppiarono in forma eclatante" (pag. 28).

Si cita nuovamente a questo proposito quanto ebbe a scrivere la dott. Novel, C.T.U. presso la Corte d'Appello di Brescia: "Il profilo psicologico del Sig. Bonfanti si conferma quello già descritto nelle precedenti perizie. La storia della sua vita e - in termini contingenti - le vicende che hanno contraddistinto l'iter peritale sono altamente rappresentative del suo funzionamento patologico" (pag. 110). Non si ritiene invece si debba considerare utile ai fini del presente procedimento la valutazione espressa dal dott. Massimo Biza in data 14 settembre 1998, che, in una causa di lavoro, ebbe a scrivere, sul sig. Bonfanti che "l'esame psichico ha consentito di escludere che si vissantando sia portatore, nell'attualità di patologia psichiatrica".

Si è già detto che il dott. Corisola ha sostenuto, parzialmente in linea generale con le altre perizie, che il convenuto era affetto, all'epoca della scelta matrimoniale, di "disturbo paranoide ed organizzazione borderline di personalità, con tratti narcisistici della stessa" (pag. 39) ma che tale situazione, pur influenzando "negativamente sulla attitudine del Sig. Bonfanti alla vita coniugale" non precludeva "in modo assoluto (anche se di ciò non si può essere certi) nessuno degli obblighi o aspetti di rilievo della funzione di marito e di padre" (pag. 205).

15. Rispetto a tali conclusioni il Collegio dissente. In realtà il sig. Alviero Bonfanti ha dimostrato una dedizione ammirevole nei confronti dei figli e sicuramente animata dalle migliori intenzioni. Ha tuttavia dimostrato di essere incapace di assumere il punto di vista di Nadia, come del resto di qualsiasi altro interlocutore che non consentisse totalmente con il suo approccio alla realtà. La capacità di costruire il "consorzio coniugale" richiede anche la capacità di valutare quelle che sono le risorse dell'altra parte. Ha scritto la dott. Arpaia "nelle relazioni affettive, il sig. Bonfanti instaura legami vissuti intensamente, dove lo scambio è totalizzante, così come accade all'altro una dedizione totale, ugualmente è pronto ad offrirlo" (pag. 41).

14. E' vero che la nascita di Alessandro e Giorgio ha mutato consistentemente l'equilibrio della coppia dei genitori, ma già da prima esistevano consistenti problemi tra Nadia e Alviero. L'attrice ha ricordato come la scelta coniugale ebbe anche l'obiettivo di permettere al convenuto di allontanarsi dalla famiglia di origine, perché i contrasti tra quest'ultimo e il padre erano degenerati al punto che questi "era arrivato a mettere le mani addosso al figlio". Secondo la donna, poi, i problemi nella convivenza coniugale emersero fin da subito. L'attrice ha dichiarato che essi si manifestarono "sotto la forma di lamentele da parte di Alviero per il mio scarso coinvolgimento nei momenti di intimità. Premesso che nel periodo prenatale noi abbiamo avuto due o tre rapporti intimi che mi sono costati perché andavano contro le mie convinzioni, ma che erano sollecitati dal Bonfanti che affermava di essere ormai un adulto e che non poteva aspettare oltre, dico che io non avevo alcuna esperienza nell'ambito sessuale e quindi un po' mi colpevolizzavo per quella lamentele. Mi lasciai convincere ad incontrare coppie conosciute attraverso annunci effettuati su riviste pornografiche" (pag. 90,6). Sul punto il convenuto ricorda che nei primi tempi della vita coniugale ci fu un periodo in cui si allentavano "i legami con l'ambiente parrocchiale, anche per alcune critiche che mi erano state ingiustamente rivolte" (pag. 100,6). Nel 1984, quindi, quando Alviero veniva criticato, certo a suo dire ingiustamente, o quando qualcuno metteva in dubbio il suo punto di vista, egli reagiva come sempre aveva fatto in passato e come avrebbe continuato a fare in seguito, "allentando" cioè i rapporti, dove la voce verbale "allentare" ha un'ampissima veste gamma semantica che copre i comportamenti che la lettura dell'istruttoria consente di comprendere. Ebbene, in quel periodo, egli conobbe nell'ambiente di lavoro alcune persone che lo introdussero nella conoscenza di coppie "scambiste", pur se partecipò con la moglie a pochi incontri. La dott. Arpaia, C.T.U. del Tribunale di Bergamo, sintetizza quel periodo della vita coniugale in queste righe: "In quei primi anni si profilarono a detta del marito, iniziati disguidi nell'andamento della vita quotidiana, in quanto la signora aveva qualche difficoltà a gestire con ordine la casa. A detta della moglie, emergevano già le pretese di lui di una sua dedizione esclusiva per consolarlo della difficoltà relazionali che il marito spesso incontrava a causa del suo carattere impulsivo. Inoltre la coppia, a detta di entrambi, non aveva ancora raggiunto una soddisfacente intesa sessuale" (pag. 39). La nascita dei due gemelli chiese ai due coniugi uno sforzo di raccolta di energie per affrontare la situazione, "senza però" - è ancora dalla relazione della dott. Arpaia che si cita come Nadia percepisse la situazione - "che le richieste di ascolto e di riconoscimento del marito si ridimensionassero. E' così che ogni occasione diventava per lui motivo di sofferenza e per la moglie motivo di insofferenza" (pag. 40). La dott. Nerina Gamba spiega la relativa serenità dei primi anni della vita coniugale in questo

16. La "totalità di dedizione" al coniuge verso l'altro deve però tenere presente anche l'eventuale presenza di figli. Ed Alviero non è stato capace di accettare che Nadia distaccasse le proprie attenzioni tra lui, lo sposo, e i tre figli che dal matrimonio erano nati. Ma anche rispetto alla "sanità" della dedizione del Bonfanti nei confronti dei figli si deve tener presente quel che ha scritto la dott. Novel: "rispetto ai figli il periziando si mostra affettuoso e premuroso... Li vive però, soprattutto Giorgio ed Alessandro, come prolungamento di sé - e di ciò fa cenno esplicito - faticando ad accettarne l'alterità" (pag. 110).

16. Si conchiude pertanto che, tutto ciò avendo considerato, in diritto e in fatto, NOI sottoscritti Giudici, in seduta collegiale, avendo solo Dio davanti agli occhi e avendo invocato il nome di Cristo al dubbio proposto rispondiamo:

"CONSTA la nullità del matrimonio in esame per incapacità di assumere gli obblighi coniugali essenziali da parte dell'uomo, Alviero Bonfanti, ex art. 1095.3.

All'uomo è fatto divieto di passare a nuove nozze senza il consenso del competente Ordinario, udito il T.E.R.L. "

Così sentenziamo e ordiniamo che questa nostra sentenza definitiva di primo grado sia notificata a chi di dovere per gli effetti di legge e con espressa menzione delle possibili forme di sua impugnazione.

Nulla va deciso in merito alle spese di causa, essendosi già ad esse provveduto secondo la vigente normativa.

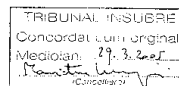
Milano, 24 febbraio 2005.

Sac. dott. Paolo BIANCHI, Vicario giudiziale, Preside

Mons. Gian Paolo VALSECCHI, Giudice,

Sac. dott. Claudio GIACOBBI, Penente,

● Signa Maria MARCOLINI, notaio.



Brevi considerazioni sulla sentenza dell'annullamento

Scrivo alcune considerazioni con l'ausilio di un allegato già divulgato in un mio recente memoriale .
Mi scuso se mi ripeto e se uso fotocopie ridotte (X - spese e - volume), ma per chi veramente interessato o per il lettore neofita, penso possano servire per farsi un'idea migliore del tutto.. *grazie per la comprensione*

La numerazione corrispondente alla citazione che si trova a lato della sentenza qui allegata

1 Nel nome del "signore" . Che... *così sia?*

2 Come nelle didascalie dei miglior films... *con la partecipazione straordinaria del redissimo difensore del vincolo? Dott prof ecc Varani...* Mi avevano consigliato che non c'era bisogno di un difensore (che tra l'altro costava parecchio ed io ero senza un reddito) perché avevo il difensore del vincolo, miglior garante per la mia difesa, **poi invece nemmeno me lo hanno presentato Visto il risultato, consiglio a Lui vivamente di cambiare lavoro**

Fattispecie

3 Falso. Infatti quando mia moglie mi si sposò era maggiorenne essendo nata il 03/08/1964

...Si sposò con un Uomo maggiore di lei di 8 . E con questo? Ora lei convive con un "uomo" che ha 16 anni meno di me e 8 meno di lei? Conosciuto strano, al CVS subito dopo appena separata*

Mi deridono, si divertono a chiamarmi *uomo*, presumo x' spesso affermavo: sono un perdente ma con dignità almeno sono un *uomo vero* e non un burattino

4 Ci recammo al consultorio familiare non su consiglio del Parroco ma su mia insistenza .

Solo 2 incontri x' la moglie non ne voleva sapere di queste stronzate (Le chiamava) fingendo che tutto era rientrato nella normalità, covando invece in effetti il suo perfido disegno, sicuramente assistita da *qualcuno* in questo. Comunque x lo stesso "Prof" Morelli noi eravamo una copia quasi perfetta: lei razionale io fin troppo passionale ci completavamo solo se smussavamo i rispettivi angoli

Svolgimento del processo

5 in data 7/05/2003 la signora Alberghetti chiede l'annullamento del matrimonio per incapacità ad assumere obblighi matrimoniali e per gravi motivi psichici. Vi chiedo non è strano che faccia questa richiesta solo dopo **17 anni di matrimonio** e quando si fa corpo il risarcimento dei figli? Per poterlo magari gestire a suo comodo ?

6 Confermavo ad accedere all'incontro con il loro perito; ma di fatto perché non ebbi alternative

Per un ennesimo disguido (?) postale io non ricevevo nessuna convocazione in merito.

Nel frattempo il perito nominato dal tribunale "*mi fa una perizia" basandosi sugli scritti depositati dalla ex moglie senza nemmeno un contraddittorio...*

Poi a cose fatte, vengo aggiornato e letto l'esito chiedo spiegazioni in merito. Così ora affermano che detti la mia disponibilità (?) per forza di cose per legittima difesa e perché nessuno mi spiegò i miei diritti? Come per esempio leggo solo adesso la possibilità di nominare io un perito, senza sottopormi a quello del tribunale, del resto poi, la mia fiducia era completa nella *...loro buona fede (povero me illuso)*

Il perito dice che non vede in me nessuna patologia ma potrebbe benissimo sbagliare.

Dice tutto e nel contempo il suo contrario ed è pagato ?

Spero con tutto il cuore che questo perito come altri "professionisti" qui descritti per il bene comune, vengano prima o poi radiati dall'albo e che trovino in seguito un lavoro di fatica, in modo che possano comprendere cosa significhi guadagnare "onestamente" il pane.

In Diritto

7 Una persona come una cultura non può essere studiata a partire da un modello prestabilito

Ho il massimo rispetto dell'Altro con a A maiuscola come dice Levinas

Ciò che mi costituisce... mi separa pure dall'altro; il mio *io* esiste perché c'è un *tu* differente.

L'identità vive di delimitazioni, ma come una **cellula** vive pure in uno scambio mutuo aperto... ed osmotico con l'altro

8... non ci siamo posti lo stesso problema rispetto all'Alberghetti perché nessuno ce lo ha chiesto ritualmente

Ipocriti malvagi infieriscono nella mia sofferenza prendendomi in giro . Ho richiesto più volte perché nessuno sottoponeva lei *l'attrice* a visita a psichiatra? Non per cattiveria ma per tutelare il bene stesso dei nostri figli???

Lo richiedo perfino nell'introduzione delle mie considerazioni allegate in fotocopia poco oltre

9 La nuova inquisizione cita perfino **S Tomaso** grazie x la dottrina ma soprattutto x gli... *aggiornamenti culturali*

Se fossi nato nel medioevo sarei già al rogo ?

10 Laura Novel psicologa che appena conosciuta nemmeno mi saluta e mi parla , rivolgendosi solo alla mia tecnico di parte dott (?) Viola, la quale precisa che lei era lì solo per un sostegno morale, perché il mio allora legale (Pedercini Brescia) non ha fatto in tempo a nominarla? Aggiorno la seduta Risultato= la Viola ora nominata disdice per mancanza di fiducia reciproca (?)

Ha cerca inutilmente di restituirmi la salata parcella pagata, l'ho rifiuta sperando che il conto sospeso le rimanga come lezione, e come segno di sdegno, che rimarrà in eterno nella nostra memoria. Di certo come professionista il suo è stato un mancato soccorso da denunciare

Sempre la **Dr Novel** afferma *che soffro di un disturbo di personalità di tipo narcisistico*

Il Giudice Della Corte d'Appello le risponde che un padre sofferente ha dovuto agire con dimostrazioni estreme solo per ottenere ciò che gli è di *diritto naturale*

Ricordo che in una delle 200 inconcepibili domande dei test sulla personalità mi si chiedeva : *fai sesso in modo normale* Chiesi delucidazioni in merito se era da riferirsi adesso o quando ero sposato ? Mi rispose il professionista non posso suggerire

11 vedi pagina apposita

12 affermazione da uccidere abbattere qualsiasi essere umano fatte dalla dr Gamba* tecnico di parte pagata dalla ex coniuge

Fa pure la morale... *sarebbe necessaria una cura e non un giudizio morale*

E il tribunale ecclesiastico infierendo la cita *come esempio di bontà nei miei riguardi che non vuole infierire*

È lei drGamba che ha redatto questa relazione senza mai avermi visto se non per pochi minuti nell'ultima seduta con la TCU

È la stessa **prima e unica** psicologa che ha redatto il termine **borderline** interpretando a piacere la relazione della Tcu Dott Arpaia che parlava del mio essere *al limite della sopportazione non potendo intraprendere i figli*

*Medico chirurgo e neopsichiatra ho scoperto da poco che il suo ufficio è accanto alla legale che ultimamente mi consiglia il da farsi ma che non mi può seguire(?) Scandurra. La stessa che mi consiglia di tenermi ben stretto il legale del lavoro Mattiozzi ma visto i risultati fin qui ottenuti ...mi sorge un dubbio

13 il tribunale ecclesiastico infierisce?

14 Citano pure le assistenti sociali e la psicologa del distretto. I loro convegni furono caratterizzati da bidoni e raggiri, per poi finire con gli incontri protetti in biblioteca civica dove la Gritti non solo non mi rivolgeva la parola ma nemmeno il saluto; bella educazione davanti ai figli

Mi conforta il fatto che chi ha avuto a che fare con alcune di queste persone senza nessun scrupolo, sanno cosa si può provare. Selezionate da giudici infami screditano la loro stessa professione andrebbero radiate*.

*Cito come esempio quelle assistenti americane che proposero di togliere la paternità al marito della povera Terry per poter essere loro poi a prendersi cura nel miglior dei modi la paziente agonizzante lo stato che *non sostiene ma vuole supplire* il genitore fa paura è una forma volgare di subdola, e per questo ancora più pericolosa... tirannia

15 questo parente preso non viveva in casa nostra. Vengono qui riproposte una serie di inesattezze presumo solo con l'intento di screditarmi (leggasi allegato oltre) Cito come unico esempio la crudele finezza del suo operare :

parti per la Bolivia per un periodo che doveva durare 2 anni ma tornò prima (si ma quando prima?)

Militesente nona avevo nessun obbligo di rimanere feci comunque 22 mesi non è ...poco credetemi

Rientrai prima perchè dopo un colpo di Stato fui trasferito x forza maggiore alla missione di Cochabamba qui assistetti a cose assurde v oltre

16 citano il teste don Belotti (V.allegato) Scrivono che fu curato fino al 82 poi parti missionario x la Bolivia io da allora non lo vidi più. Rammento che io mi sposai nel 84'. Cosa vuole adesso dalla mia famiglia? Dice che mi ritengo superiore si è vero superiore alle sue miserie. Da quale pulpito poi lui e la sua inseparabile amica M.....Dal campeggio me ne andai io (vedi oltre)

17 notate e leggete vi prego questa parte il perito finge di essere comprensivo e benevole nei miei riguardi ma conferma tutte le cattiverie subite e poi ne aggiunge altre dicendo che ne ho per tutti facendo morire perfino un cugino che tuttora sta meglio di me (vedi oltre) Io ho solo risposto alle cattiverie fatte dai testi che citano deliberatamente a loro volta queste persone Replico solo in mia difesa, è un mio diritto o mi si nega pure questo?

E questo è il perito bravo e imparziale

17 notare la finezza ...onestamente non può onestamente concludere tale diagnosi..

ma....ciò che non vuol dire che non esistano

18 Non viene valutato la situazione dei figli disabili come al limite di una mia forma di paranoia reattiva (temporanea) e non strutturale il che significa per loro che era presente già all'inizio del matrimonio per giustificare l'annullamento perché di fatto ripeto *ci si sposa nella cattiva e buona sorte*

19 Ne ho parlato più volte dettagliatamente Per la moglie erano cavolate non dovevo nemmeno citarle quella storie: conoscemmo alcune copie conosciute tramite indirizzi che mi diedero colleghi di lavoro del Grex (che strano... ex allievi del Patronato)

20 la mia ex santa Maria Goretti mi sosteneva come una sorta di terapia di contenimento? **No comment**

21 vedasi sotto

22 e ancora il perito... non preclude.... anche se ciò no si può essere certi... il contrario di prima

Notare che la 1^ relazione io non venni convocato e lui la fece in base agli scritti fatti dalla mia ex moglie

23 sarei geloso dei figli non esiste parola per commentare Questa è la castroneria in assoluto più inammissibile


24 i **miei figli sarebbero una mia protesta** auguro a lei se genitrice (ne dubito) di donare ai suoi figli tutto il bene che ho per i miei. Le auguro pure tutta la consapevolezza del male e del danno che ci ha gratuitamente causato

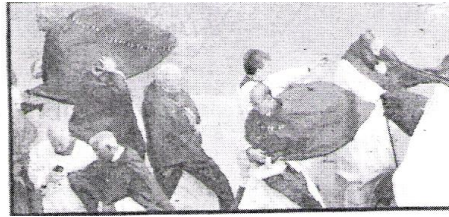
25 **Bestemmiano** pure hanno solo Dio davanti invocano Cristo non nominare il nome di dio in vano

26 Marcolini la notaio la pura nel ritirare la sentenza mi dice candidamente : salve signor Alborghetti


21 Importante visita psichiatra a mio favore ma loro dicono: non si è ritenuto utile al processo

Me la imposero dopo aver discusso in modo normale per problemi inerenti al lavoro con lo zio della mia ex coniuge allora mio collega prossimo alla pensione venne fatto un richiamo scritto che io non sapevo nemmeno esistesse all'ora. Lo stese la nostra caposala della cento di sterilizzazione dove io fui sbattuto contro la mia volontà La stessa caposala che cantava nel coro della chiesa di Borgo Canale con lo stesso zio della ex coniuge .Bella storia... nè

| | |
|---|---|
|  OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO AZIENDA OSPEDALIERA <i>di rilievo nazionale e di alta specializzazione</i> DPCM 14/36/1993 - D.P.G.R. n° 4065 del 30/06/1994 Cod. Reg. n. 030 - Cod. Ist. n. 905 | |
| Servizi Psichiatrici | |
| Al | Servizio Sanitario Aziendale OO.RR. di Bergamo |
| alla c.a. | Dr.ssa Bacis |
| <p>Come da Vostra richiesta ho provveduto a sottoporre a visita specialistica psichiatrica il dipendente Bonfanti Alviero, nato il 17.10.1956 a Brunico e residente a Sorisole (BG), consenziente.</p> <p>L'esame psichico effettuato ha consentito di escludere che il visitando sia portatore, nell'attualità, di patologia psichiatrica tale da conferire ad eventuali screzi comportamentali nell'ambito delle relazioni di lavoro la qualità del sintomo e, conseguentemente, una qualche giustificabilità su piano patologico.</p> <p>Ciò a dire che il periziando, a parere di chi scrive, non abbisogna, nella contingenza, di prescrizioni medico-psichiatriche, sia nel senso farmaco-terapeutico che in quello dell'astensione, a scopo di riposo e cure, dall'attività di servizio.</p> <p>A disposizione per ogni altro chiarimento ritenuto necessario.</p> | |
| <p>14.9.1998</p> <p>UOPT OCCIDENTALE DIRIGENTE 2° LIVELLO</p> | |



Risarcimento

Mi si chiede se accettare o rifiutare le proposte dell'Ente per il risarcimento dei nostri figli disabili
Io accetto con l'unica condizione : **rivedere il mio essere disoccupato** visto che i legali nostri e della controparte, avevano speso parole in merito, chiedo venga messo per iscritto il loro comuni accordi
Risultato = il nostro legale Pizzocheri (legale anche per la separazione (?)) mi **revoca il mandato** motivo : 
per il bene dei figli... perché intralcio il buono proseguo della pratica di risarcimento.

Dopo diverse diatribe che vi risparmio io vengo reinserito nella pratica e nel contempo ricevo pure un acconto del risarcimento, che investo nella **compera di un appartamento di prossima costruzione**, nell'attesa vado **in affitto in una villetta a piano terra**, più consona alle problematiche dei miei figli, e mi compro pure una monovolume per il miglior trasporto degli stessi

Di comune accordo con il legale non **impugniamo** la *sentenza di risarcimento* affinché diventi *esecutiva* (13 miliardi circa) ma permettiamo all'Ente Ospedaliero di ricorrere in appello e prolungare così i tempi di pagamento, visto le loro difficoltà economiche dovute anche all'inizio della costruzione dell'H nuovo

L'Ente però non si limita al solo ricorso in appello (un suo sacrosanto diritto) ma sostiene che noi come genitori non abbiamo diritto a nessun risarcimento perché non abbiamo depositato....

...nessun documento che certifichi le nostre patologie causate dalla condizione di disabilità dei nostri figli.

Tanto meno io che separato, non vivo le difficoltà della loro situazione (?) *No non è una barzelletta... lo giuro (v. oltre)*

Magari sperano solo che io produca un certificato medico, per poi compromettere di fatto il mio diritto di reintegro al lavoro, in una professione così delicata come quella di infermerie professionale?

L'avvocato dell'Ospedale è Bruni (associati) che è pure il loro legale per la pratica del mio licenziamento
Bruni è pure Sindaco di Bergamo, è di sinistra (?) (quella vicino ai lavoratori?) con lui in giunta diverse autorità che ho incrociato nelle mie diverse pratiche legali, o nello stesso ateneo che frequento...alleluia

E' un mio sacrosanto diritto richiedere una *sospensiva* nell'attesa di giudizio di Cassazione (3 grado)

Solo che la mia richiesta è stata rifiutata dalla Corte di appello di Brescia.

La stessa Corte (Giudice Nora) che mi ha licenziato in appello senza che io avessi un legale presente, una difesa o parola in merito Questa volta motivano la loro sentenza dicendo che siccome *ho ricevuto l'indennizzo del risarcimento dei figli* posso far fronte alle mie difficoltà economiche in attesa della sentenza di Cassazione

E la mia autostima ??? La mia immagine? Come se uno andasse a lavorare solo per i soldi

La gente si e mi chiede : *se c'è tutto questo accanimento dopotutto avrò pure combinato qualcosa??*

Come non bastasse l'Ente ha fatto appello per riavere il loro indennizzo; fintanto che non c'è sentenza, potenzialmente la loro richiesta potrebbe perfino essere accolta ...e allora perché mi si rifiuta il mio diritto alla *Sospensiva*???Chi mi risponde??

Vivo nella precarietà più estrema milionario o nullatenente?

L'avvocato Pizzocheri (legale per il risarcimento dei figli) e Mattiozzi (il mio legale di Cassazione per il licenziamento) mi avevano promesso che avrebbero fatto rispettare gli accordi presi con i legali dell'Ente Ospedaliero per il mio reintegro al lavoro entro **gennaio**, ma ormai siamo **ad aprile** ??? Dispiaciuti si dicono che la trattativa si è arenata perché gli ultimi due **Direttori Generali sono stati indagati** (ad uno hanno richiesto addirittura l'arresto). Già non è il massimo essere licenziato meno ancora potete immaginare anche voi, da persone del genere che usano il denaro pubblico, invece che per il bene comune per.... arricchirsi Conforta almeno la par condicio uno è dell'*Olivo* l'atro di *Forza Italia* ..bella storia vero ??

Da poco ho compiuto un anno come disoccupato, visto che nessuno tutela i miei diritti era mia intenzione smuovere l'opinione pubblica⁶, andando in bicicletta fino a Bagdad ma il tempo mi è tiranno sto preparando la tesi di laurea inoltre poi sopraggiunto il ricovero di mia madre (v oltre) ho preferito attendere ancora un poco ma intanto almeno... **scrivo**

Pensandoci bene posso sempre decidere d'andare a piedi *anzi di corsa* a **Roma** per appellare la revoca del mio matrimonio, e magari già che ci sono, approfittare per bussare pure al Palazzaccio (**Cassazione**) per avere finalmente un poco... **d'ascolto**

AVV. EDOARDO PIZZOCHERI
Percorso in Cassazione
AVV. FAUSTO GOZZINI
AVV. SABRINA GHEZZI
AVV. CRISTINA GAVAZZI
AVV. MICHELE PIZZOCHERI
DOTT. GIANLUIGI BARUFFI
DOTT. MAURA PIZZOCHERI

Romano L., 06 ottobre 2004

RACCOMANDATA A.R.

Egr. Sig.
ALVIERO BONEFANTI
Via Volta n. 8
24010 PETOSINO

Facendo seguito colloquio telefonico intercorso in data 05/10 e con riferimento alla a.r. del 15/9 Le confermo che gli CORR intendono proseguire nel giudizio appellando la sentenza di primo grado e chiedendo, in via preliminare, la sospensione dell'esecutività della sentenza.

Noi potremmo, ovviamente, iniziare l'azione esecutiva con le purtroppo scontate lungaggini in termini di tempo che già Le ho anticipato, ma saremo comunque condizionati dalla decisione del Tribunale sulla istanza di sospensione.

Nell'ipotesi invece dovessimo rinviare l'inizio dell'azione esecutiva sino alla decisione del Tribunale su detta istanza gli CORR verserebbero un ulteriore acconto di € 1.500.000 con la possibilità di raggiungere la somma di € 2.325.000 e ciò entro la fine del corrente mese.

In totale accordo con l'Avv. Caggese riteniamo conveniente aderire a questa proposta e la sig.ra Alborghetti ci ha già autorizzato in tal senso.

Attendiamo una Sua risposta in merito.

Distinti saluti.

Avv. Edoardo Pizzocheri



Bergamo, 23/2/2005

Studio legale associato
Avv. Nicola Matiozzi
Avv. Valterio Matiozzi
Piazzetta S. Bernardino n. 54
Tel. 035/232241 - fax 035/4136770
24121 - Bergamo
P.S. 02783020163

Egr. Sig.
Bonfanti Alviero
Via Volta n. 8
24010 Petosino - Sorisole (BT)

Racc.ta a.r.

Ogg.: trattative con Ospedale

Trasmetto copia della risposta, purtroppo negativa, avuta dall'Ospedale.

In assenza del direttore generale non intenderebbero adottare decisioni.

Non mi dà tuttavia per vinto.

Con i migliori saluti.

Nicola Matiozzi

-Alli come al testo

Corruzione, sospeso il direttore dei Riuniti

Si dichiara sereno e fiducioso che la magistratura raccoglierà elementi tali da scagionarlo dalle accuse Stefano Rossattini, il direttore generale degli Ospedali Riuniti sospeso per due mesi dalla carica su ordine del Tribunale di Bergamo nell'ambito di un'inchiesta su un presunto giro di tangenti pagate, secondo l'accusa, da professionisti e imprenditori al dirigente in cambio di appalti e consulenze nel periodo '98-2004. «Sono fortemente dispiaciuto - ha pure dichiarato Rossattini, indagato sia per il periodo di direzione dell'Asl, sia per quello dei Riuniti - per il danno che può derivare all'istituzione ospedaliera attraverso queste indagini sulla mia persona». Intanto si profila battaglia davanti al Tribunale del riesame, al quale hanno deciso di rivolgersi sia i legali del direttore sotto inchiesta, sia la Procura. Entrambi contesteranno la sospensione dalla carica disposta dal gip di Bergamo, con obiettivi opposti: i difensori perché venga annullata, il pm perché venga disposta la misura del carcere, così come aveva chiesto in prima battuta. Intanto emergono altri nomi e dettagli sulle indagini condotte dai carabinieri del Reparto operativo. Si cerca un conto di Rossattini in Svizzera dove un'impiegata dell'Asl, indagata per ricettazione, avrebbe prelevato del denaro per conto del dirigente. Tra gli indiziati figura anche l'ex direttore dei Riuniti Antonio Leoni.

Galbusera e Ceresoli a pagina 13

OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO
AZIENDA OSPEDALIERA
di rilievo nazionale e di alta specializzazione

MGR RE B. R. 11
pol. n. 5499

Bergamo, 15 FEB 2005

Egr. Sig.
Avv. Danilo Boffelli
Via A. Locatelli, 20/A
24121 BERGAMO

Oggetto: O.O.R.R./Bonfanti.

Si fa seguito alla Sua comunicazione del 1° febbraio c.m., relativa all'oggetto.

Al riguardo, circa la richiesta di "un incontro" avanzata dall'avv. Matiozzi, che tutela gli interessi del sig. Alviero Bonfanti, si comunica che la scrivente Amministrazione, allo stato, ritiene non opportuno l'incontro medesimo.

Distinti saluti.

Il Direttore Amministrativo
Dr. Carlo Bonfanti

Caro Nicola,
trasmetto il ... ricorso dei Riuniti,
giustificato, forse, dalle recenti notizie
rilasciate al Direttore Bonfanti -
Ciao
Danilo



Oggetto : consenso con riserva

Egr. Sig.
Pizzocheri Edoardo
C/o studio legale Pizzocheri
Via Camozzi 111, 24121 Bergamo

Facendo seguito ai colloqui telefonici intercorsi in data 07/10 e 13/10, e in riferimento alla A.R. del 06/10/04 dove mi si invita ad esprimere un parere e dare l'eventuale autorizzazione a non procedere alla esecutività della sentenza di risarcimento contro gli OORR preciso:

Mi ritengo in via di massima solidale e di comune accordo sull'istanza da voi indicata, solo che mi riservo in merito, nell'attesa di poter rivalutare seriamente la mia posizione di dipendente licenziato (congedato in sede d'Appello RG24303 dallo stesso Ente, ed ora in attesa del giudizio in Cassazione).

Pongo come clausola al mio consenso, la possibilità di iniziare una seria trattativa per valutare una mia concreta possibilità di reintegro, presupposto del resto (come da lei telefonicamente riferito) già espresso in via informale dallo stesso legale dell'Ente

Visto il considerevole contenzioso aperto con gli OORR, che mi vede parte in causa, e l'imminente costruzione dell'ospedale nuovo, non è certo mia intenzione inferire su un Ente che comunque è di Bene Pubblico. È dunque auspicabile per tutti un comune accordo

Cordiali saluti

Petosino 14/10/2004

C o n f e r m a T x

Data : 14-OTT-2004 GIO 19:00
Nome : BARTABACCHI TOP2
Tel. : 035576610

in fede:



STUDIO LEGALE PIZZOCHERI

24058 ROMANO DI LOMBARDIA (BG) - Via Duca D'Aosta, 55 - Tel. 0363 902625 r.a. - Fax 0363 910626 - E-mail: pizzocheri@libero.it
24121 BERGAMO - Via Camozzi, 111 - Tel. 035 240715 - Fax 035 240679 - E-mail: studiopizzocheribg@libero.it

AVV. EDOARDO PIZZOCHERI
Patrocinante in Cassazione

AVV. FAUSTO GOZZINI

AVV. SABRINA GHEZZI

AVV. CRISTINA GAVAZZI

AVV. MICHELE PIZZOCHERI

DOCT. GIANLUIGI BARUFFI

DOCT. MAURA PIZZOCHERI

Romano L., 21 Ottobre 2004

Egr. Sig.
BONFANTII ALVIERO
Via Volta n° 8
24010 PETOSINO (BG)

RACCOMANDATA A.R.

Nel colloquio telefonico del 16 Ottobre u.s. non mi è riuscito di convincerLa a tener separate le due cause: la Sua personale di lavoro dalla causa di risarcimento danni da responsabilità medica.

Gli OORR metteranno a disposizione € 2.325.000,00 in luogo della proposta iniziale di € 1.500.000,00 alle condizioni già note.

Purtroppo Lei mi conferma la decisione irrevocabile di accettazione solo a condizione di una Sua riassunzione: l'Avv. Boffelli, anche se da noi caldeggiata, rifiuta tale proposta.

Questo Suo netto rifiuto crea una insanabile incompatibilità tra la Sua posizione e quella dei Suoi famigliari nei confronti degli OORR e potrebbe compromettere la trattativa rinviando la possibilità di utilizzo immediato di un importo innegabilmente consistente: da parte mia e dell'Avv. Caggese diviene insostenibile difendere la Sua posizione in così stridente contrasto con quella presa dalla sig.ra Alborghetti anche per i figli.

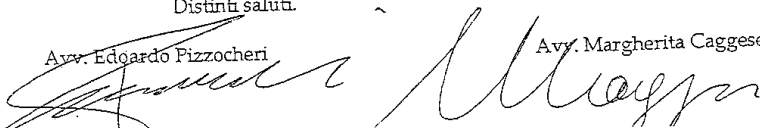
Ci vediamo purtroppo costretti a rinunciare formalmente al mandato da Lei conferitoci.

Distinti saluti.

Avv. Edoardo Pizzocheri

Avv. Margherita Caggese

22



**RISERVA
O
TITOLARE ?**

**CARTELLINO
ROSSO =
ESPULSO**

149
 STUDIO LEGALE ASSOCIATO
 Avv. FRANCO BERTACCHI
 Avv. ROBERTO BRUNI
 Avv. DANILO BOFFELLI
 Via A. Locatelli, 20/A-24121 BERGAMO
 Tel. 035/243079 - Fax 035/225349

SINDACO
 DI BERGAMO

COPIA

CORTE D'APPELLO DI BRESCIA

ATTO DI CITAZIONE

CON ISTANZA EX ART. 283 C.P.C.

§2. Sul quantum debeatur.

A) Pur ritenendo assorbenti ai fini del decidere le considerazioni espresse al precedente punto §1, la sentenza emessa dal Tribunale di Bergamo appare, comunque, erronea ed immotivata nel capo in cui si procede alla liquidazione di € 375.359,69 a favore di ciascuno dei due genitori a titolo di danno alla salute.

Nel caso di specie, infatti, gli attori Bonfanti ed Alborghetti non hanno minimamente dimostrato in causa la reale ed effettiva sussistenza del danno in esame e ciò in aperto contrasto con i principi giurisprudenziali elaborati sul punto dal Supremo Collegio, con conseguente inaccoglibilità della relativa domanda.

Infatti, secondo pacifico e consolidato orientamento, "in difetto di prova di una lesione alla integrità psicofisica del soggetto che sia conseguita alle sofferenze indotte dalla perdita del congiunto (n.d.r. o dalle gravi lesioni subite dallo stesso, come di recente affermato dalla Suprema Corte n.d.r. - da ultimo, Cass. 04.11.2003 n. 16525) (le quali, già di per sé stesse, incidono sulla qualità della vita e sono tuttavia risarcibili solo quale danno morale ai sensi dell'art. 2059 c.c.); non è configurabile un danno biologico risarcibile per gli stretti

congiunti della persona deceduta causa delle condizioni dei gemelli Giorgio e Alessandro, la signora Alborghetti
 Ancora: tale orientamento è necessitato costantemente dell'ausilio dei propri genitori e di personale, anche

volontario, che faccia fisioterapia.

Quanto poi alle avverse considerazioni in merito alla misura in cui tale danno è stato liquidato, misura uguale per entrambi i genitori, si osserva che, se è vero che

errore c'è stato, è consistito in una quantificazione "in difetto" a favore della madre, genitore affidatario indubbiamente più colpito, e non in un'ingiusta

liquidazione a favore del padre.

| | | |
|-----------------------|---|--|
| B) DANNO PATRIMONIALE | Anche con riferimento al danno patrimoniale le avverse censure non appaiono meritevoli di accoglimento. | Controparte si limita invero - ancora una volta - a contestare la liquidazione |
|-----------------------|---|--|



CONCLUSIONI

Contrariis reiectis piaccia all'Ill.ma Corte adita così giudicare:

In via preliminare: disporsi per i motivi di cui in narrativa la sospensione ex art. 283 dell'efficacia esecutiva della sentenza impugnata.

In via principale e di merito: in totale riforma della sentenza del Tribunale di Bergamo n. 1560/2004, respingersi le domande proposte in primo grado dai sig.ri Bonfanti Alviero e Alborghetti Nadia in proprio e quali legali rappresentanti dei figli minori Giorgio, Alessandro e Daniela Bonfanti, con condanna degli appellati alla restituzione in favore dell'appellante della somma di € 2.832.127,61= già da quest'ultimo erogata per le causali indicate in narrativa, oltre agli interessi legali dal dovuto al saldo.

In via subordinata e di merito: in parziale riforma della sentenza appellata: a) respingersi la richiesta di danno alla salute per i genitori per carenza di prova; b) liquidarsi la somma dovuta a titolo di danno patrimoniale in capo a Giorgio e Alessandro Bonfanti adottando i criteri della capitalizzazione anticipata; c) rideterminarsi l'importo dovuto quale risarcimento del danno patrimoniale conseguente alle spese da sostenersi per l'assistenza di Alessandro; d) disporsi che gli interessi legali vengano calcolati sulle somme liquidate da devalutarsi alla data della domanda giudiziale e da via via rivalutarsi sino al saldo.

In ogni caso: spese, diritti ed onorari di entrambi i gradi di giudizio interamente rifiuti.

In via istruttoria: si insiste per l'ammissione di supplemento di CTU come già richiesto in memoria autorizzata datata 30.9.2002 nonché in sede di udienza di precisazione delle conclusioni.

Si producono:

- A) deliberazione n. 1287/2004 OORR;
- B) copia autentica sentenza n. 1560/2004 Tribunale di Bergamo non notificata; Bergamo - Brescia, li 30 novembre 2004
- C) fascicolo di primo grado; (Avv. Danilo Boffelli)
- D) copia avvisi di pagamento

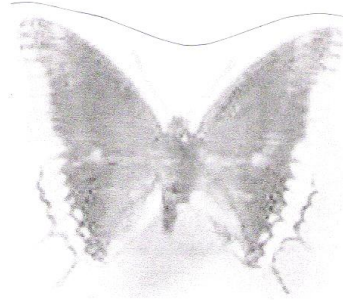
RELAZIONE DI NOTIFICA:

(Avv. Katia Bonomi)

COSE DA MATTI?

Piazzetta S. Bartolomeo, 5/A
24121 BERGAMO
Tel. 035/232541 - Fax 035/4138770

COPIA
NS



SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE

- Sezione Lavoro -

Ricorso

Per Bonfanti Alviero nato a Brunico, il 17/10/1956, C.F.: BNFLVR56R17B2200 e residente in Via Volta n. 8 - Petosino (Bg), difeso e rappresentato dall'avv.to Nicola Mattiozzi del Foro di Bergamo e dall'avv.to Francesco Rufini del Foro di Roma, con domicilio eletto presso lo studio di quest'ultimo in Roma - Viale Carso n. 51 in virtù di mandato in calce al presente atto ed ammesso al patrocinio a spese dello Stato in forza di delibera del 4/5/2004 n. 79/04.

Ricorrente

Contro

Ospedali Riuniti di Bergamo, con sede in Bergamo, in persona del suo Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore, elettivamente domiciliato in Brescia presso lo studio del suo procuratore costituito Avv. Katia Bonomelli

Resistente

Per la cassazione della sentenza impugnata n. 91/04, emessa dalla Corte di Appello di Brescia, in data 4/3-22/4/04 e notificata il 13/5/04, con la quale in parziale riforma della sentenza del Tribunale di Bergamo 6/03, viene respinta l'azione proposta da Alviero Bonfanti avente ad oggetto il licenziamento intimatogli il 5/4/01, con condanna dell'appellato alla restituzione delle somme ricevute in esecuzione della sentenza di 1° grado. Spese compensate.

All'Avv. Nicola Mattiozzi

Sua sede.

Ogg: ricorso per cassazione causa Bonfanti Alviero/Ospedali Riuniti di Bergamo- patrocinio a carico dello Stato.

Le comunico che sono rientrato in situazione di disponibilità economica e che pertanto ritengo di non avvalermi oltre del patrocinio a spese dell'Erario.

Le confermo ad ogni buon conto il mandato già conferitole il 2/7/04.
Bergamo 13/12/2004

Bonfanti Alviero

Nemmeno il tempo di terminare questo mio scritto che ci sono altre novità. Nel compilare il 740 il mio **c.u.d** risulta azzerato Mi rivolgo all'Ente Ospedaliero per chiarimenti, mi dicono che io **sono insolvente** nei loro riguardi e *devo loro tutte le 24 mensilità percepite come indennizzo dopo il processo vinto al 1° grado*. Chiedo spiegazioni al mio legale **Mattiozzi** mi dice che lui non sa niente devo chiedere a chi lo ha preceduto (?)

Chiamo Stocchiero mi dice che lui ora non è più mio legale e perciò non ne sa niente (?)

Mi rendo consapevole che non ho altra scelta che *..quella di far un po'di rumore altrimenti mi distruggono*

Nei nomi il proprio destino? Bigotta e semplice fatalità? Perversa paranoia o un disegno ben preciso orchestrato da quel giocherellone del grande fratello?

Il mio primo legale fu Menga consigliato dalla signora Berretta del tribunale del Malato di Bergamo

Tuttora per rimarcare qualcosa che non va si usa citare la famosa frase... **legge del menga**

Inverosimile la sua assistenza non si presentò nemmeno alla prima udienza di separazione (di fronte al giudice Galizzi)

Appena separato sparì per mesi, e una volta ritornato, mi dava notizie spacciandosi per i carabinieri

Mattiozzi è il mio legale almeno credo (vedi oltre) è il cazzazionista per la mia pratica di lavoro

Matti.. ozi, quelli come me dicono essere **matti..** e da un anno a questa parte senza lavoro sono ...**ozi?**

Mattiozzi mi presentò per la pratica di Venezia (v oltre) l'avvocato **Burla** di Padova

Già il nome mi risparmia la spiegazione roba da ridere se non fosse per i soldi buttati al vento e la spada di Damocle che tuttora pende sul mio capo

Con **Pizzoccheri** ... non sono doc della Valtellina, ma se non altro mangio...si ma fino a quando???

Gravido

Licenziato senza giusta causa, ho fatto ricorso al Tribunale del lavoro .

Nell'attesa del giudizio, avevo il diritto di essere reintegrato subito. Come mai invece ho dovuto aspettare **2 anni**?
Aspettare di fatto la stessa **sentenza di 1° grado** che mi fu favorevole

Dopo il reintegro ho lavorato con rettitudine come infermiere professionale, ma dopo 1 anno l'Ente Ospedaliero senza giustificazione si è rivolto **in Appello** e senza nemmeno *una finta discussione* mi hanno licenziato di nuovo
Il merito va tutto al mio legale di ufficio Stocchiero fu un vero crimine ... e nessuno dice niente

Convinto delle mie buone ragioni ho richiesto il gratuito patrocinio perchè nulla tenente.

Mi hanno "offerto" Mattiozzi e con lui mi sono rivolto **alla Cassazione di Roma** per il giudizio di 3°

Solita solfa : nell'attesa del giudizio io ho il sacrosanto diritto di chiedere **una sospensiva e lavorare** .

Dopo diversi disguidi: ferie vacanze ponti e fine settimana vari, promesse ed attese vane finalmente il mio(?) legale si decide a chiedere la *sospirata sospensiva* che mi permetta il temporaneo reintegro

Mi dice che ha aspettato così tanto perché così trovava con la stessa Corte (?)(giudice Nora)

Gli chiedo ma ne valeva proprio la pena, visto che l'ultima sentenza nemmeno mi hanno ascoltato? Non era meglio cambiare?
Lui mi dice di esser fiducioso (?) Infatti.

Dopo diverso tempo arriva **la sentenza negativa al mio reintegro** motivato dal fatto che nel frattempo ho **ricevuto una % del risarcimento dei figli disabili** e perciò posso far conto alle difficoltà economiche e per questo non ho diritto alla sospensiva.
Assurdo come se uno ha diritto al lavoro, solo in base al reddito

Nel frattempo mi dice che il mio licenziamento non è stato una sanzione disciplinare ma una mossa tattica .

Infatti gli avvocati dell'ente: **Studio Bruni** (sono gli stessi legali che ho contro sia per la pratica del risarcimento dei figli che per il mio licenziamento) temevano che la mia posizione (mona-de libera) intralciasse i loro accordi

È così che ricevo l'invito a valutare se iniziare o no un **azione esecutiva** contro l'Ente (v oltre)

È così che Pizzoccheri Mattiozzi mi hanno rassicurato che visto il nostro corretto agire i legali dell'Ente hanno preso accordi precisi e si sono resi disponibili a reintegrarmi entro gennaio. Adesso siamo in aprile ed io sono ancora **gravido**

Nel frattempo lo stesso Mattiozzi mi consiglia un suo conoscente per tutelarmi a Venezia si chiama **Burla** già il ... nome è tutto un programma? (v. lato)

Chiedo un sollecito da parte del legale e dopo parecchio tempo mi fa leggere la lettera di sollecito:

vi leggo mostruosità.⁸ Gli chiedo una copia ma rifiuta perché afferma è un segreto professionale (?)

È una pena pensare di scioperare per rivendicare i propri diritti senza sapere con quale esito anche per il proprio fisico e nel frattempo come niente fosse interessarsi delle cose concrete di ogni giorno.

È così che vado a pagare **l'assicurazione della moto** che scade il giorno stesso, l'assicuratore si dice perplesso che non mi sia arrivato l'avviso spedito 15 giorni prima. Come rientro a casa trovo la lettera con il timbro di vecchia data ??

Visto i diversi e vecchi disguidi della solita postina Anna (ho cambiato via ma è ancora lei l'incaricata) chiedo alla responsabile dell'ufficio postale precisazioni e se aveva ricevuto **la lettera di sollecito da parte del mio legale Mattiozzi** in merito ad una più solerte attenzione. Lei mi dice che non ha ricevuto niente a proposito (?) **Chiamo il legale e mi dice che pensava che tutto si fosse sistemato(?)** **Rammento: nei diversi disguidi x esempio non ricevetti la convocazione del perito del tribunale ecclesiastico**

Perché mentire? è questa la sua stima e fiducia **Rammento che non è più legale d'ufficio ma lo pago**

Prima di partire per Roma per appellare l'annullamento del matrimonio vado a compilare il 740 visto che l'anno scorso ho lavorato per 3 mesi . Sorpresa il mio CUD è indecifrabile . Vado all'ufficio del personale dell'ente Ospedaliero mi dicono che io sono insolvente contro l'Ente e siccome ho perso in **appello gli devo tutte le 24 mensilità ricevute al 1° grado**

Chiamo Mattiozzi mi dice che lui non centra doveva avvisarmi il collega che lo ha preceduto e cioè : Stocchiero Chiamo quest'ultimo mi dice che lui non centra *perché ora non è più mio legale(?)* Gli chiedo se sta meglio ora dopo la sua assurda mia difesa mi dice no, in particolare ne meglio ne peggio di prima. **Sicuramente + vecchio il tempo passa per tutti x i furbi e x i criminali** **Se è questo il senso del vivere, infierire sui deboli per farsi serbino dei potenti ...povero vero miserabile**

Richiamo Mattiozzi *rischiando un incidente diplomatico* Seccato oltremodo mi dice che lui non è a mia completa disposizione e che se voglio parlargli di fissare un appuntamento con la sua segretaria... come se stessi tutti i giorni a disturbarlo...

...mi e vi chiedo se devo tutti questi soldi all'ente perché non ho diritto alla sospensiva ?

Inoltre come faccio a pagare il mutuo della casa nuova? E ancora....si può vivere in questo modo?

⁷ Patire per questo tra l'altro diverse ingiustizie, come x esempio le affermazioni del giudice della separazione **Aliprandi** che motivava il togliermi i figli dicendo che le mie patologie erano palesi anche dal licenziamento subito

La giudice del tribunale dei minori **D'Urbino moglie del presidente degli avvocati di Bergamo Tacchini** nel frattempo cogliendo le stesse richieste del giudice della separazione mi proibì di incontrare i figli se non dopo essermi sottoposto a cura (nemmeno fosse medico) dal medico psichiatra **Tarchini** dell'Ente Ospedaliero dove avevo **2 contenziosi aperti** : **il licenziamento e il risarcimento dei figli** strano che mi impose tale malvagità proprio la settimana prima della sentenza del licenziamento... se aveva le gambe ..camminava...? Bastava che il medico dell'ente sbagliasse a scrivere la perizia ed io...sarei poi rientrato ? Secondo voi sono paranoico a pensare questo???

Logico che rifiutai proposi io un medico, il giudice di contro mi tolse pure le visite protette (1 ora la settimana in biblioteca del paese)

⁸ Scrive: *Visto che nell'Ente lavorano tossicodipendenti e spacciatori ex galeotti perché non può lavorare anche il Bonfanti che tra l'altro nel caso dovesse vincere in Cassazione, voi dovrete pagarlo senza aver usufruito della sua opera.* Vista inoltre la cronica carenza di **personale infermieristico** è umiliante, anche il fatto di avermi messo sullo stesso piano delle persone più biette

Ho il massimo rispetto di chiunque tanto + dei diseredati o delittuosi auguro a loro ogni bene... ma io ora cosa centro con loro?

Burla ?

Per l'ennesima volta mi devo recare a Venezia non per una gita di piacere, ma perché sono imputato per un ipotetico ostruzionismo compiuto durante l'udienza del mio licenziamento.

Nell'ultima udienza il mio ex avvocato d'ufficio Bortolotto (di Venezia), aveva revocato il suo mandato motivando la sua decisione dicendomi **che gli ero antipatico(?)** Nell'ultima udienza il Giudice aveva nominato l'avvocata Galvan ma nonostante le molte telefonate e messaggi inviati continua a rendersi irripetibile

È così che l'avvocato Mattiozzi mi consiglia un suo conoscente e collega avvocato **Burla di Padova**

A debito tempo fisso un appuntamento e mi presento a Padova e porto con me diversi documenti, ma che a lui non servono(?) se non altro il viaggio è servito per firmargli il mandato Il giorno seguente mi telefona per dirmi di spedirgli una RR perchè lo devo rinominare senza il nome di sua figlia (?) (vedi oltre **allegato A B**)

inoltre mi invita a spedirgli per fax diversi documenti (?) che al momento non aveva accettato (?)...altra spesa.

Come per miracolo alla vigilia ricevo la telefonata della Galvan che mi dice : se tutto è ok e se per l'indomani ho già un legale??

Il processo viene rimandato per alcuni giorni ed il legale mi chiede così di spedirgli altri documenti ...=altra spesa.

La vigilia del processo decido di andare a Padova per impostare meglio la mia difesa.

Per il mio legale tutto è chiaro:chi ha subito il torto sono io,ma di fatto ho contro un giudice (Finazzi che tra l'altro dice di conoscere bene) e un legale, e bisogna perciò giocare d'astuzia e stare ad alcune condizioni che mi elenca =

1^ lei deve entrare nella logica che anche lo stare seduto sulla mia poltrona, dopo il tempo convenuto è una forma di violenza (?) (?) **Io già comincio "a non capire"**

2^ Lei mi deve firmare una carta che all'indomani al processo non apre bocca e mi da carta bianca (?)

poi vedrà che io la faccio assolvere.

3^ Lei era giustamente preoccupato dell'allungarsi del processo perché non aveva un reddito per garantire l'obbligo del mantenimento. Per questo comprensibile motivo lei deve ammettere che per 5' ha perso il controllo del tempo e dello spazio (?) Gli dico ma cosa sta raccontando???? Ma per chi mi ha preso?

Mi crede deficiente? Sono un infermiere e comprendo benissimo il suo intento? Un infermiere che non sa nemmeno gestire le proprie emozioni di fronte all'autorità, figuriamoci di fronte ad una emergenza. Rifiutai e lui rinunciò alla difesa

Gli dissi: *ci dormi sopra, la notte porta consiglio.* All'indomani revocò. io nemmeno lo guardai x il voltastomaco

All'indomani erano presenti la stessa giudice Finazzi con il cancelliere Domenghini, l'assistente Valsecchi ed il legale Pizzigoni (persona molto corretta) si arrabbiarono x il viaggio a vuoto.

Dissi loro: *almeno voi siete spesati magari vi pagano anche la trasferta* Restammo per più ore in serena compagnia

Dissi alla dottoressa Finazzi : *da poco ho terminato il tirocinio c/o i senza fissa dimora Ho la massima stima di un barbone figuriamo x chi rappresenta la legge S e è vero feci che feci un poco di confusione, di certo non mancai di rispetto ad alcuno*

La stessa Giudice dispiaciuta mi disse che lei era lì solo perché convocata e non era sua intenzione farmi del male (?) ammise pure che il mio comportamento non fu offensivo nei suoi riguardi.

Qualcuno a Bergamo mi disse che io ero lì perché fu lei a querelarmi per giustificare l'accaduto in merito dopo che io ebbi fatto il mio esposto in Procura

Pensavo tra me : invece di imputarmi perché non ci chiediamo:

come mai io non venni reintegrato subito in attesa del giudizio?O perché il mio legale si permise di offendermi?

Dissi all'assistente di Casson Maresciallo Badile (perito x le indagini preliminari) che avevo dato la mia disponibilità per partire nei paesi colpiti dallo sciumani (convinto che nessun ci andasse per il pericolo di epidemie), non x manie di protagonismo o per chissà quale altra ragione solo x rendermi utile e x non sentirmi una merda vista l'autostima incrinata dopo quasi un anno di disoccupazione, e figli in vacanza in Australia che nemmeno ti telefonano x gli auguri (**allegato G**)

Il giudice sentiti gli impegni della sua collega Finazzi aggiornò l'udienza x il 10/05/2005. Io invece cercai invano di sollecitare l'incontro,mentre la nuova legale nominata in mia difesa non voleva assolutamente difendermi. Motivandomi la sua rinuncia :

per obiezione di coscienza ma cosa pende sul mio capo per meritarmi tutti questi rinneghi ???

Dispiaciuta(?) mi consigliò pure **di eleggerla come avvocato di fiducia** in modo che all'indomani lei rimettesse il mandato, ed io potevo avere un altro legale che mi tutelasse meglio (??) insistetti per capire il motivo della sua rinuncia lla fine mi disse che lo faceva per scongiurare il conflitto di interessi avendo 2 parenti stretti Giudici, non poteva affrontare un giudice come avversario (?) Rifiutai la sua proposta e dissi, che per me lei rimaneva il mio avvocato di ufficio.Lei **minaccio di difendermi alla peggio** e poi senza darmi nemmeno il suo nominativo arrabbiata nera se ne andò.Dovetti chiedere al cancelliere il suo recapito.....

Giorni dopo ricevetti oltre la parcella dell'avvocato Burla (**allegato C D**) anche la nomina del nuovo legale (**allegato E**) che io non nominai

*Fui licenziato perché io avrei impedito una visita medica che in verità fu eseguita .

Solo chiedevo al direttore della medicina dello sport, se poteva trattenere il paziente che se ne stava andando a casa perché stanco si aspettare da lungo tempo la sua visita e vedere che il medico visitava una utente che era arrivato dopo di lui

Il medico mi buttò fuori a spintoni dall'ambulatorio dicend che li comandava lui e di ritenermi licenziato(?) La moglie del utente arrabbiato vide tutto, citata come teste venne sentita su mia insistenza solo alla 5^ udienza.

Il medico è medico sociale di una titolata squadra locale, il suo presidente è parente stretto del medico (poi morto) che fece nascere i miei figli

Alla 1^ udienza il mio legale della csl Bricchi, pretendeva che io dicessi cose non vere. Dovevo dire che io non avevo ancora visto il medico quel giorno mentre in effetti lo chiamai più volte sollecitando la premura degli utenti, ma lui era sempre al telefono. Poi una volta in udienza durata solo un minuto non avendo ricevutola TRF il giudice decise di aggiornare la seduta, sempre il legale voleva firmare un verbale dove si diceva che non venivano sentiti i testi . Io mi opposi dicendogli: **prima pretendeva che dicessi falsa testimonianza ed ora pretende contro la mia volontà di firmare la non citazione dei testi** Lui inferocito mi aggredì verbalmente tentando anche dimettermi le mani addosso

Io mi alzai e andai ad aprire la porta per far fare agli stessi testimoni un lavoro extratutto qua.. credetemi è la pura verità ...

Tornato a Bergamo Matiozzi mi confida che sono **nesso bene** (?) che ne la Finazzi ne altri vogliono procedere contro me a Venezia Solo devo confermare il legale Burla e non presentarmi al Processo (?) che poi sistemano tutto loro...**ho rifiutato** Io ci sarò se sono a Roma chiederò un rinvio

LA CORTE D'APPELLO di BRESCIA

RG. 143/03
Cau 1220

riunita in Camera di Consiglio nelle persone dei sigg.:

| | |
|------------------------|--------------|
| dott. Filippo Nora | Presidente |
| dott. Antonella Nuovo | Giudice |
| dott. Anna Luisa Terzi | Giudice rel. |

nella causa promossa da:

Bonfanti Alviero, ricorrente, con il proc. dom. avv. N. Mattiozzi, in gratuito patrocinio
contro

Ospedali Riuniti di Bergamo, con il proc. dom. avv. K. Bonomelli

a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 30.9.04 sull'istanza di sospensione
ex art. 373 cpc della sentenza resa fra le parti da questa Corte, ha pronunciato la
seguente

ORDINANZA

Letti gli atti e i documenti di causa,

rilevato che l'istante, che ha proposto ricorso per cassazione, sostiene che l'esecuzione
della sentenza comporterebbe un grave e irreparabile danno non potendo egli disporre di
un reddito a seguito del licenziamento e essendo altresì gravato da pesanti onori di
mantenimento dei figli minori, affidati alla moglie da cui è separato, soprattutto per
quanto riguarda l'assistenza dei due minori gemelli inabili,

rilevato che dai documenti prodotti risultano corrisposte dagli Ospedali Riuniti alla
madre affidataria dei minori ingenti somme (oltre 500.000 euro), in esecuzione di una
sentenza del Tribunale di Bergamo, che ha riconosciuto somme altrettanto ingenti al
ricorrente e all'altra figlia minore non inabile a titolo di risarcimento del danno,

ritenuto che per la qualifica professionale (infermiere professionale) e per l'esperienza
lavorativa maturata Alviero Bonfanti sia in grado di svolgere una attività lavorativa
(notoriamente richiesta) anche in forma libero professionale (ad es. assistenza
domiciliare o in case di cura),

ritenuto pertanto che non sia ravvisabile alcun grave e irreparabile danno sotto il profilo
allegato dall'istante

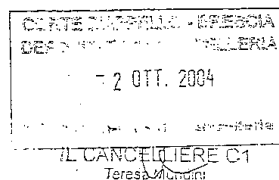
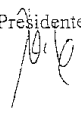
PQM

respinge l'istanza. Compensa le spese e liquida all'avv. N. Mattiozzi la complessiva

somma di € 1.000,00, di cui € 200,00 per diritti e € 750,00 per onorari.

Brescia 30.9.04

Il Presidente



Bergamo, 5/10/2004

Studio legale associato
Avv. Nicola Mattiozzi
Avv. Valentina Mattiozzi
Piazzetta S. Bartolomeo n. 5/a
Tel. 035/232541 - fax 035/4136770
24121 - Bergamo
P.I. 02783020163

Egr. Sig.
Bonfanti Alviero
Via Volta n. 8
24010 Petosino – Sorisole (BG)

Racc.ta a.r.

Ogg.: Esito udienza sospensiva

Le rimetto per ogni Sua valutazione copia della ordinanza 143/03 RG del 30/9-2/10/2004 della Corte di Appello di Brescia che respinge la richiesta sospensiva sul presupposto della carenza del grave ed irreparabile danno economico.

Come potrà vedere la Corte, tra l'altro, ritiene che le somme già pagate in favore dei Suoi congiunti in forza della sentenza Trib. di Bergamo n. 1560/2004 che prevede altresì la refusione di Suo danno personale in €. 469.199,61 oltre interessi e rivalutazione monetaria dal 1999 scongiurino l'irreparabilità del danno. A ciò si aggiunge che all'udienza del 30/10 la controparte, malgrado la mia opposizione, ha prodotto le comunicazioni allegate nelle quali è previsto il pagamento entro il 15/10 p.v. della somma di €. 1.500.000.

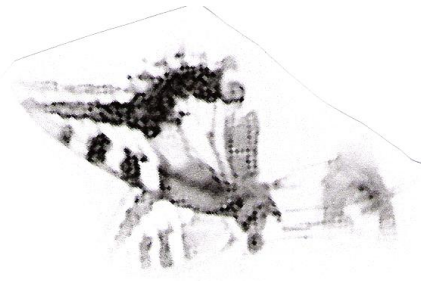
Pertanto mi permetto di suggerire di attivarsi al fine di conseguire in tal senso almeno congrua parte di quanto Le è dovuto.

~~Per il resto si dovrà attendere l'esito del ricorso per cassazione.~~

Con i migliori saluti.


Nicola Mattiozzi

All.ti come al testo



Come non bastasse...???

Dist. Sig.
Simoncini Nicoletta
C/o studio Simoncini
Via Monte Grappa 7.
24121 Bergamo

1

Oggetto : saldo parcella pratica Bonfanti/Alborghetti

Dopo aver revocato il suo mandato senza darmi nessuna plausibile spiegazione in merito, nemmeno mi sapeva spiegare il perché proprio in concomitanza alla sua rinuncia, conseguiva il **Decreto** del Tribunale dei Minori **depositato** in cancelleria il 12/07/2004, solo in data 21/09/2004 (?)
Decreto che revocava le imposizioni: - divieto di visita ai figli - mia inverosimile terapia farmacologica

Sono inoltre sempre in attesa che lei mi procuri il documento degli assistenti sociali che esortavano già da tempo (lo richiedo a lei perché ai tempi era la mia legale) il ripristino degli stessi incontri con i figli.

Facendo riferimento all'ultimo incontro tenutosi il giorno 27/09/04 dove lei rinunciava a darmi ulteriori informazioni in merito non essendo più la mia legale, e imponeva alle sue segretarie di non passarle più le mie telefonate, dopo mesi di inutile attesa, giungo alla seguente conclusione:

oltre all'acconto di **500 euro** già versati le trasmetto altri **500 euro** spesi per le *4 marche da bollo*, il rimanente del suo ammontare **2000 euro**, diviso in comode rate da **250 euro**, lo devolverò in beneficenza ai Padri Monfortani di Redona che tanto si prestano per l'adozione a distanza di bimbi meno fortunati. Mi impegno nel farle avere a proposito, ogni mese la ricevuta di tale versamento

Penso sia la più logica conseguenza e la più equa conclusione di una tutela di fatto mai approdata. Lo dimostra il fatto che mi ha sempre chiamato "sbadatamente" con il cognome della mi ex coniuge. Pochi mesi, pochi incontri, poche informazioni, con lei spesso irreperibile perfino al ...microfono. Convinto della sua intelligenza e del reciproco patto di non belligeranza (non conviene a nessuno) confido nel buon senso e mi rimetto al Giudice Eterno

Attendo una risposta in merito, spero mi consideri nel frattempo se non nel nome, almeno come persona.
Cordiali saluti

Petosino 19/10/2004

in fede:

C o n f e r m a

Data : 19-OTT-2004 MAR 16:03
Nome : BARTABACCHI TOP2
Tel. : 035576610

Telefono : 035243278
Pagine : 1
Ora Inizio : 10-19 16:02
Tempo Trascorso : 00'31"
Modo : ECM
Risultati : Ok

1

Ex legale

2

3

4

Magari! Venisse radiata dall'albo... purtroppo non in questo significato *profondo*.. ma ex legale nel senso che non è più la mia *difensora* anche se in effetti nonostante l'esosa parcella non lo è mai stata. V. altri mem

Nello studio della ex (*la mia vita è contornata da ex*) lavora pure suo fratello che è membro dell'associazione **Libertà e Giustizia** a cui io più volte in vano ho cercato appello

Lo stesso fratello è pure presidente* del comitato premio narrativa "**Città di Bergamo**" amico caro del "povero" **Pontiggia** a sua volta giurato e più volte premiato dallo stesso.

Ricordo una volta che proprio in Piazza Vecchia su in Città Alta parlando lo stesso Pontiggia mi confidò :

Io ho scritto il libro "Nati due volte" proprio per confessare la mia inezia e miseria nell'affrontare il problema dell'handicap di mio figlio e ne esco un eroe celebrato ed osannato. Lei un semplice padre comune, che nel silenzio, senza le luci della ribalta fa il suo dovere inventando ogni giorno situazioni di speranza per i suoi figli disabili, ora che è separato le istituzioni le proibiscono addirittura di incontrarli.

Questo paradosso è lo specchio della nostra società, io purtroppo mi creda al di là delle apparenze sono molto malato e non posso aiutarla più di tanto, se non nella mia più solidale e sentita comprensione e stima

Proprio in questi giorni è stato sostituito dal collega **Rocchi** (già vicepresidente di Sinapsi) lo stesso legale che strano (?) presenza ad ogni mia sentenza di separazione

Libertà e Giustizia?mah.... Forse ha ragione **Pareto** l'economista sociologo del secolo scorso :

Finché il mondo va in questa direzione della legge del più forte, il lupo si imporrà e chi si fa pecora sarà sempre vittima. *Lupus lupi omnibus homini* o qualcosa del genere di di Hobbes (?)

Se uno è troppo buono dunque in questa società è un pazzo? Nell'attesa della risposta nel frattempo mi sforzo nell'essere un poco più cattivo e reagisco con gli unici strumenti che ho (lo scritto) *alle illegalità della legale*

Sempre a Pareto si deve "**la teoria delle elite**" secondo la quale la società è divisa dalla *classe dominante* (elite economica, la politica intellettuale) e una *classe dominata* dunque... **nonostante tutti nostri sforzi siamo solo dei predestinati???**

Erasmus Da Rotterdam (*Elogio alla follia*) scrive nel "**Gli Adagia** :

"Lo scarabeo dà la caccia all'aquila", dove critica l'impero e soprattutto i re che lo governano.

"Quando un essere debole e senza risorse ordisce chissà che trame e insidiose macchinazioni a danno del nemico di forza superiore si usa dire : lo scarabeo dà la caccia all'aquila Ma allora sono io il debole o chi mi condanna con diffamazioni assurde??

Nel secondo brano invece, comincia a parlare della favola dello scarabeo e dell'aquila. Dice che da tempo tra le due specie corre un odio ferocissimo, una vera e propria guerra, proprio come il rapporto tra i re (le aquile) e il popolo (gli scarabei). Egli si chiede cosa ci possa essere all'origine di un conflitto del genere, e come faccia lo scarabeo a trovare la forza e il coraggio per lottare e combattere contro le aquile, grandi e imponenti, da sempre simbolo di potere e di superiorità.

Infatti l'aquila è l'unico uccello che non si piega agli ordini di nessuno e a nessuna disciplina, si lascia andare ai suoi istinti in base al criterio che tutto ciò che le piace fare è lecito.

Che relazione c'è tra la figura dell'aquila e quella del re? Il quale si differenzia dal resto della popolazione per la dedizione completa al bene del popolo. Esaminando i governanti passati non c'è ne uno che non sia stato insultato: "**Del popol tuo divorator tiranno**"

Molti re amano aumentare la loro figura attribuendosi attributi estremamente alti e solenni: per cui chi è a malapena uomo si definisce "divino", chi è un uomo ignorantissimo si fa definire "illustrissimo", e chi pensa a tutto fuorchè a Cristo si fa chiamare "**cattolico**", e se trovano qualche ritaglio di tempo, liberi da giocare, cacciare, andare con donne e bere, lo spenderanno a far entrare tutti i beni fiscali nel patrimonio regale, come **aquile che si impinguano, loro e i loro aquilotti del sangue di uccelli indifesi**

Ma quando l'uccello raggiunge la vecchiaia, come fa a continuare ad alimentarsi? La risposta è semplice: **col sangue**; infatti è proprio questo che garantisce la longevità della loro vita. Nelle aquile di Roma infatti, non esiste fine, con l'aumentare degli anni aumenta la loro voglia di succhiare sangue. Una differenza però c'è tra le aquile e i tiranni, e cioè: **le aquile si fanno scrupoli** astenendosi dall'aggreddire il vicino, per non avviare una lotta che a lungo termine *potrebbe portare alla rovina dell'uccello stesso*; **Il tiranno invece non si fa scrupoli nemmeno nei confronti degli amici**, e talvolta *nemmeno dei familiari*. Importante per lo sviluppo di queste caratteristiche è anche l'educazione ricevuta sin da piccoli; Infatti ci sono principi educati alla rapacità, alla lussuria ecc..., da *una numerosa schiera di funzionari e consiglieri, tutti corrotti*. A queste aquile non c'è preda che sfugga, nemmeno se nascosta nelle profondità delle caverne, e non sono mai sazie, e inoltre attaccano il nemico solamente se sicure della superiorità delle proprie forze. **"L'aquila non sta ad acchiappare mosche, e non fa la posta alle zanzare" ... e perché e concludo.... allora questo accanimento nei miei riguardi?... umile insetto nell'immensità del creato?**

Nel mio modesto parere un buon governo si misura **dal rispetto che ha verso i più deboli**.

Dicono che l'amore è la forza maggiore perchè non teme nulla. Io ne sono contrario, perchè l'amore è fatto di abnegazione, di rinunce, di sensibilità e di dono gratuito caratteristiche queste che non sempre sono vincenti.

Le persone che veramente amano vanno perciò tutelate perchè indifese e più esposti alle cattiverie e all'odio e per assurdo perfino....all'invidia.

Il buon governo inoltre si misura anche per come sa offrire **le pari opportunità** . Perché allora *nelle separazioni* deve sempre essere un solo genitore "**il proprietario(?)**" **assoluto dei figli** . Forse per dar lavoro ai legali *i nuovi soldati dell'impero* che distruggono le persone stonate . Rammento che il più del 80% delle pratiche legali sono inerti alle separazioni : **business?**

Mi sorge un dubbioche sia così anche per il tribunale ecclesiastico???

STUDIO LEGALE SIMONCINI

24121 BERGAMO - Via Monte Grappa, 7

Tel.(035)238.573 - 219.581 - Fax (035)243.278 - e-mail: studiolegalesimoncini@carlosimoncini.191.it

2

v. CARLO SIMONCINI e-mail:carlosimoncini@carlosimoncini.191.it

v. NICOLETTA SIMONCINI e-mail:nicolettasimoncini@carlosimoncini.191.it

v. VALENTINA CARNEVALE e-mail:valentinacarnevale@carlosimoncini.191.it

t. ENZO MARASA e-mail:enzomarasa@carlosimoncini.191.it

Bergamo, 20 ottobre 2004

RACCOMANDATA

Egr. Sig.
Alviero Bonfanti
Via Volta n. 4
24020 Sorisole

Bonfanti / Alborghetti

Ho ricevuto il suo fax in data 19 ottobre scorso e, nel confermare il contenuto delle mie precedenti comunicazioni, inviatele anche per raccomandata, rinnovo l'invito a provvedere al saldo della nota pro-forma già a sue mani nel suo intero ammontare, che potrà eventualmente essere versato ratealmente.

In caso contrario mi vedrò costretta a far liquidare la parcella dall'Ordine degli Avvocati onde ottenerne il pagamento in via esecutiva.

Essendo ben consapevole di aver svolto l'incarico da lei affidatomi con la dovuta professionalità, non accetto patteggiamenti né, tanto meno, temo minacce di alcun genere.

Quanto alla beneficenza, ciascuno di noi valuterà se, come e quando praticarla.

Distinti saluti.

~~avv. Nicoletta Simoncini~~

L'importanza di chiamarsi

La mia ex legale Simoncini, ancora nell'ultima telefonata mi chiamò **Alberghetti** il cognome della mia ex coniuge. Sono andato a ritirare la sentenza di *annullamento* del tribunale ecclesiastico e pure lì la notaio **Marcolini** mi salutò con enfasi .."**Buongiorno signor Alberghetti**". La psicologa Gritti delle ASL che nemmeno mi salutava negli incontri protetti con i figli, mi chiamava all'inizio **Oli** io le chiesi la cortesia di un atteggiamento meno confidenziale visto che nemmeno ci conoscevamo. Lei da allora mi chiamò **Signore...** ...mentre le colleghe della medicina dello sport dove mi licenziarono mi chiamavano di fronte agli utenti ...**Coso**

Dist. Sig.
 Simoncini Nicoletta
 C/o studio Simoncini
 Via Monte Grappa 7.
 24121 Bergamo

Oggetto : saldo parcella pratica Bonfanti/Alborghetti

Contraria nel devolvere la "sua parcella" in solidarietà, l'unica cosa sensata che leggo nella sua risposta alla mia proposta, è l'aver detto *che la beneficenza la decide lei come e quando parla*, mi sembra giusto, nulla da obiettare per questo, ma per il resto è meglio stendere al più presto un velo pietoso sull'intera incombenza.

Le avevo dato una grossa opportunità per salvare *la facciata* ma evidentemente l'ho sopravvalutata nel crederla comunque nonostante tutto, una persona cauta e prudente
 In apparenza fallito, tribolato dalla sorte, con enormi difficoltà economiche, mi creda non mi metterei nemmeno per un attimo nei suoi panni.

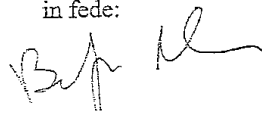
Ho il voltastomaco e non voglio più avere a che fare con persone così biette e miserevoli; per questo **le consegno nonostante le mie difficoltà economiche in una sola rata tutta la sua..somma** 7512,496 euro
 Se lei è convinta del suo buon agire si tenga pure *i suoi* soldi. L'impressione, la sensazione che io sia stato truffato è più che concreta, lo dimostrano i fatti e il commento dei suoi colleghi.

Preciso in ogni modo, che io non ho mai fatto minacce di alcun genere, noto invece che lei ha parametri molto personali e generosi nel giudicare il suo operato e nell'espone ed imporre le sue ragioni
 Spero comunque che questa mia parcella possa renderla almeno per una volta tanto un poco serena, ma dubito fortemente che *la renderà più ricca*

Dispiace notare che uno studio legale, una volta tanto titolato, subisca per l'ennesima volta uno smacco così forte alla sua immagine, sono convinto che per questo *Qualcuno* si rivolterà nella tomba, nel notare come il concetto di **libertà e giustizia** sia stato stravolto a proprio piacere, uso, consumo, comodo e comando.
 Confesso, quello che più disgiusta, non sono i soldi (che tanto mi mancano) sborsati, ma il notare come persone che dovrebbero essere vessillo del senso civico, armonia, sapienza ed evoluzione, siano invece individui grezzi, egoisti, tirchi, taccagni, che degenerano sempre più a livello di..... primati
 Per non abbassarmi allo stesso livello con rammarico ma a testa alta, *pago* con dignità la salute

Petosino 03/11/2004

in fede:



RAPPORTO VERIFICA TRASMISSIONE

ORA : 03/11/2004 11:03

DATA,ORA
 FAX N./NOME
 DURATA
 PAGINE
 RISULT
 MODO

03/11 11:02
 035243278
 00:00:40
 01
 OK
 STANDARD
 ECM

STUDIO LEGALE SIMONCINI

24121 BERGAMO - Via Monte Grappa, 7
Tel.(035)238.573 - 219.581 - Fax (035)243.278

4

Avv. CARLO SIMONCINI
Avv. NICOLETTA SIMONCINI
e-mail:nicolettasimoncini@carlosimoncini.191.it
Avv. VALENTINA CARNEVALE
Dott. ENZO MARASA'

Bergamo, 12 gennaio 2005.

RACCOMANDATA

Sig.
Alviero Bonfanti
Via Volta n. 4
24020 Sorisole

Ho voluto, di proposito, lasciar passare del tempo, prima di assumere decisioni in ordine al suo scritto del 3 novembre 2004.

Sono ora giunta alla determinazione di non sporgere denuncia nei suoi confronti in quanto ciò avrebbe come unica conseguenza quella di appesantire ulteriormente il suo già gravoso carico giudiziario.

Non intendo neppure replicare alle sue offensive e ingiuriose dichiarazioni che traggono radice e trovano evidentemente unico fondamento nella patologia che la affligge.

Mi limito pertanto ad una ricostruzione cronologica dell'attività professionale da me svolta su suo incarico, perché rimanga a futura memoria e anche nella speranza che lei voglia mostrare questa mia lettera ai colleghi che avrebbero, secondo quanto riferisce, commentato negativamente il mio operato.

La sua più volte proclamata onestà e trasparenza dovrebbe imporle di farlo!

La sua prima visita presso il mio studio risale al 21 gennaio 2004. Nell'occasione mi illustrò la sua situazione, mostrandomi la sentenza emessa dalla Corte di Appello di Brescia in data 9 luglio 2003 relativa alla sua separazione, e io le dissi che avrei potuto assisterla per ottenere che alla stessa fosse data esecuzione.

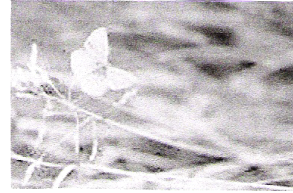
Il secondo incontro, seguito da parecchi altri, avvenne il 28 gennaio successivo, quando mi portò la ulteriore documentazione richiestale.

Il giorno stesso scrissi un fax all'avv. Quadri, che assisteva la Sig.ra Alborghetti, nella speranza di poter ripristinare da subito il suo diritto di visita, sulla base di quanto stabilito dalla Corte d'Appello di Brescia.

Cassazione

Cassazione = Abolizione Cancellazione Annullamento
Soppressione Abolizione Revoca Invalidatione
La mia vita è costellata di questi termini
Dopo più di un anno finalmente tramite la
Corte d'Appello di Brescia ottengo la
possibilità di incontrare nuovamente i figli

A
T
T
I
L
A



STUDIO LEGALE
QUADRI - TAVERNA - QUADRI
Via Camozzi, 111 - 24121 Bergamo
Tel. e Fax 035.210559

Avv. PAOLO PANARITI
Patronato Cassazione
00184 Roma - Via Celimontana, 38
Tel. 06.70475033 - 06.70489522
Fax 06.7001571

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

RICORSO EX ART. 366 C.P.C

Per la cassazione della sentenza

n. 964/03 emessa dalla Corte d'Appello di Brescia sezione prima civile
nella causa r.g. 685/02 pubblicata mediante deposito in cancelleria il
giorno 5 Dicembre 2003 e non notificata in seguito a ricorso in appello
proposto da: Alviero Bonfanti elettivamente domiciliato presso lo studio
degli avv.ti Katia e Giuseppe Pedercini in Brescia via Solferino, 15

PROPOSTO DA

Nadia Alborghetti residente a Sorrisole Via G. Piazzalunga, 27 (BG)
rappresentata e difesa dalla sottoscritta Avv. Elisabetta Quadri di Bergamo
via G. Camozzi, 111 ed elettivamente domiciliata in Roma presso lo studio
dell'Avv. Paolo Panariti di Roma Celimontana, 38 che la rappresenta e
difende giusta procura speciale in calce al presente atto

FATTO

Con ricorso in data 25 Febbraio 1999 Nadia Alborghetti promuoveva giudizio
avanti il competente Tribunale di Bergamo per la pronuncia della separazione
personale dal Coniuge Alviero Bonfanti assumendo di aver concepito con il
marito tre figli due dei quali disabili e di aver constatato che ,dopo la nascita
dei gemelli disabili, il rapporto di coniugio era divenuto sempre più

La ex moglie si appella alla Cassazione per impedirmi tale diritto

Mi *ricatta* dicendomi che mi permette di vedere i figli se gli consento il divorzio.

Schioccato? No.. bastava dirmelo subito se era questo il suo vero intento, cosa centra il mio essere comunque padre

Strano ed illecito che io legga che il mio domicilio legale sia lo studio Pedercini di Brescia Lo stesso legale già da tempo mi disdisse il mandato. Ricordo che lo invitai a nominare un tecnico di parte Dssa Viola che mi assistesse per la perizia a cui fui sottoposto. Dapprima si dimenticò di farlo poi su mia insistenza, mi revocò il mandato affermando addirittura inverosimilmente che lo avevo.. minacciato(?)

Tra l'altro dopo di lui si susseguirono l'avvocato Losito e poi per ultimo l'avvocata Simoncini

STUDIO LEGALE
QUADRI - TAVERNA - QUADRI
Via Camozzi, 111 - 24121 Bergamo
Tel. e Fax 035.210559

CORTE DI CASSAZIONE

Ricorso n. 22468 / 04

ATTO DI RINUNCIA A RICORSO

La Sig.ra NADIA ALBORGHETTI, elettivamente domiciliata in
Roma - Via Celimontana,38, presso gli Avv. Paolo Panariti e Elisabetta
Quadri di Bergamo

PREMESSO

- che con atto notificato il 22/10/2004 = 04/11/2004 ha proposto ricorso dinanzi alla Corte di Cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello di Brescia n. 964/03 dep. il .05/12/03 resa nei confronti di BONFANTI ATTILIO ALVIERO
- che il detto ricorso è stato depositato presso la Corte di Cassazione il 3 novembre 2004 e reca il N. 22468/04; R.G. =;
- che l'istante intende rinunciare al ricorso medesimo
- Tutto quanto sopra premesso, con il presente atto

DICHIARA

al Sig. ALVIERO BONFANTI, residente in PETOS/NO Via
A. Volta, 8 di rinunciare al ricorso per Cassazione notificato il
22/10 - 04/11/04 iscritto al N. 22468/04 R.G. =
Bergamo - Roma 22 novembre 2004

Avv. Paolo Panariti

Nadia Alborghetti
Avv. Elisabetta Quadri

Ricevo la sua rinuncia al ricorso e vi leggo :

... **Attila...** (il flagello di dio?)

Ricordo che ho ben 3 nomi:

Alfiero Alviero Oliviero

COPIA

IMPUTATA

Il giorno prima del processo dove io risultavo *parte lesa* mentre la mia ex coniuge imputata (e già questo evento per chi sa riflettere... la dice lunga) ci trovammo entrambi convocati dal nostro legale Pizzoccheri che si rese disponibile nel far da mediatore, per il bene dei nostri figli e per fare in modo di non autodistruggerci a suon di querele.

Gli chiesi non poteva metterci d'accordo già 5 anni fa?

Rispose sorridendo che adesso che ci sono i soldi del risarcimento tutto si accomoderà per i meglio(?)

Leggo le condizioni scritte, trovo alcune diversi controsensi, come ad esempio il poter avere i figli per soli 3 giorni d'estate (?)

Rimaniamo di comune accordo che all'indomani la sua avvocatessa **Quadri** si presenterà in tribunale poco prima dell'udienza e ci farà firmare il documento d'intesa aggiornato

Ma...il giorno seguente la sua legale non si presenta, la sostituisce una collega che non sa niente del documento(?)

La mia ex coniuge si affretta nell'avvertirmi: "*faresti bene a non fidarti... fai rinviare il processo*"

Triste e dispiaciuto per il bidone subito le dico:

"E' uguale tanto se volete farmi del male lo fate ugualmente Io seguo il mio cuore se tu non vuoi più essere mia moglie sei comunque la madre dei miei figli e non è assolutamente mia intenzione farti del male. e questo.. lo sai benissimo da sempre"

In pratica come se avessi firmato una cambiale in bianco⁹

Rimisi la querela e a lei restò solo da pagare le spese del processo. Fu comunque un bene:

Da quel giorno infatti io iniziai a parlare per telefono e ad incontrare i miei figli in modo costante

Con tutte le difficoltà del caso con un lavoro da Certosino riconquistò piano, piano la fiducia dei figli condizionati per anni da una sola parte.

Disumano pensare che non me li hanno fatti incontrare per più di 1 anno¹⁰

Ma...nemmeno il tempo di godermi l'evento, che mi vedo recapitare nuovamente una sua *istanza* alla *Cassazione di Roma* che chiede la *revoca* della *sentenza d'Appello di Brescia* che mi permette di incontrare i figli (?)

Mi cadde il mondo addosso. I legali si sbrigarono a dire che era un strascico delle decisioni passate, ma in verità e di recentissima data.

La legale della ex coniuge mi invita *per tagliare definitivamente la testa al toro* di accettare il **divorzio** per il definitivo *quiete vivere*Così feci

Restammo di comune accordo che tutte le istanze antecedenti, (richiesta di annullamento compreso) andavano in questo modo annullate

Ma anche in questa occasione nemmeno il tempo di un amen che ricevo in barba agli accordi presi:

L'annullamento del matrimonio

Con motivazioni che gridano non dico vendetta, ma sicuramente giustizia

Dopo anni di sacrificio **Mi hanno rubato il presente ora vogliono togliermi anche il passato** la mia vita la memoria i miei ricordi ciò che ho di più caro

Ne parlo ai miei famigliari loro a tale proposito decidono di scrivere una lettera di disapprovazione al Tribunale Ecclesiastico, mentre io nel frattempo chiedo al nostro legale di far rispettare gli accordi presi, magari invitando la stessa ex coniuge con un atto concreto di umiltà (ne difetta) di richiedere la revoca della sentenza ..sono un illuso???

Mia sorella Betti *la furba* (?) mi dice bisognerebbe scrivere che la tua ex (sua cara amica) era una poco di buono e che stava tutto il giorno nei bar, mentre tu ti ammazzavi di lavoro e di dedizione ai figli. Io le rispondo che non si tratta di parlare di lei, ma al contrario semmai di descrivere il mio trascorso di capofamiglia. Lei mi dice di scriverla pure io la lettera e siccome deve partire per l'ennesima volta in vacanza, di firmarla pure io a suo nome, che tanto è sicuramente d'accordo su tutto quello che dirò assurdo

L'altra sorella mi dice che è in difficoltà: troppe cattiverie hanno scritto su di te sconfortata non trova le parole giuste Io mi trovo quindi nuovamente solo ...spero almeno lei comprenda appieno come sia difficile esprimere con un solo scritto la propria sofferenza

⁹ poco prima di separarci già lo feci fisicamente. La ex coniuge decise che per Santa Lucia era giusto che i ragazzi non soffrissero la nostra situazione, e siccome non sapeva se bastavano 300 mila lire per i regali mi chiese di firmarle un assegno in bianco, risultato: firmò per 3.000.000 di lire imbecille io o disonesta lei?

¹⁰ Ora addirittura la ex coniuge si lamenta perché assisto solo un gemello per volta, mentre lei così ne ha sempre uno in carico specie adesso che sua madre è indisposta ad aiutarla. Assurdo pensare che solo poco tempo fa, voleva addirittura togliermeli del tutto, richiedendo perfino la mia interdizione?

Volpe ?

1 2 **Tutto rigorosamente fatto in casa DOC** notare l'indirizzo sono tutti colleghi dello studio Pizzoccheri Lo stesso legale che appena firmato il mandato per la pratica del risarcimento dei figli fu nominato dalla mia allora moglie per la separazione. **Clienti ed avversari** nel contempo è etico questo? Ma oramai e già... **PASSATO?**

| | |
|--|--|
| <p>STUDIO LEGALE QUADRI - TAVERNA - QUADRI Via Camozzi, 111 - 24121 Bergamo Tel. e Fax 035.210559</p> <p style="text-align: center;">1</p> <p style="text-align: center;">TRIBUNALE DI BERGAMO</p> <p style="text-align: center;"><u>RICORSO PER LA CESSAZIONE DEGLI EFFETTI CIVILI DEL</u> <u>MATRIMONIO CONCORDATARIO EX ART. 4 L.898/70 E</u> <u>SUCCESSIVE MODIFICHE DI CUI ALL'ART.5 L. 74/87</u></p> <p>I Sigg.ri :</p> <p>Nadia Alborghetti nata a Bergamo il 3/8/64 e residente a Sorisole via G. Piazzalunga, 25 rappresentata e difesa dalla sottoscritta avv. Elisabetta Quadri di Bergamo via G. Camozzi, 111 presso lo studio della quale elegge domicilio giusta delega a margine del presente atto</p> <p style="text-align: center;">E</p> <p>Alviero Bonfanti nato a Brunico il 17/10/56 e residente a Sorisole via Alessandro Volta, 8 rappresentato e difeso dal sottoscritto Avv. Rodolfo Mendez di Bergamo via G. Camozzi, 111 presso il cui studio elegge domicilio giusta delega a margine del presente atto</p> <p style="text-align: center;">premessi che</p> <ul style="list-style-type: none">- gli esponenti contraevano matrimonio concordatario in Petosino -- fraz. di Sorisole il 27.08.1984 matrimonio trascritto nei registri dello stato civile del Comune di Sorisole al n. 4 parte II serie A,- dal matrimonio sono nati 3 figli : Daniela, nata a Bergamo il 10.08.1988, Giorgio e Alessandro, nati a Bergamo il 6.09.1990 ; | <p>STUDIO LEGALE AVV. RODOLFO JOSÉ MENDEZ</p> <p style="text-align: right;">Bergamo, 25 febbraio 2005</p> <p>Egregio Signor BONFANTI ALVIERO Via Cristoforo Colombo n.2 <u>24010_SORISOLE_BG</u></p> <p style="text-align: center;">BONFANTI / ALBORGHETTI Divorzio su richiesta congiunta</p> <p>Con riferimento al procedimento in oggetto, Le comunico che l'udienza per la comparizione personale delle parti, alla quale sarà indispensabile la Sua personale presenza, è stata fissata il giorno 16 maggio 2005 ore 9,00 davanti il Collegio del Tribunale di Bergamo (accesso da via Garibaldi).</p> <p>Distinti saluti.</p> <p style="text-align: center;">- avv. Rodolfo José Mendez -</p> <p style="text-align: center;">2</p> <p style="text-align: center;"><small>Via Camozzi n.111 - 24121 BERGAMO - Tel. 035/ 240715 Fax 035/ 240679 Email avv.mendez@legislationline.com</small></p> |
|--|--|

Dopo averle tolto la querela per violenze subite da me e da mio figlio Giorgio (strano lui non compare negli atti d'accusa) Mia moglie nonostante gli accordi presi mi invia la richiesta di cassazione per togliermi la possibilità di incontrare i figli . se le firmo il divorzio lei revoca la richiesta Pizzoccheri che aveva speso parole di mediatore pacifico tra noi mi presenta il suo collega Mendez per iniziare la pratica del divorzio

A poca distanza ora mi arriva anche l'annullamento

Io non posso fare niente per impedire il divorzio, se la ex coniuge lo richiede io non posso rifiutarlo, tantomeno posso costringerla contro la sua volontà, lei non è una mia proprietà è sempre stata fin troppo libera, ma questo non significa che rinnego il mio passato e difendo a spada tratta il mio sacramento

Ora che posso incontrare ancora i miei figli cerco di avere anche una compagna

Ne parlo con Orio alias **Zorro** candidato sindaco di Bergamo, e titolare di un'agenzia matrimoniale che nonostante ci siamo incontrati poche volte ha sempre voluto avere i miei scritti.

La sua agenzia si trova proprio nella palazzina dove gestiva un negozio mia sorella Betti dove ha l'ufficio la TCU Arpaia, lì si trova pure l'ambulatorio del medico legale che visitò per l'ospedale i miei figli gemelli per *quantificare* il danno.... Certo che il mondo è piccolo...immaginate la mia città o il mio paesello allora È una palazzina d'epoca con affreschi di grande valore dicono che pure questa è di proprietà della curia

Zorro tempo fa mi aveva già accennato che se volevo, con una modica somma mi avrebbe presentato una nuova compagna, ora però che mi sono quasi deciso la sua parcella è smisuratamente lievitata

Allego a lato la lettera che gli ho spedito non faccio ulteriori commenti già ne ho abbastanza di nemici giudicate voi. Certo che se questi sono i Zorro che difendono i deboli chissà allora come saranno i... **tiranni**

...o Zorro?

Egr. Orio Zaffanella
C/O agenzia Rosazzurro
Via Torquato Tasso 109
Bergamo

Oggetto : revoca iscrizione agenzia Rosazzurro

Gentilissimo
mi chiamo Bonfanti Alviero Oliviero dal giorno 06/11/2004 sono iscritto alla vostra agenzia, più per riconoscenza che per convinzione.

Solo in data **14/12/2004** mentre ero in compagnia di alcune persone in viaggio per Milano alle h 17 30 Lei mi proponeva per telefono **il primo incontro**.

Nonostante le spiegavo che non potevo parlare e che mi dirigevo in teatro fino ad ora tarda, ricevevo durante lo spettacolo una chiamata dalla sua "candidata", non potendo rispondere all'indomani la stessa alle h 7,30 (?) si scusava dell'orario e del disturbo

In giornata si susseguirono diverse sue telefonate: mi proponeva un appuntamento e poi a distanza di poche ore lo revocava, in serata comunque l'incontro a Gazzaniga

Confermo signor Orio che Le ho sempre dichiarato di non aver particolari esigenze nel conoscere determinate persone, con lo scopo primario di amicizia, per questo mi affidavo interamente alla sua professionalità, visto che dichiarava di conoscermi abbastanza bene, avendo letto e richiesto più volte i miei diversi memoriali che rivendicavano i miei diritti di Padre anche se separato

Per questo le sarò per sempre grato, ma a tutto c'è un limite infatti la persona conosciuta si è manifestata proprio l'esatto contrario di quello che potevo anche lontanamente immaginare.

Ora se non altro almeno so quello che non vorrei.

Confesso che mi sorge un grosso dubbio e mi chiedo: se lei li ha veramente letti i miei memoriali e se effettivamente mi conosce così bene come afferma, come mai la persona proposta era l'esatto contrario, agli antipodi delle mie pur semplici e umili aspettative?

Visto tra l'altro che la signora afferma esserle amica da diverso tempo?

Chiacchierona per niente riservata appena salita in macchina si è messa a parlare al telefonino per diversi minuti di cose personali ed intriganti, con un suo "caro amico"...*mi dirà poi*
Finita la telefonata mi proponeva di portarla da Gazzaniga (sede dell'incontro) a Costa di Mezzate (futura sua abitazione) (andata ritorno circa 100 km) per vedere se le avevano allacciato la corrente elettrica al suo nuovo appartamento (?)per chi mi ha preso ?

Terminava raccontandomi che fa la volontaria, che è un brava assistente e che vale più di una dottoressa professione che sognava di fare, ma siccome è stata abbandonata da piccola, non ha potuto realizzare questo suo desiderio, intanto lavora presso un'impresa di pulizie, *ma da oggi* (parole sue) *vuole riscattarsi* (?)
Il tutto si svolgeva in pochi minuti senza nemmeno avermi chiesto almeno come mi chiamavo, per poi concludere dicendomi: *non ti piaccio vero???*

Per rispetto non entro in merito al suo aspetto fisico, non è corretto e nemmeno etico, aldilà del fatto che abbia camuffato di una decina i suoi 45 anni dichiarati, e che forse per il buio o per l'abbigliamento a me sembrava più larga che alta.

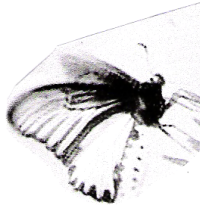
Rabbrivisco al solo pensiero che i miei dati personali possano essere messi a disposizione di persone così avventate, poco accorte e per niente corrette

Il tempo è la risorsa più preziosa che il Padre eterno ci dona in dote, inutile sciuparlo entrambi, concludo confermando la mia disdetta, preciso nuovamente che per questo lei non mi deve assolutamente niente.

Le chiedo solo di garantire la mia privacy

Cordiali saluti

Ps : Allego ricevuta fattura fiscale
Bergamo 20/12/2004



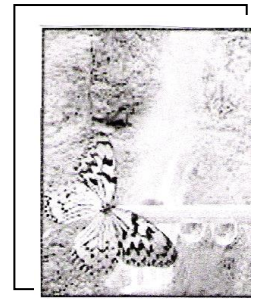
| RICEVUTA / FATTURA FISCALE | | LEGGE 30/10/1991 - N. 413 | | | | | | | |
|---|--|--|--|--------------|--|-----------------|--|--------------|--|
| DITTA za.va. s.r.l. | | <input checked="" type="checkbox"/> RICEVUTA FISCALE | | | | | | | |
| 24122 BERGAMO - Via T. Tasso, 100 | | <input type="checkbox"/> FATTURA RICEVUTA FISCALE | | | | | | | |
| Tel. 035/24.88.55 - Fax 035/24.95.55 | | NUMERO | | | | | | | |
| Cod. Fisc. e Part. I.V.A. 01085780169 | | DATA | | | | | | | |
| <i>Rosazzurro</i> | | 06/12/04 | | | | | | | |
| BONFANTI ALVIERO | | ARTICOLO | | | | | | | |
| VIA D. VOLTÀ 8 | | 01 | | | | | | | |
| SOLISOL (s.c.) | | L I I I I I I I I I I I I I I I | | | | | | | |
| COSTI | | DESCRIZIONE | | CANTITÀ | | PREZZO UNITARIO | | TOTALE | |
| 01 | | X ISCRIZIONE | | 1 | | € 1500,00 | | € 1500,00 | |
| X | | NON INVIATA IN DUE | | 1 | | € 1500,00 | | € 1500,00 | |
| € 1500,00 | | € 1500,00 | | € 1500,00 | | € 1500,00 | | € 1500,00 | |
| LITOGRAFIA "GIGA" - BERGAMO - VIA NARVA 3 | | COMPLEMENTI | | NON PAGATO E | | COMPLEMENTI | | NON PAGATO E | |
| TEL. 031/31.01 - FAX 031/26.86.55-51-79 | | DOCUMENTI | | € 1500,00 | | DOCUMENTI | | € 1500,00 | |
| RP-AM 090561 2003 | | DOCUMENTI | | € 1500,00 | | DOCUMENTI | | € 1500,00 | |

in fede:

Bonfanti Alviero

Esci dalla tua terra e... va??

Muore una vicina di casa, moglie di un cugino di mio padre, lascia tutti i suoi beni ai Sacramentini nell'attesa di firmare il contratto, per la compera di una casa in prossima costruzione, chiedo loro la possibilità di affitto o eventuale compera del suo monolocale situato al pianoterra Vista la mia determinazione, i Preti (dapprima spariti) mi avvisano che i parenti irritati (?) ci tengono a precisare che anche se non diretti, hanno il diritto di prevalenza nell'acquisto e sono comunque contrari a qualsiasi forma di cessione. Delia? Più che un fiore a me sembra una serpe Strano il loro astio, io non avevo preteso nulla, se non una semplice e cortese informazione



Da quando sono separato abito da solo nella ex casa paterna, ma il locale è piccolo, inoltre è situato al 2° piano Decido così di andare in affitto in un appartamento al pianoterra per assistere meglio i miei figli disabili. Trasloco anche per far contenta mia madre che abitando al piano sottostante, non perde occasione x pressare la mia partenza, per poi sistemarsi lei nel mio appartamento perché avendo il bagno sullo stesso piano le è più consono, vista l'imminenza del suo intervento programmato In verità ora convive con una badante e lo stesso locale lo vuole affittare a studenti per pagarla

Pota

Durante il trasloco al mattino presto mia madre mi chiede se posso potare l'uva della vicina morta, altrimenti schiacciandola poi non riesce più a togliere le macchie sul lastricato del cortile, inoltre, se lo era dimenticato(?) era un favore che gli avevano chiesto già da tempo i preti Sacramentini .

È così che al freddo e al gelo con tutto quello che devo fare mi metto all'...opera già l'avevo potata gli anni precedenti Cosa significa questo racconto????..... Pazienza

La settimana seguente, finalmente dopo più di un anno ho il gemello Giorgio con me. Prima di andare al cinema dell'oratorio decidiamo di recarci al cimitero . Qui poco dopo ci raggiunge (stranamente per l'orario), il vicino di casa (ho un buon rapporto con lui anche se si limita al solo saluto) Incurante del figlio e della gente presente appena gli passo accanto, urla e mi insulta in ogni modo minacciandomi pure di mettermi addosso le mani reo.... di avergli tagliato la vite. Io gli dico 1° perché non me le hai dette a casa queste cose , e perché non parli senza offendermi e gridare ? 2° la vite non l'ho tagliata ma potata 3° L'ho fatto non di mia volontà anzi, con mala voglia, per fare un piacere ai preti così perlomeno mi ha riferito mia madre.

Giorgio allibito mi dice che sono stato bravo a non lasciarmi coinvolgere nella lite; è quello che dirà anche l'impiegato di banca si Sorisole che il giorno seguente andai a trovare per spiegargli come stavano veramente le cose, visto che sua moglie si era spaventata per quanto gridava l'uomo. Lo stesso mi rassicurò dicendo che la moglie stessa si compiacque del mio comportamento pacato e tranquillo, senza replicare nonostante ne avessi pienamente diritto, vista l'assurda aggressione

Ho il massimo rispetto dei morti

Mi dicono vai.. cambia paese approfitta dei soldi riscossi. Io rispondo semplicemente qui ci sono le mie radici i miei defunti i miei ricordi Come l'acqua mi adatto alle circostanze al passo con i tempi, ma con le radici ben salde in terra, per non essere in balia degli e-venti e vanti Da tempo accudisco una tomba perché nessuno lo fa, quando ci sono funerali tolgo dalle corone alcuni fiori per posarli sulla sua terra nuda, recentemente ho ricostruito la croce perché ormai marcia .Per caso ho confidato queste cose a mia madre e da allora ho trovato sulla tomba una infinità di ridicoli fiori, di ogni genere perlopiù di plastica. Dopo diverse mie sollecitazioni solo recentemente a smesso di ..profanarla ... nemmeno in terra santa mi lasciano in pace ??? Per la festività dei morti ebbi per la 1^ volta dopo tanto tempo Ale a dormire da me, lo lasciai un attimo da mia madre mentre ritornavo di sopra a lavarmi, per poi andare a Messa .Scendo e non ci sono più (?) . Senza giaccone col freddo che faceva, era andata in paese a chiedere all'altro suo figlio un uovo per farsi la frittata (?) Assurdo presumo lo abbia fatto per istigarmi o ipocrita per dimostrare come spesso mi hanno riferito, che andava dicendo che era lei a badare ai miei figli quando li avevo in affido....demoniaca crudele disonesta o solo miserabile ?

Qualche giorno dopo un Sacramentino con Gabriella (una consacrata del paese) e il vicino di casa presente, mentre terminavo il mio trasloco, mi ringraziò per la potatura saluto, ma non rispondo nemmeno prego per paura d'essere frainteso

Qualche giorno dopo tornando dall'università, vedo il camioncino di un giardiniere è Andrea l'amico di mia sorella Betti, che sta potando quei due rametti del roseto di mia madre. Io sono a casa disoccupato da mesi a far niente, mia madre mi invita a potare la roba altrui e poi chiama altri x potare il suo roseto magari pagandoli anche Mi dirà poi : non volevo darti altre preoccupazioni, visto che sei sempre così impegnato

È quello che dirà pure quando x caso, vengo a sapere che si è fatta anticipare l'intervento programmato alle anche Accompagnata da mia sorella Betti non sapevano o non volevano dirmi di preciso come stavano le cose

Il tutto presumo per farmi passare la voglia di interessarmi. Ad ogni mia precisazione la stessa madre sapeva solo rispondermi cosa importa tanto ormai go de mor

Con pazienza poto le cattiverie e rimuovo un poco la terra, per dare respiro; prendo contatto con i medici ed e i colleghi del reparto in cui io lavorai per parecchio tempo .

Di recente venne ricoverato qui, pure mio fratello,io lo seppi solo per caso nel fare la spesa,i miei famigliari si giustificarono dicendo che non volevano preoccuparmi

Creo a mia madre con l'ausilio del PC, una cartella a puntino, con tutta la sua documentazione necessaria la terapia e gli esami eseguiti, vado pure dal suo medico condotto per reperire quelli mancanti

La domenica prima dell'intervento per farle morale andai a mangiare da lei con mio figlio Ale le raccomandai un decente comportamento ma nonostante sappia che il nipote è molto sensibile continuò a lamentarsi oltre nodo ad alta voce, e facendo cadere ogni cosa che toccava Ripetendo più volte tanto go de mor Il cibo fu cucinato in modo indescrivibile..... si scusò perché emozionata dalla nostra presenza ...per fortuna Ale è intelligente

Mi dirà dopo il ricovero sei stato il mio bastone...se non avessi avuto te...ipocrisia? Tutto comunque è andato ok

Approfitto per ringraziare medici e colleghi per la professionalità dimostrata anche se già la conoscevo

Con il morale alto per il buon esito dell'intervento, visto che la sua badante non c'era, mia madre mi invitò pure la

1^ domenica dopo la dimissione (nemmeno quando abitavo lì vicino ebbi così tanti inviti) Indescrivibile il... cucinato pure il resto

Ho la netta sensazione che mi eviti in tutti i modi per poi magari screditarmi perché non la seguo? A me non importa quando avrà veramente bisogno io ci sono... non di certo per mostrarmi o per misericordia ma semplicemente perché è mia... madre

Il Cristo al ...Serio

Appena terminato il trasloco, la *germana* minore, dopo secoli che non la sentivo ne vedevo, mi bersagliò di telefonate, chiamandomi 3 o 4 volte al giorno per semplici stupidaggini. Addirittura mi propose la sua stilista(?) per le tende¹¹, e mi consigliò pure le migliori marche di mobilio e corredi, dicendo che *chi più spende più guadagna*(?)

L'ho lasciata parlare, ma come ex montatore di mobili, ho cercato gli arredi più semplici, convenienti e funzionali

Un giorno mi invitò a Città Alta per farmi conoscere una sua amica(?) Dapprima inutilmente mi invitò a fare degli scherzi alle sue colleghe negozianti,(dovevo entrare e chiedere capi di abbigliamento color verde pisello) poi pretendeva che comprassi un paio di pantaloni¹² **da + di 200 euro** (?) confidandomi che lo faceva per dare lavoro alla collega, e che me lo regalava lei, ma siccome era senza soldi di pagarlo io col bancomat che poi me li avrebbe rimborsati *Le chiesi se stava bene* ...da poco avevo ricevuto la percentuale del risarcimento dei figli, ma mica sono pazzo per fare certe spese.

Magari il suo intento era proprio questo: dimostrare a "*qualcuno*" che non sono in grado di gestire le mie spese.. il mio vivere?

La stessa sua amica nonostante si presentò con tutte le buone intenzioni, quando si accorse con chi veramente aveva a che fare, *si disse tossicodipendente ed invalida al 100%* (?) cercate di capirmi, mentre una passerina poi mi disse a sottovoce : *stai attento qualcuno vuole farti del male*, è così che lei, la sua amica ci lasciò a metà strada

La sorella mi mostrò anche il negozio che propose a mia figlia per tenerla occupata l'estate scorsa .Ci tiene a dirmi che il suo compagno ha una catena di negozi di abbigliamento e conosce una miriade di persone importanti

Che siano queste sue conoscenze che hanno fatto vincere miss Bergamo a mia figlia ?

Mia sorella si vanta spesso d'essere la... "Confessore" di mia figlia ...confesso che questo mi preoccupa e non poco

Terminiamo la passeggiata con lei che si dice pienamente realizzata solo se potesse incoronare il sogno di ogni donna sposata, per poi...pochi attimi dopo, dirmi l'esatto contrario bestemmiano la vita, cercando di *coinvolgermi* nelle sue assurde scelte. Mi confida poi che alcuni parenti l'hanno criticata per alcuni interventi di*estetica* mentre di fatto invece...Giustamente non posso essere più chiaro, per il rispetto della sua privacy ma mi chiedo perché buttarmi addosso tutto questo marciume? Presumo solo per confondermi e rendermi un labile paranoico? O semplicemente per farmi soffrire? Io le ho solo detto *scherza con tutti ma non con madre natura ed i tuoi geni*

Sommerso nuovamente dalle sue telefonate, la inviati a lasciarmi un poco tranquillo, semplicemente perché non ero abituato a tutte quelle attenzioni. Lei per contro non mi chiamò più fin all'intervento recente di nostra madre

Solo alla vigilia di natale mi disse che voleva venire a vedere la mia nuova casa .per il primo pomeriggio

Quel giorno proprio poco prima delle 14 trovo nella buca della posta la 1^ bolletta Telecom con la sua scadenza in giornata¹³ (?) La posta ormai è chiusa, decido di andare all'ufficio di Bergamo Nel frattempo mio figlio stranamente, mi chiama e mi dice: *ti passo la Dany* (ero stato da loro 5'prima(?) per gli auguri, ma lui dormiva (??) La figlia mi dice che si era dimenticata di dirmi se la potevo portare al paese limitrofo per far visita ad un suo amico (?) Corro poi a Bergamo ma pure li ormai le poste sono chiuse per la Vigilia.

Chiamo il 187 ,loro mi informano che posso pagare la bolletta tramite on-line, solo che per le diverse spese del trasloco non ho più credito sul mio bancomat. È così che chiamo la germana e le dico se già è a casa mia? Lei mi risponde che è ancora in città. La invito allora per spiegarle il problema. Lei si offre per pagarmi la bolletta con il suo bancomat, ma a lo fa a malo modo facendosi notare da tutti i presenti, parlando ad alta voce rivolgendosi in modo maleducato all'incredulo ed incolpevole gestore.

Ne approfitta poi per farmi il regalo di Natale : una scultura di un volto di Cristo (angosciato da far paura) a misura reale

Mi dice che è un capolavoro che vale parecchi soldi. Io mi scuso ma le dico che non lo posso accettare, primo perché ingombrante , e poi perché già dicono che mi ritengo un... cristo¹⁴, nemmeno lo posso portare sulla tomba del papà tanto è voluminoso. Dice di non preoccuparmi e di farne quello che voglio, al limite anche di buttarlo

È così che per la prima volta in vita mia butto qualcosa per terra (segno di massima maleducazione) e **rido** sul **Serio** (fiume)si rido *pensando* a cosa *penserà* quel povero cristo che troverà quel.... onomatopeico **obbrobrio**

La sorella poi sparisce nuovamente rifacendosi viva solo con il recente ricovero di nostra madre, cercando subito ma inutilmente di coinvolgermi in sterili ed inverosimili critiche sulla sua degenza, e sui fratelli, che noterò poi, proprio per l'occasione avere invece un ottimo rapporto tra loro...ne sono veramente felice

come dice il Papa buono ...*risaltare il molto che unisce e non il poco che divide*

¹¹ Per le tende le dissi che ci teneva a crearle nostra madre dai suoi scampoli . Mentre invece venni a sapere per caso da mia cugina che le stava facendo preparare da ben 3 diverse persone .Con quale intento mi chiedo? Le ho fatto sospendere ogni ordine, poi mi sono recato al centro commerciale e con pochissimi euro, mi sono comprato 3 stupende tende già a misura

¹² Mi regalò alcuni abiti usati del suo compagno e 2 pantaloni nuovi che ...ancora perdono colore. La 1^ volta che l'indossai x andar a ballare pensavo di aver preso chissà quale malattia non solo l'intimo e le calze erano colorate ma perfino le gambe

¹³ **Ennesimo disguido dell'ufficio postale del mio paese.**

Per pagare la bolletta mi consigliarono di aspettare tranquillamente dopo le feste che nessuno mi avrebbe.. arrestato

Ricordo che la mia ex coniuge ha fatto di tutto per interdirmi, lasciandomi presumo di proposito, miriadi di conti in sospeso a mia insaputa Quando sapeva benissimo la mia correttezza in merito al pagamento dei debiti... *povero si ma a testa alta con dignità* Con difficoltà e precisione ho sistemato ogni cosa, adesso immaginate le mie credenziali se la prima bolletta che ricevo nella casa nuova veniva protestata? Tra l'altro senza che io ne avessi minimamente colpa ?

¹⁴ Scrisse in uno dei miei memoriali che **mi ritenevo un povero cristo** (con la c minuscola)da aiutare La tecnico di parte della ex con-sorte scrisse nella sua relazione che soffrivo di manie di megalomania perché scrivevo che mi ritenevo...cristo(??)(?)

Amanuensi in ...erba

Compresa l'antifona, confido alla germana maggiore, come mai la consorella, diceva che ogni settimana incontrava i miei figli per portarli spesso al ristorante, adesso che anch'io li posso rincontrare non li invita più?

Miracolo o fortuita circostanza? Ricevo la telefonata della germanina che mi invita al ristorante con i figli in occasione della *fiesta del papà* (precisa siamo suoi invitati, paga lei)

...Purtroppo i figli avevano già preso un impegno, si recavano alla partita di basket. Sono tifosi e amici del team Armani di Crovelli (ricordate ex Napoli) Così io rimango solo, senza nemmeno il conforto di Ale, per la solita messa festiva

Non erano certo questi gli accordi presi nel **patto di non belligeranza**. Per Natale la ex coniuge ha voluto i figli perché la suocera stava poco bene¹⁵ e per questo, se li voleva godere un poco per le feste. Subito dopo partì con loro e il suo compagno per l'**Australia** a trovare un suo lontano cugino¹⁶ Quando tocca a me aver i figli poi, c'è sempre un pretesto o impegno? Per Pasqua vanno come al solito con il CVS di don Chiodi a Lourdes e allora non poteva lasciarmeli almeno x la festa del papà?

La Consorella mi dice: *vieni ugualmente tu, per l'occasione ti presento una mia amica, alta, bella, bionda e ricca, ed è stata più volte come a Calcutta, volontaria con i bambini...* si e poi ha pure **le ali**? Le ricordo ... *i precedenti*

Dice di non ricordarsi quasi niente di quella volta a Città Alta, ne dei pantaloni costosi, tantomeno *del color pisello*

Di recente è stata tamponata e per colpa del colpo... *della strega* tante cose non le ricorda più. Le chiesi perché non mi informò dell'incidente. Mi rispose con la solita solfa **sai non volevo preoccuparti**.

La ringrazio ugualmente dell'invito, ma con la scusa dello studio disdico

In compenso una domenica, dopo essere stato a Messa con il figlio, leggo sul cellulare ben 10 chiamate, ma senza un numero di recapito. Strano perché non mi chiama mai nessuno. Più tardi sarà la suddetta, a telefonarmi dicendo che mi aveva chiamato lei perché agitata non sapeva cosa fare? Infatti un nostro nipote sciando, aveva avuto un lieve incidente, ma per fortuna niente di grave (?) Non poteva lasciarmi un messaggio e perché mi chiama lei e non l'altra *consorella* (vera suora, ha lavorato da loro per anni) e cioè la madre del nipote contuso???

Visto che i germani¹⁷ sono spariti, ho riferito solo alle germane della sentenza dell'annullamento.

Si dicono indignate nel leggere tanta cattiveria sulla nostra famiglia da parte della mia ex consorte

(per quest'ultima mio padre era un alcolizzato, mentre io nemmeno ero capace di portare a casa uno stipendio per mantenere la famiglia)

Siccome è mia intenzione appellarmi, chiedo se vogliono scrivere pure loro, una lettera al Tribunale Ecclesiastico

La germanina dice che è meglio che scriva io (?) che sono più intelligente (?) e sono abituato a farlo... per lei dovevo scrivere che la mia ex era una poco di buono che stava tutto il giorno da un bar all'altro, mentre tu ti caricavi di lavoro x il bene dei figli (strano recentemente diceva che era la sua miglior amica?) Le spiego che non si tratta di sparare di lei ma di tutelare le mie credenziali **avete sempre ammesso che come parenti ci avete lasciati soli nelle nostre difficoltà, di questo bisogna parlare, avere il coraggio della verità, ammettere i propri limiti e non solo le proprie giustificazioni scaricando sugli altri le proprie responsabilità**

La Germanina conclude ribadendo che è meglio che scriva io la lettera, anche perché lei deve partire x l'ennesima vacanza ai tropici. Mi dice di scrivere pure tutto quello che voglio x' tanto lei è sicuramente **d'accordo e di Firmarla pure io per lei**¹⁸

La Germanona invece dopo giorni di profonda meditazione scrive in mia difesa: **la croce è fatta di due legni** non è solo colpa sua se le cose sono andate male. Grazie per la teologia forse lo sanno già pure i ... cardinali del tribunale che la croce ha 2 legni

Tornata dal mare nera fumo per la tanta erba dirà, La consorella, mi chiama; con quale tempismo nemmeno farlo apposta, proprio dopo le mie telefonate ai legali del lavoro, fatte per capire come mai io risulterò insolvente nei confronti dell'ente ospedaliero senza saperne niente (v. oltre)

L'avviso che vado a Roma a piedi per dare un gesto forte con la speranza che veramente poi qualcuno m'ascolti Lei è contraria, seccata, aggressiva. Poco dopo mi manda un sms **stasera ho convocato tutti i fratelli x una riunione da me** Sarebbe il 1° conclave nella storia della nostra famiglia ma non ci vado. Chi si crede di essere? Con quale diritto e da quale pulpito le raccomandazioni? E poi perché da lei anch'io ho una casa mia, che quasi nessuno di loro ancora è venuto a visitare. Sono un essere umano con la mia dignità. Risultato = non mi hanno più nemmeno telefonato

¹⁵ Mi confidò che la suocera era seriamente ammalata, ma non lo dovevo dire a nessuno nemmeno a lei, che non vuole che si sappia. Verrò poi a sapere, che in tutto il paese, l'unico a non saperlo ero io.

Con la ex suocera ho un buon rapporto, quando mi incontra mi tiene aggiornata sul suo stato di salute. Per Natale le ho scritto una cartolina per ringraziarla per quanto fa per i nostri figli, ne ebbe molto piacere. Scrisse pure a mio zio Silvio (v. oltre) che da anni con dignità soffre per diverse gravi malattie. Vista la sua bontà e i diversi ricoveri gli scrissi: **al zio più paziente del mondo**... andai a farla firmare dai figli. Daniela la firmò pure per i gemelli, perché come spesso accade sia quando telefono o come quelle poche volte che vado da loro sul pianerottolo (non sono più entrato in casa loro)... **loro dormono**. Le dissi che non era corretto che sarei ritornato. Lei rispose seccata **papà lascia perdere.... non è giornata....**

¹⁶ Mia sorella mi disse: **"non è che magari vanno in Australia x informarsi se possono fare terapie per la loro malattia(?)"** ?

Se così fosse io dovrei saperlo altrimenti che senso ha? Screditando il padre non è certo la miglior terapia. Aggiunse poi..

O magari vanno lì...per poi non tornare più? Grazie del conforto.

¹⁷ Uno di loro è proprio sparito..ma forse è il più onesto e corretto. Svanito per la vergogna o per non infierire ulteriormente? Lui è quello del cartellino bianco e nero che più volte ho raccontato nei miei memoriali. Quando è in difficoltà estrae un cartellino che ha sempre in tasca, bianco da un lato e nero dall'altro, e ti chiede **che colore vedi tu, bene per me invece è un altro, dunque chi ha ragione?**

¹⁸ Lei è la Sorella che veniva a buttarmi in aria i cartellini durante i miei scioperi. La gente accorsa mi difendeva e le chiedeva spiegazioni in merito al suo assurdo comportamento. Una volta la sentii dire: **facciamo così perché gli vogliamo bene e temiamo per la sua salute, più volte ha tentato il suicidio** gravissima affermazione lesiva quanto inverosimile.

Il nostro curato Don Corrado ha trascorso anni al CVS (centro volontari della sofferenza)

Canguro o gambero

Il patto di non belligeranza ?

La ex coniuge con continui pretesti fa in modo che io veda sempre meno i figli

Benché senza un reddito fisso io continui a pagare il mantenimento ai figli ,non posso godere nemmeno della loro presenza in modo continuo, una vera legge del contrappasso ¹⁹

Non erano certo questi gli accordi presi di comune accordo con la ex con-sorte nel patto di non belligeranza.

Nel patto la ex coniuge ci tenne a precisare bene che lei no non mi deve più niente.

Mobilio, abiti, quadri, libri, documenti ecc. non mi è rimasto niente, ora ho perso tutto definitivamente anche.... legalmente....come un *gambero* continuo la mia strada

Sono disoccupato e continuo a pagare il mantenimento a figli benché “miliardari”

Pago le rate della macchina monovolume comprata per i l loro trasporto

Pago a all’Indap la restituzione della mia liquidazione a comode rate di 500 euro al mese

pago i legali che mi raggirano vedi Burla processo di Venezia (altra spesa di viaggio)

da poco ho saputo che **devo all’ente 24 mensilità** percepite come indennizzo per il licenziamento subito

....e mentre io sto qui a combattere contro i legali che fagocitano talenti, lei viaggia allegra (?) per il ...mondo, e con un salto da canguro salta e risalta in un amen turista in Australia

Lei viaggia spende e sponde comprando addirittura una casa coloniale alle pendici della Maresana (zona residenziale di alto valore catastale)

Io invece con le “briciole”, **che l’Ente Ospedaliero, tra l’altro ora rivuole indietro** ho investito il mio e loro futuro comprando un piccolo appartamento, più un monolocale attiguo per i stessi figli.

Sono due soli locali, in più cedo una parte mia, in modo che un domani dovessi avere una compagna , non è condizionata dalla loro presenza in casa, quando li ho in affido. E’ sempre comunque un buon investimento.

Il nostro legale è di comune accordo, ma la ex protesta perchè i figli sono minorenni, e perciò toccherà a lei **registrare sul suo 730** il monolocale ...e pagarne i contributi (parole sue).

Pizzoccheri mi consiglia di parlarne con il giudice tutelare dei figli scopro così che è **GALIZZI** quello che mi ha separato e poi sfrattato alleluia.

La gentile cancelliera mi dice che per parlare con il giudice bisogna fare un esposto con un legale(?) e poi gentilmente mi spiega diverse condizioni che io non sapevo . Si dice poi incredula ed esterrefatta nel sapere da me che non ero stato informato della casa che ha comperato la mia ex coniuge, è un mio diritto dovere esserne a conoscenza per il bene stesso dei suoi figli mi dice

La mia ex dice seccata : ***ecco lo sapevo ogni cosa che faccio mi critichi ,mi hai sempre valutato una buona a nulla, e del resto poi cosa cambia se te lo dicevo prima??***

le rispondo : ti ho per caso proibito qualcosa in passato?

(forse è proprio questo il suo male, come un bambina viziata nessuno le ha mai contraddetta)

lei controbatte con faccia di latta : e allora cosa cambia se non te l’ho detto?

Cambia e non poco cambia innanzi tutto posso avere più considerazione di fronte ai figli che vale più che l’investire nel mattone

Non voglio S/parlare dei figli per etica genitoriale

Sono un padre fortunato nonostante tutte la batoste, **i legali**, carrozzine... e ...palle varie

ho dei figli stupendi, da anni ascoltano una sola campana ma non per questo, nonostante le apparenze, hanno smesso di volermi davvero bene. Oggi più che mai, stanno *imparando* a conoscermi veramente, e ad accettarmi per quello che sono con tutti i miei tanti limiti, ma anche alcuni..pregi

Leggo su di una rivista locale che mio figlio ha sostenuto delle gare di nuoto. **Io non ne sapevo niente.**

Per fortuna recentemente i rapporti sono più che buoni. Nell’ultima gara ha fatto un record italiano di categoria, e questa volta tramite un suo sms, io sono stato uno dei primi a saperlo.

Per non esaltarlo troppo e nel contempo tenere il filo teso . Gli ho risposto : **6 grande , ma già lo sapevo. Ricordati d’onorare gli avversari, in parte devi a loro questo “attimo” di gloria ciaopà**

Un giovanissimo campione di nuoto

Il nuotatore bergamasco **Giorgio Bonfanti**, classe 1990, si è laureato vice campione italiano nelle specialità di dorso e stile libero ai recenti campionati assoluti, cui ha partecipato nelle file della Polisportiva Handicappati Bergamo.

In vasca, Bonfanti ha conquistato due splendide medaglie d’argento al suo debutto nella competizione. In totale, la sua squadra ha vinto 21 medaglie. Da lui e da tutti i suoi compagni arriva l’insegnamento più bello in fatto di volontà e voglia di vivere.



¹⁹ Descritta bene da Dante ed usata altrettanto bene nei lager dove per esempio lasciavano i prigionieri assetati davanti al stillicidio dell’acqua putrida o li facevano marciare verso i forni crematori con l’orchestrina che suonava Rosamunda Carenza cronica di infermieri e da 1 anno sono disoccupato **Ti fanno pagare il mantenimento dei figli e non te li fanno vedere** Un mondo pieno di **zone grigie** genitori esemplari in questo ? Poi ci chiediamo perchè i figli sono viole

Buon vicinato e.... seminato

Diverse persone mi hanno consigliato di cambiare paese io non vedo il perché?

Dicono che qui, sono troppe le amicizie e le influenze dei parenti della mia ex, ma questo cosa cambia?

Io mi trovo bene, qui ci sono le miei radici, i miei cari

Cambio invece casa, nonostante sia un monolocale l'affitto è molto alto, ma del resto non ho alternative.

Già dal primo giorno **la porta d'entrata** non si apre bene e faccio fatica ad entrare con le stesse carrozzine dei figli, inoltre si chiude solo con una semplice breve mandata. Segnalo il difetto ma dovrò aspettare più di 3 mesi Prima di porci rimedio, intervengono ben 4 diversi falegnami con disguidi e bidoni vari. Mi facevano stare in casa e poi non arrivavano. Uno di loro addirittura mi disse che doveva portare la porta in ditta io acconsentii che altro potevo fare, ma si ricredette dicendo che il lavoro doveva essere fatto da chi l'ha montata, era indifferente potevano mandarmi anche la segretaria l'importante è che la si riparasse. Esausto dell'ennesimo bidone mi iscrivo All'associazione difesa dei consumatori, è così che il giorno dopo, nel tempo di preparare il caffè al signor Ruffini (Celestino?) con il suo *abile* operaio mi sistemano finalmente l'uscio

Con il vicino, anche se si limita al solo saluto ho un buon rapporto.

Un po' meno quando appende martellando²⁰ i quadri di notte o tiene la tv giorno e notte ad alto volume

Tranquillo non mi sono mai permesso di richiamarlo *non vorrei essere tacciato per un paranoico attaccabrighe*

Quando vedo il figlio del locatore che saltuariamente abita nella nostra stessa villetta gli espongo il problema e solitamente, lui gentilmente pone temporaneo rimedio. Unico vero inconveniente, oltre alcuni i rumori fantasma (?) dovuti penso all'assestamento della casa nuova, è il cane²¹ dell'altro confinante²², capita a volte che abbaia anche tutta notte, istigato da qualche buontempone o ...sborniato.

Aldilà di questi piccoli inconvenienti mi trovo bene, il locatore mi ha permesso pure di sistemare, seminare e piantumare il giardino. Anche se mi fermerò per poco tempo, è mio diletto in ogni parte vada, curare il verde, mi è terapeutico, inoltre è didattico x i figli che sperimentano il gusto dell'attesa, quando mi vengono a trovare

Oper...ahi artefici..eri(?)

Chiamo l'idraulico del paese (membro del gruppo catecumeni, lavora spesso per la parrocchia) per allacciarmi il gas vecchio, nell'attesa che mi arrivi la cucina nuova, in 5 di lavoro, mette di suo una sola guarnizione = **spesa è di 18 euro (all. I)**

Compro una cucina rovere tinto azzurro al Castorama mi arriva dopo il tempo prestabilito **verde (allegato 3)**

L'operaio dell'idraulico con apprendista (+ la mia manodopera) monta in un amen: **1** la specchiera del bagno **2** collega il rispettivo lavandino, e **3** allaccia il nuovo fornello, **per la modica (?) spesa di = 286 euro (allegato 2)**

Compro una macchina Opel Zaffira usata posso avere la chiave di scorta, ed il libretto originale solo **4 mesi** dopo. Il meccanico garantisce che non vi erano problemi di circolazione, perché era stato denunciato dal ex proprietario lo smarrimento del libretto; avuto il libretto originale vi leggo che era senza revisione mi chiedo nonostante le garanzie è legale questo? Se mi capitava un incidente?

Compro una Moto usata una suzuki 250 Burgmanuna macchina mi taglia incredibilmente la strada.... mentre sorpasso nella mia corsia, una Smart ferma allo stop, all'improvviso sbucca da una laterale e mi taglia la strada. Ho fatto una manovra eccezionale x rimanere in piedi. (la moto pesa ben 170 kg, ed ha la frenata integrale), dandomi una contropinta con il piede, talmente forte da lasciare disegnata la polvere della scarpa per terra, poi per evitare l'impatto ho buttato la moto per terra saltando x non rimanerci sotto, finendo poi dall'impeto della corsa, contro una recinzione lì vicina. Io non parlo, tanto è lo spavento, mentre il conducente (presidente del moto club di Bg(?)) in un primo momento pretendeva di avere ragione perché andavo troppo forte, per mia fortuna il conducente che stavo sorpassando si ferma e gli da addirittura del criminale, e quel che più conta lascia il suo recapito come testimone. Vado comunque a teatro, ma non riesco a goderne lo spettacolo tanta è la tensione (non dolore) alla colonna dorsale, che durerà per alcuni giorni

Torna a casa dal teatro e.. bum

Sento un lieve odore di gas chiamo l'idraulico ma non risponde penso sia dovuto al forno nuovo, aereo l'ambiente. Più tardi passata la puzza accendo il fornello e una fiammata come una lingua di fuoco lunga 3 metri mi sfiora per miracolo. Insisto a chiamare l'idraulico mi risponde sbraitando(?) : sei un pirla perché lo hai acceso (?)

Rispondo solo: *non mi sembra corretto il tuo comportamento, inoltre non sono abituato ne dare ne ricevere insulti*

Il giorno seguente per fortuna l'idraulico si scusa, mi dice che aveva appena litigato con un parente ed era nervoso, poi se la prende con il suo operaio dipendente dicendo... è un vero criminale.. perché ha messo le guarnizioni rigide quando sa bene che con il tubo flessibile (a norma) poi lo fanno svitare, e mi mostra poi il tubo che praticamente era solo adagiato. Ammette che sono stato fortunato, perché poteva benissimo una disgrazia
..... poi magari qualcuno avrebbe detto che il mio era stato un suicidio???

²⁰ nemmeno farlo apposta proprio alla vigilia di due appelli, martella per tutta la notte. Fu una vera tortura addormentarsi esausti per il troppo studio e di soprassalto svegliarsi per le martellate, non lo auguro a nessuno. Non dissi niente, ma avvisai il figlio del proprietario che si scusò(?) dicendomi che solitamente cercano inquilini di un certa levatura, solo che il contratto venne fatto con suo fratello. Un tipo strano, commendatore in pensione, io gioisco quando lo sento cantare felice, spero succeda più spesso, non importa in questo caso l'orario

²¹ All'inizio ringhiava pure a me, ora siamo amici. Ogni mattino gli butto qualcosa da mangiare

quando il cibo glielo porta mio figlio Ale lui si fa accarezzare e manda gemiti come di pianto, quando glielo dona Giorgio ringhia con ferocia(?)

²² Pare un vero fantasma, non l'ho mai visto e nemmeno compare un nome sull'abitazione

S.G. BONFANTI 0.
 25/11/04
 Per collegare fernetto
 materiali € 8,00
 ore 1,00 operaio
 01/12/04
 Per collegare lavabo:
 materiali € 10,00
 ore 2,30 operaio e aiutante € 70,00
 18/12/04
 Per collegare cucino:
 materiali € 138,00
 ore 1,30 operaio + aiutante € 62,00
 Totale € 286,00
 IVA ESCLUSA
 Pagato

BUONO D'ORDINE
 n° 00174733 del 20/11/2004

STAMPATO PER
 VIA CASALE
 SORISOLE (BG)
 Tel. 035/250250 - Fax. 035/250251

Stampa del 17/12/2004

Sig. BONFANTI ALVIERO
 VIA C. COLOMBO 2
 016202 SORISOLE

Max da riprendere : 328.00 EUR
 Massa a disposizione a partire dal 12/12/2004

| Codice | Descrizione | Quantità | Prezzo Unit. | Importo | Descr. |
|--------|---|----------|--------------|----------|--------|
| 340008 | VALVOLA VERIFICA CW 255 COMP. 1 COL. AZIEND. SE CON TOP CASCHIER CON VALVOLA DI SICUREZZA | 1 | 1.550,00 | 1.550,00 | |
| 340067 | SUPPLEMENTO PER VALVOLA DI SICUREZZA | 1 | 30,00 | 30,00 | |

Accounto parziale : 328.00 EUR Totale con IVA : 640.00 EUR

Accounto Versato : 328.00 EUR Totale con IVA : 1.640.00 EUR

TOTALE ACCOUNTO : 328.00 EUR

SALDO ALL'12 : 1.312.00 EUR

MILIANI MARIANI e Castorina Scrivite Vi ringraziano per la Vostra visita.
 la consegna si intende al piano strada.

Il cliente dichiara di aver preso conoscenza delle condizioni generali di vendita presentate a tempo
 LABORAZIONE ITALIA SPA - S.P.A. Cap. 10.000.000.000 EUR - S.C.S. - SIZIAT

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
 SERVIZIO STUDENTI - SEGRETERIA STUDENTI

Raccomandata A.R.

Gent.le Sig.
 BONFANTI ALVIERO
 Via Volta, 8
 24010 SORISOLE (BG)

Bergamo, 21/10/2004
 Prof. n. 3004914/003

Oggetto: Agevolazioni tasse e contributi 2004-2005

In risposta alla Sua lettera ricevuta in data 21 settembre 2004, riguardante la possibilità di usufruire di particolari agevolazioni nel pagamento delle tasse dell'anno accademico 2004-2005, siamo spiacenti di doverle comunicare che, pur prendendo atto della particolare situazione in cui Lei attualmente versa, questa Amministrazione non può accogliere la Sua richiesta. Infatti, dall'esame della documentazione da Lei allegata, si evince un ammontare di reddito che comunque è idoneo a consentire il pagamento di tasse e contributi universitari sulla base della fascia di reddito più alta, così come risulta da certificazione ISEEU.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA STUDENTI
 (Dott.ssa Silvia Pennacchini)

Fattura n. RB00931089 del 06/12/2004
 Cosa Telecom Italia - Pagina 2/2

Conto Telecom Italia n. 1/05 Dettaglio dei costi

| Costo per abbonamenti: linea, servizi, offerte | Periodo | Costo | Det. IVA |
|---|---------------------------------|-------|----------|
| Linea telefonica clienti privati | 29 novembre 04 - 31 dicembre 04 | 12,95 | 20% |
| Linea telefonica clienti privati | gennaio - febbraio | 24,28 | 20% |
| Tutto 4 Star* | 29 novembre 04 - 30 novembre 04 | 0,16 | 20% |
| Totale costo per abbonamenti: linea, servizi, offerte | | 37,39 | |

| Altri addebiti/accrediti | Periodo | Costo | Det. IVA |
|--|----------------|--------|----------|
| Contributo spese di consegna prodotto | 29 novembre 04 | 9,00 | 20% |
| Rata Addebito prodotto cordless 1/6* | novembre | 18,31 | F.C.I. |
| Rata Addebito prodotto cordless 2/6* | novembre | 18,31 | F.C.I. |
| Rata Addebito prodotto cordless 3/6* | novembre | 18,32 | F.C.I. |
| Rata Addebito prodotto cordless 4/6* | novembre | 18,32 | F.C.I. |
| Rata Addebito prodotto cordless 5/6* | novembre | 18,32 | F.C.I. |
| Rata Addebito prodotto cordless 6/6* | novembre | 18,32 | F.C.I. |
| Contributo spese servizi, Conto Telecom Italia | | 0,31 | 20% |
| Totale altri addebiti/accrediti | | 119,21 | |

| Arrotondamenti | Costo | Det. IVA |
|-----------------------|-------|----------|
| Su questo conto | -0,44 | F.C.I. |
| Totale arrotondamenti | -0,44 | |

| Calcolo del totale da pagare | Costo | Det. IVA |
|------------------------------|--------|----------|
| Importabile in addebito | 46,70 | 20% |
| IVA in addebito | 9,54 | |
| Importi fuori campo IVA | 109,46 | F.C.I. |
| Totale da pagare | 165,50 | |

Spett.le: BONFANTI ALVIERO
 VIA VOLTA 8
 SORISOLE BG

Doc. P 204 121 04c 21/12/2004 Ore: 08:23

OGGETTO : Provvisoria per la riparazione del veicolo : Stato :
 Suzuki BURGMAN 250 ARGENTO Cilindrata: 250
 Targa: 103240 Km.Perc.: 12440
 Targa: AMB119

| Q.tà | Descrizione | Unit. Un. NO IVA | Se. Tot. IVA% CONC. BOST. |
|------|------------------------------|------------------|---------------------------|
| 1 | FRANCHETTO DESTRO | 122,00 | 146,40 |
| 1 | TARGHETTA BURGMAN DESTRA | 33,00 | 39,60 |
| 1 | CHIGLIA DESTRA | 129,00 | 154,80 |
| 1 | PEDANA POSTERIORE DESTRA | 37,50 | 45,00 |
| 1 | MARMITTA | 208,00 | 250,20 |
| 1 | MANGIATORE DESTRO | 182,00 | 218,40 |
| 1 | PUNTALE CARENIA | 201,00 | 241,20 |
| 1 | SCUDO ANTERIORE | 222,00 | 266,40 |
| 1 | SPECCHIO DESTRO | 89,00 | 106,80 |
| 1 | LEVA FRENO ANTERIORE | 26,00 | 31,20 |
| 1 | PIANTONE COMPLETO DIX | 271,00 | 325,20 |
| 2 | PARAOLIO FORCELLA | 12,00 | 28,80 |
| 1 | PIASTRA DI FORCELLA | 421,00 | 505,20 |
| 1 | CUSCINETTO A SFERE 20X50X17 | 31,00 | 37,20 |
| 1 | CUSCINETTO A SFERE 25X47X15 | 27,50 | 33,00 |
| 1 | SCUDO INTERNO CON BARRILETTO | 154,42 | 185,30 |
| 1 | MATERASSI DI COWINGHO | 15,00 | 18,00 |
| 1 | VALIGIA EMU ARGENTO | 143,00 | 171,60 |
| 1 | MANDIOPERA | 233,33 | 280,00 |

Totale: 3.183,00

Conceditor:

RICEVUTA
 data 21/12/2004 n. _____

Ricevuto da FULVIO

€ 50,00/ per PRELIEVO BUONINTRA 250
 DA SCALARE X EVENTUALI RIPARAZIONI

pub. _____

Richiedo agevolazioni per le tasse universitarie ma non ottengo nulla, anzi risuldo nella fascia più alta (**allegati 6**)

Compro una parabolica usata per studiare le lingue straniere ed intrattenere i figli, **dei 150 euro** pattuiti tutto compreso, a lavoro finito mi chiede 250 euro (?) la avrei comprata nuova con l'abbonamento Skai

Sempre dal rivenditore di Almè faccio installare un lettore DVD dopo diversi andirivieni mi dice che i miei 75 ram non lo sopportano. Ormai sera inoltrata ho dovuto lasciargli il PC e la mia password con tutti i miei dati e certificati personali, pagando pure (?) la installazione e la disinstallazione dello stesso. Tralascio gli altri numerosi intoppi che mi fanno capire che non sono a loro... ben desiderato

Decido di comprare un nuovo PC, dopo una lungaaaa attesa riesco a trovarmi con un mio parente (esperto in materia), al centro commerciale x consigliarmi sull'acquisto. Quando arrivo lui aveva già deciso tutto io doveti solo pagare. Strana la presenza casuale (?) di alcuni parenti per l'occasione

Faccio fare un preventivo per la moto (vedi allegato 5)

Per mia fortuna la moto si è adagiata rovinando solo il suo profilo, nonostante la dinamica dell'accaduto nemmeno si è rotto lo specchietto chiedo un preventivo e **ne esce una spesa maggiore (?) di quella che ho versato per comprarla**.

Mi incontro alcuni giorni dopo con il conducente dell'auto, che mi chiede scusa. Gli chiedo solo 200euro e le sue scuse per il teste che in un primo momento lui aveva offeso...umilmente (?) accetta ambedue le cose...spero pure la lezione di far play

Bollette Telecom Alla vigilia di Natale alle ore 13,50 ricevo la 1^ bolletta della telecom della nuova casa niente di strano se non che il giorno di scadenza è il giorno stesso(?)(vedi oltre)

Ricevo la 2^ bolletta telecom dove mi addebitano tutte insieme le 6 rate del cordlex (**allegato 4**) Chiamo il 187 per spiegazioni mi dice che è assurdo non è mai capitato loro fanno l'offerta rateale per miglior vendita e io mi vedo addebitare le rate tutte insieme... si scusa

Mi abbono al servizio 4 star per avere la segreteria telefonica:

stranamente benché attiva da più di un mese io non usufruivo per una loro inefficienza il servizio

Attivato il servizio e mi compare il numero visibile di chi mi chiama. Sarà un puro caso ma da allora non ho più ricevuto telefonate strane. Spesso infatti mi chiamavano scambiandomi **per Dottor Maldini o per il centro fisioterapico la colonna**²³

Ma nemmeno il tempo di godermi del servizio che il cordlex non funziona lo porto a riparare dopo un mese proprio l'altro giorno lo ritiro. A casa stacco il telefono provvisorio e lo provo ma non funziona di nuovo lo riporto al negoziante (Informatica di Almè) responsabile di zona della Telecom che poco prima di rispedirlo indietro in sede, si accorge che manca la batteria (?)mi dice che quando ieri me lo aveva consegnato cera(?)

Io non l'ho toccata sicuramente visto che non sapevo nemmeno dove fosse l'apertura della stessa mah....non importa l'avrei comprata ma non l'avevano

Questi spiacevoli episodi grazie a dio non centrano con i paesani, purtroppo possono succedere in qualsiasi zona. Io sono orgoglioso del mio paesello, non mi ritengo affatto, persona scomoda voglio solo un piccolo spazio. Ripeto **Una comunità, come un coniuge non si cerca su misura, ma la si vive insieme, nel rispetto delle reciproche differenze che sono opportunità di crescita e non ostacolo per la convivenza**

Recentemente il gruppo missionario²⁴ ha organizzato un corso di danze popolari, danze a me più gradite

Mi sono permesso di comprare alcune bevande e stuzzichini per donare ai ballerini.

I responsabili non ne hanno avuto piacere motivando il fatto che poi li viziamo, mi sono preso io l'onere.

Spiegando che il nostro paesello è piccolo ma non per questo manca di **ospitalità** ...

È la stessa cosa che dissi al presidente della nostra Provincia Bettoni un giorno quando entrato in chiesa in ritardo era rimasto in piedi con noi *popolani* e non vicino alle autorità. Io gli cedetti il posto a sedere lui educatamente insisteva per rifiutare, allora gli dissi:

Noi siamo contenti ed orgogliosi quando le autorità ci vengono a far visita Siamo una piccola comunità ma abbiamo il senso civico (e sacro)dell'ospitalità . Abbiamo poco da offrire ma quel poco lo doniamo col cuore

Compiaciuto accettò il posto, ma mentre io ero in piedi un paesano (brizzolato lo chiamano *Architetto*) che non conosco, ma che noto spesso in prima fila nei cortei pubblici, mi si avvicina e mi spintona a terra a malapena riuscii a reggermi in piedi²⁵. Poi si diresse verso il Presidente invitandolo a sedersi nei primi banchi, ma lui rifiutò e rimase soddisfatto tra noi plebei.

Io ammiro il Presidente della nostra Provincia x l'entusiasmo che mette (e che contagia) in ogni sua decisione

Fui però contrario alla sua proposta x la nuova *statale valligiana* che porterà nel nostro comune migliaia di veicoli

In un primo momento era contrario al progetto anche il nostro sindaco (nonostante sia della sua stessa idea politica) ed il **Tar** diede ragione ai suoi emendamenti. Recentemente però **il nostro sindaco è stato indagato** per aver concesso lo smaltimento di scorie radioattive nella zona proprio dove nascerà la strada ed ora lui come per miracolo si dice concorde al progetto. È COSÌ CHE SI GOVERNA IN ITALIA?

Spero solo che la strada sia almeno di 2 corsie per marcia e non di una sola come preventivato. Perché viste le diverse gallerie, (fatte per meno impatto ambientale) in caso di incidente si intaserebbe tutto il traffico e gli stessi mezzi di soccorso avrebbero difficoltà ad intervenire

Ribadisco che ammiro il Presidente ma questo non significa che non ci debba essere libertà di espressione

La strada andava fatta, da anni cera già un buon progetto, ma alcuni comuni limitrofi hanno fatto i furbi costruendoci sopra

Spariranno "i miei boschi" non importa avremo sempre il "Canto Alto"il monte che ci abbraccia e ci ...protegge

²³ La colonna(?)già di recente mi danno del filone (colonna) che da noi significa lazzarone Darmi del lazzarone è come dire che il sole nasce ad est. Noi abbiamo la cultura del *laurà* e prima me la prendevo adesso me ne vanto, magari imparassi ad esserlo

²⁴ La responsabile del gruppo era e penso sia tuttora la moglie dell'educatore Barabani

²⁵ Cinzia una mamma sempre tanto cortese sbigottita, si *strinse* e mi invitò a sedersi accanto a lei. Confesso che l'accaduto non mi tocco più di tanto, x il semplice fatto che quando sono *nella mia chiesa non temo alcun male e mi sento.. sicuro*

Danze popolari

Venerdì 1° aprile inizia nel nostro paese un *Corso di Danze popolari*..

Acquisto alcune vivande per l'occasione, le lascio in palestra dell'oratorio poi torno a casa .

Accendo la tv e vengo a sapere delle gravi condizioni del Papa; alcune tv internazionali lo danno già morto

Vado all'oratorio incontro Attilio uno dei responsabili e gli chiedo se sa del Papa e se si fa ugualmente il corso?

Lui dice di sì anche perché si giustifica (?) nemmeno mi fa notare hanno chiuso il cinema.

Io sarò pure un miserabile, un peccatore di poca fede, ma di fronte alla morte che per me è *sacra* mi ritiro.

Pago l'iscrizione e arrivederci. Vado in chiesa.(aperta essendo il 1° del mese mi diranno) Il Parroco visto che non ci sono persone da confessare preme per chiuderla, in quel momento un catecumeno gli chiede il messale.. lo seguo...

Mi trovo così con i catecumeni a celebrare messa con un sacramentino (famoso(?) x' amico di molti politici importanti)

La predica sembrava fatta a misura di Papa agonizzante, ma non era stata programmata ci tiene a precisare il prete (quando si parla di amore morte e fede ogni cosa è affine)

Nemmeno la mia presenza lo era, spiegherò poi nella mia preghiera, come non era in programma neanche l'incontro con il Santo Padre*, quando vestito con la maglietta da marinaio, con i miei figli ce lo trovammo di fronte e mi disse: **"forza e coraggio" poi abbraccio mia figlia e le disse : "ti raccomando i tuoi fratellini"**

forza e coraggio è quello che chiedo a voi di donarmi in questo mio momento difficile , avendo ricevuto l'annullamento... e per questa chiesa malata, non potendo nemmeno comunicarmi.....unico mio conforto

*Ancora adesso che scrivo rammento il suo sguardo che non reggeva il mio, abbassando gli occhi piegò il labbro con una smorfia (come quando un bimbo viene scoperto dopo aver rubato la marmellata) mi strinse la mano e mi disse : **Forza e coraggio**

Sorprendente e bello il loro scambio della pace abbracciarsi e baciarsi. Immaginate la scena trovarmi di fronte a persone che con determinazione mi ha fatto gratuitamente del male .L'idraulico cercava inutilmente vie di...fuga Per un infinito attimo ho compreso cosa poteva pensare il povero... Giuda

Poi scendo ..per terra , e qui ritrovo Attilio che mi richiede se proprio non vado al corso. Per tagliare corto, gli confido che nemmeno ho il morale per farlo avendo ricevuto da poco l'annullamento

Lui per contro mi svela : **se c'è tutto questo accanimento nei tuoi confronti ci sarà pure un perché?**

Risposi : **sono le stesse parole che diceva il popolo tedesco quando vedevano gli ebrei nei lager se sono lì dopo tutto è perché avranno pur fatto qualcosa**

Attilio è un ex batterista rock anni 60'. Diversi suoi amici ed ex colleghi, ora sono i musicanti delle danze popolari, in particolare i dirigenti del Laifolk

In questo gruppo noto esserci diverse persone autorevoli: professori universitari, medici, psicologi, assistenti sociali, giornalisti e non pochi colleghi di lavoro ed università ecc ecc...

strano notare che diverse persone ci tenevano a dirmi che conoscevano bene il preside della mia facoltà Ceruti (?)

Qui conosco pure Raffaella che mi tiene per un ora al telefono (chiamava lei) mi rivela che ha saputo del mio incidente con la moto, e mi confida che conosce bene il conducente avendo lei a che fare con le moto(?) Poi si ripromette di chiamarmi per passare con lei l'ultimo dell'anno ma non riceverò più nessuna sua chiamata. La rincontro di recente al ballo, ma tolto il saluto, non le rivolgo nemmeno lo sguardo dimostro che forse posso sopravvivere anche senza di lei ...per fortuna ora ci siamo rispiegati ...mi piace avere buoni rapporti con tutti

Non mi è stato facile inserirsi nel gruppo perché non sapevo ben danzare. Inoltre notavo che alcuni burloni si divertivano a farmi sbagliare di proposito ...è pur vero come dicono: *che la mamma degli imbecilli è sempre in cinta*.

Il 1°corso di ballo a cui partecipai si facevano 10 balli per sera, era quasi impossibile memorizzarne uno. Questo ultimo corso invece sono Danza Balcaniche che non si ballano mai nelle feste, io mi sono iscritto tanto per stare in compagnia e fare... moto,solo che dai tanti iscritti siamo rimasti in 5. Questo corso doveva dividersi in 2 parti

All'inizio il 1° istruttore aveva chiesto la disponibilità di fare un cd dalla cassetta del corso, mi resi disponibile solo che la 2^ istruttrice nonostante le mie diverse telefonate non mi faceva avere la sua parte di musica.(?)Le mandai allora un sms per sollecitarla Alla ripresa delle lezioni lei andava dicendo che io ho sbraitato per avere la cassetta ho tenuto a chiarire che le ho solo mandato un sms

Lei replicò : *si ma era tutto pieno di consonanti illeggibili*.

Motivando poi che non mi rispondeva perché aveva perso il cellulare.

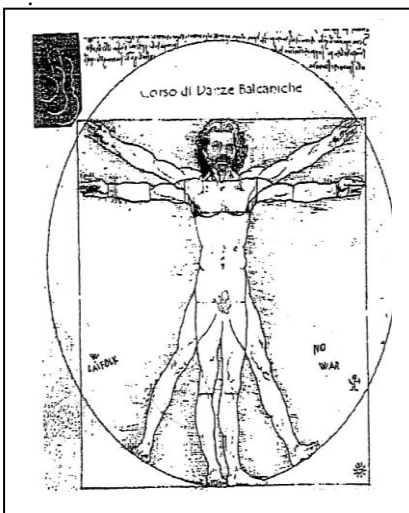
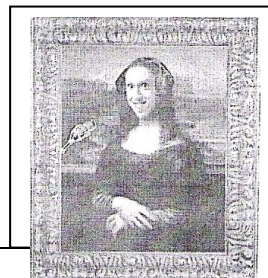
Le dissi ed io che colpa ne ho se mi sono reso disponibile su tua insistenza x fare un piacere non per chissà quale altro interesse (?) .Lei visto anche i CD si ..scusò Scusate ma mi sembra giusto precisare perché altrimenti poi le voci si diffondono per sentito dire, ed io mi...mostro.

Ora mi trovo veramente bene nel gruppo ed ho diverse care conoscenze

Inoltre quando non mi arrivano *appelli dai Tribunali*, ballicchio anche abbastanza benino

Creai la copertina del Cd con l'uomo Vitruviano di Leonardo inserendogli il viso del nostro bravo istruttore Mario

Era mia intenzione inserire il viso di La... nella ...Mona ma non mi fece avere la sua foto, anche se in realtà non differenza di molto.. anzi scherzo..d ai?



Marcia su Roma e ...Laterano

Mi chiedono perché scrivere? Perché andare a Roma

Già ho ottenuto alcuni risultati

1° Dopo un anno di inutile attesa, proprio in questi giorni ho ricevuto una telefonata dal centro per l'impiego ex collocamento che nel chiedermi la conferma dell'anno di disoccupazione non trova di meglio che dire: *bene perfetto*

2° Giovanna mi accenna ad un autostop, ma dalla ...paura fingo nemmeno di vederla

appena separato la incontro in ogni occasione, in particolare ogni volta che mi recavo al cimitero (lei non ha parenti lì) Ha vissuto anni a Torino ed ora è tornata, dicendomi che faceva parte del nostro gruppo missionario quando io partii per la Bolivia (assolutamente falso) Forse mi faceva capire che le interessavo ma io avevo altre cose per la testa è così che...sparì.

Vengo a sapere x caso che insegna lettere guarda sempre x caso proprio nella scuola dove il Preside è Merelli Consultorio del Patronato (v oltre) L'ho incontrata per strada nelle feste natalizie, mi sono fermato per farle gli auguri e lei nemmeno mi ha risposto e si è messa a parlare al telefonino.. e in questo mio particolare momento, la incontro sulla mia via, ogni volta che esco di casa. solitamente vestita con stivali fin sopra le ginocchia, con tacchi alti 10 cm e minigonne in pelle nera che coprono appena il necessario ..strano ma giuro mi disgusta, e fingo di non vederla nemmeno quando sotto la pioggia fece un accenno per fermarmi

3° dopo diverso tempo riesco ad avere tutti 3 i figli insieme, anche se so che sarà difficile che ciò accada ancora perché non posso obbligare la figlia a farmi da assistente.

La ex per assurdo ora addirittura lamenta il fatto che lei ha sempre un gemello a carico e mi dice di organizzarmi come del resto fa lei. Assurdo ha tentato di interdirmi fino a ieri per non farmeli incontrare ed ora si lamenta...

Mi chiedono ma quando parti? Pensavo al più presto appena terminato di scrivere questo memoriale, ma lo spirito santo a volte ha disegni diversi per noi?

Lo spirito santo o la tisana artigianale di mia figlia?

Proprio in questo ultimo fine settimana la figlia per la 1^a volta mi ha aiutato a cucinare. Sabato sera volevo uscire con loro, ma lei non volle e preferì stare a casa a vedere alcune sue videocassette, per l'occasione mi preparò un infuso con delle erbe. Già al primo sorso mi venne subito un senso di nausea e repulsione ma visto con quanto amore me lo preparò per non offenderla feci finta di niente e lo trangugiai

Penso sia stato questo infuso e non lo spirito santo a farmi rinviare la partenza, visto che cago da una settimana con una media di 20 scariche al giorno (media di 2 all'ora all'incirca) per lo più di sola aria ...ormai

Penso positivo: vorrà dire che sarò più leggero per il cammino...inoltre vi immaginate se per puro caso arrivavo a Roma nella bolgia degli ultimi eventi...già mi danno dell'esibizionista narcisista

Conosco diverse persone a cui consigliare la tisana della figlia per far abbassare le loro arie

Qualcuno mi dice come mai non hai preso alcun farmaco? (preoccupato forse perché non partivo?)

Che fretta c'è anche la malattia ha i suoi ritmi e...diritti, con calma intanto genero anticorpi pronti x un futuro attacco

La mania della fretta del tutto ora e subito come la Santità del Papa lasciatelo... almeno riposare in santa pace prima

Vogliamo tutto e subito. Diamo tempo al tempo per questo m'incammino a piedi verso Roma

Sfigato? Penso proprio sia al contrario, con tutte le persone, che a quanto sembra mi vogliono poco bene è un vero miracolo che io sia ancora vivo e vegeto...in barba ai veri malvagi

Mi sembra doveroso precisare ad onore del vero che io scrivo nel memoriale solo alcuni episodi negativi, indicativi x dare un'idea generale delle mie difficoltà tralasciando le tante cose belle che mi accadono ogni giorno non parlando di quanta gente mi vuole bene & rispetta, dei molti bambini che nemmeno conosco che cordiali mi salutano

Proprio pensando ai bambini una notte di abbondante nevicata feci alcuni pupazzi di neve raccolti in preghiera davanti alla Madonnina del rione (Le ero debitore per il viaggio in bici a Lourdes) sapevo che sarebbero duranti un amen ma pur di dare un po' di "colore" al solito grigiore delle giornate tutte uguali, mi misi all'opera pensando ai bambini dell'asilo lì vicino e alla loro meraviglia nel venderli l'indomani...anch'io ripassai...sentivo la gente fare commenti positivi a proposito ma con tristezza notai pure che i pupazzi erano stati decapitati... è sfortuna pure questa?

Ho dato la mia disponibilità a giocare in una squadra di calcio di amatori il cui presidente è un noto avvocato(?).

Confesso che in un primo momento l'ho fatto perché qualcuno vedendomi impegnato al sabato, mi avrebbe fatto avere i figli di proposito per impedirmi il divertimento... infatti Mi feci voler subito bene dai compagni molto più giovani di me, mettendomi in tutti i sensi al servizio della squadra nonostante l'età sembravo loro coetaneo Per i troppi impegni di studio e di padre al ritorno lasciai la squadra. Organizzai pure una partita amichevole con i carcerati tramite un prof universitario, solo che ci fu la famosa evasione e così saltò...tutto... è sfortuna pure questa? Chiesi al Prof di pedagogia sociale:... **un carcere a misura d'uomo deve dare qualche possibilità di fuga?**

Incontro Elena una consulente di commercio bella mora ricca con la macchina in radica le piaccio, adora il ballo liscio e mi fa pure le dediche a sorpresa dall'orchestra quando andiamo a danzare, stavolta sono io che scappo è... sfortuna pure questa?

Olivo in fiore

Purtroppo sono una persona molto razionale al di là dell'apparenza, difficile faccia una cosa senza un obiettivo preciso **perché allora scrivere camminare e scioperare ?**

Tante sono le cose che ho scritto e ancora tante ne vorrei raccontare, poi magari dimentico le cose più significative

- **Scrivere** per*mostrarmi* per difendermi per farmi conoscere e replicare alle tante accuse rivoltami scrivere per lasciare un segno, una testimonianza per far sì che certe ingiustizie non accadano più **scrivere per.. mostrare i furbi quelli che infieriscono sui miti o indifesi pensando così di farla sempre franca** scrivere per incanalare il dolore e renderlo amore come da larvaa farfalla scrivere per fare una dedica una dichiarazione d'affetto unica e speciale nella prima e.... ultima pagina

- **Camminare** fino a Roma ? Per dare un gesto forte e autentico sintomatico del mio patire ingiustizie **Non posso fare altrimenti, dare un gesto forte altrimenti mi distruggono**

So che rischio è alto magari addirittura mi sanzioneranno perché non ho preso i figli in affido?

Mi chiedono ma sei allenato? Mi allenerò camminando fu così anche per Lourdes mi allenai mentre mi ci recavo

Confesso che non so quale *fatica immane* mi aspetta, ma sono certo che non sarà sicuramente pari a quello sostenuto nello scrivere questo mio ultimo memoriale .

Mi porto appresso il libro di grammatica spagnola? La studierò durante il cammino, non si sa mai se pure questa volta mi dovesse andar bene ...*non perdo tempo* Inoltre posso sempre presentare questo memoriale x l'appello di pedagogia sociale visto che le tematiche sono l'etica. il ricordo la memoria il bene e il male intanto**Abemus Papa**

Non pensavo che lo spirito santo fosse così *scontato* nelle sue scelte, dopo un Papa Polacco uno Tedesco ed il prossimo se 1 + 1 fa ancora 2 sarà un Papa con sangue ebreo che farà.... meraviglie Benedetto comunque già ci meraviglierà altro che reazionario altroché continuazione del precedente

Chiamato Benedetto per rivendicare la mancata citazione di **radici cristiane nella Costituzione Europea** questo lo diciamo noi esseri miseri, non penso proprio che un Dio onnipotente si incazzi perché non è nominato in una **Convenzione dovrebbero mettere l'Arlecchino ecumenico con il suo abito a pezze colorate** La mia stessa buona e saggia nonna Angela mi diceva sempre:

le radici non devono vedere il sole, devono stare ben protette, devono sentire le vibrazioni delle campane, e cioè stare appena sotto il manto di terra, ma non esporsi altrimentibruciano

Dunque non ho altra scelta che lo scrivere per scongiurare i sentiti dire, e lo scioperare x fare un gesto forte e simbolico per farmi sentire, e chiedere solo un poco di attenzione e di sì spazio in questo infinito creato

- Sciopero della fame x supplicare umilmente benché separato/divorziato il poter mangiare Cristo

Scusate la vanagloria: allego la foto del Papa , e narro un episodio per dare un'idea di quanto mi hanno sempre voluto bene i miei paesani

Indicativo è pure ricordare quella volta che durante la Messa all'aperto nella calca e caos prima della camminata, durante la *festa dello sport* Don Nicola durante la Messa all'aperto, senza dirmi niente prima, mi invitò all'improvviso sull'altare a dire qualcosa in merito alla mia imminente partenza per la Bolivia **non mi uscì una parola .**

All'indomani sul palco del cinema il riscatto. Mentre il presidente della Virtus mi consegnava alcune divise da calcio da portare ai ragazzini della missione, improvvisai un discorso. Sulle prime tra una battuta e l'altra divertendo il numeroso pubblico, lo feci poi emozionare fino alle lacrime; credetemi si commosse perfino l'invidioso curato Don Angelo Belotti .

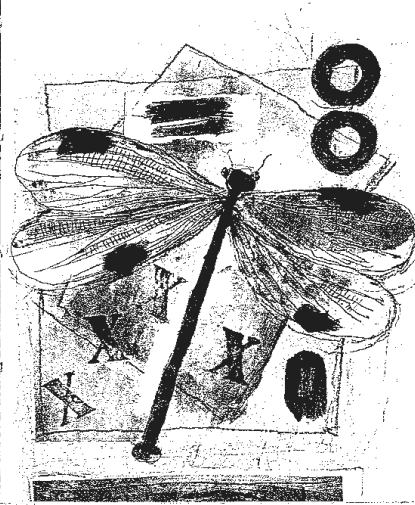
Venni sommerso da un interminabile applauso scrosciante. Ricordando tra l'altro con la maglia n° 2 in mano: **Giovanni** il bambino della squadra esordienti che allora allenavo, morto per tumore

Due sere dopo il giorno della mia partenza, nell'occasione del saluto ci fu un altro tripudio durante la festa, (magari con il Barabani rosso furioso d'invidia.?) con ben 2 autobus a seguito fino all'aeroporto i più piangevano, i maliziosi diranno forse x la felicità x' partivo??



nel frattempo nel mio giardino già cresce l'insalata, l'erba, i boccioli.... e l'olivo è in fiore eforse insieme a questa nuova primavera sta nascendo pure un antico amore

Il tempo è troppo lento
per chi attende,
troppo veloce per chi teme,
troppo breve per chi gioisce.
Ma per chi ama,
il tempo è eternità.



la frase non è mia, nemmeno l'aria che respiro è mia ma m'appartiene

IL MIO UNIVERSO

All'università tutto bene tolto il fatto che qualche collega si diverte a prendermi per il culo chiedendomi per esempio fotocopie dei testi e restituirmele perfino anche dopo più di un mese del convenuto

Come accadde con la mia paesana chiara nipote dell'ex sindaco tasca e proprio li che avevo il registratore nascosto infatti...²⁶ Così accadde diverse volte. Mi rendevo disponibile e solidale, convinto che tra colleghi poi ci si aiuta(?) ma solo

ora mi rendo conto che forse qualche giocherellone non era nemmeno studente, oppure come Monica²⁷ amica speciale del nostro preside di facoltà (ci tiene a farlo sapere) che sostiene in media un esame all'anno Pesante è pure sopportare le solite litanie delle colleghe (ancelle di un prof con la barbetta) giocare a fare le anarchiche criticando tutto e tutti, ogni istituzione o regolamento e poi scoprire che loro stesse studiano da anni con la borsa di studio statale Oppure sentirle demonizzare il PC per poi usarlo comodamente per non fare la fila nell'isciversi agli appelli, o senza pensare che come educatrici, un domani magari avranno a che fare con bimbetti che si esprimeranno proprio solo con questo strumento

Allego qui una pagina per ogni corso sostenuto con la speranza possa servire a qualcuno o qualcosa*se non altro lo faccio... tanto per farmi conoscere*



²⁶ Dopo diversi bidoni finalmente riebbi da chiara le mie fotocopie dei 3 testi da studiare per l'appello ormai imminente .

Quando sua sorella me le rese (solo in parte) mi disse che chiara si era offesa perché la sera precedente avevo alzato la voce ed ero stato scortese con lei. Già avevo capito l'antifona è così che tranquillo tolsi dalle tasche il registratore e le feci sentire la registrazione degli incontri avuti con lei dove io ero più che calmo e tollerante mentre lei premurosa si scusava con pretesti inverosimili.

Le dissi che mie ero permesso di registrare gli incontri perché dovevo fare un lavoro di Metodologia di ricerca sul campo registrando una serie di episodi senza che la protagonista lo sapesse in modo che il colloquio sia spontaneo.

Dalla voce poi tramutare (con pause comprese) il tutto in uno scritto e chiedere infine il consenso agli intervistati per la pubblicazione

Chiara mi telefonò poco dopo, scusandosi ma che le ultime fotocopie per risparmiarle le aveva date a un suo amico di Brescia poi per diversi motivi non si incontrarono per più di 2 settimane (?). Intanto a me finiva il corso ed era imminente il relativo...appello.

Logico che richiese anzi mi supplicò di non rendere pubblica la registrazione confermandomi che pure lei fece un lavoro del genere con il Professor Dovigo ...e poi dicono che la sq uola non serve a niente....

Chiara è del mio comune ma non della mia frazione io non la conoscevo, iscritta al 2° anno nella mia stessa facoltà e corso si presentò lei quando io ero al 1° anno, dicendomi *tu sei il famoso Oliviero vero?*

A me non risultava essere famoso. Mi propose alcuni appunti se ne avessi avuto bisogno Ringraziai gentilmente ma nonostante mi faceva correre tra una lezione all'altra anche in luoghi distanti per 1/2 km non mi fece avere niente se non solo dopo alcuni mesi, mi consegnò dei scarabocchi illeggibili di un corso al quale avevo già dato l'appello ...mah.. santa pazienza

27

Monica è una cara amica (ci tiene a dirlo) del nostro Preside di facoltà (così almeno lei sostiene) mi invitò a vedere la sua carriera di studio presumo con il preciso scopo di vedere poi pure il mio di curriculum visto che me lo chiese insistentemente .

Notavo che nell'ultimo anno aveva dato 1 solo esame (io 9 per intenderci) mentre negli ultimi 3 anni 5(??) che ci viene a fare a scuola?

Proprio all'ultima lezione(?) prima delle vacanze natalizie, mi chiese le fotocopie di alcuni testi del corso di teatro

Mi supplicò se gliel'avevo fatto avere perché era molto impegnata con il lavoro .

Lavora come responsabile alle poste del paese natio di Barabani l'educatore del mio paese (vedi oltre) che dice conoscere molto bene

Mi proposi di fargliel'io e consegnandogliel'io il giorno dopo all'università. Lei raggiante acconsentì ma poi non si presentò.

Mi telefonò scusandosi dicendomi che a breve, mi avrebbe richiamato per metterci d'accordo sulla consegna. Mi richiamò dopo **ben 3 mesi** dicendomi : **beh cosa cambia mica non te le pago** . Solo che avevo deciso di non dare subito l'esame e allora non mi servivano

Fini che gliel'avevo consegnata solo recentemente non voll'io assolutamente che mi pagasse spero comprenda che alcune cose non hanno prezzo

Sempre con lei e con il solito (v.oltre) gruppo di studenti eravamo stati pure a Milano a vedere **Arlecchino servitore di due padroni** di Soleri

Lei arrivò dopo più di mezz'ora dall'orario convenuto e nemmeno si scusò o motivò il ritardo .

Appena in viaggio ci fu un caos unico, che si placò in riverito silenzio solo quando ricevetti la telefonata di Zorro (Vedi oltre. Durante lo spettacolo, la sua conoscente mi chiamò per ben 3 volte.) e mi sforzavo nel spiegare lui che non potevo parlare liberamente .

Nonostante la macchina che ci seguiva con altri studenti, ci fecero aspettare più di ¼ d'ora alla barriera, per poi telefonarci per dirci che già ci precedevano (?) e che loro erano ormai in centro città (?), arrivammo comunque anche noi a Piazza Castello per le h 19,10.

Dovevamo trovarci al teatro Piccolo 10' prima dello spettacolo che iniziava alle 19.30

Monica pretendeva **inutilmente**, che non pagassi il parcheggio perché era tardi, e tanto poi nessuno controlla a quel ora (?)

Arrivati al teatro sempre Monica propose di andare a piazza Duomo lì vicino, per vederla illuminata e bere di fretta qualcosa di caldo perché lei era assetata. Chiedendo clemenza ricordando che lei era reduce da una giornata lavorativa intensa .

Entrati al bar ordinò **una cioccolata** per fortuna non era disponibile (Strano ma meglio così) ma lei rilanciò ordinando:

una insalata e della macedonia che ingoiò con il mio ausilio...ma non era tardi ???

Usciti poi si mettono a guardare le vetrine io mi incamminai di fretta al teatro e loro x fortuna mi seguirono arrivando alle 19.30 precise

Ogni volta che questo gruppo prendeva posto in aula iniziava subito il brusio e il disturbo e il docente cambiava metodologia di insegnamento praticamente limitandosi solo a leggere il testo .

Netta era la sensazione che mi seguissero, provai anche ad arrivare in ritardo alle lezioni e loro sistematicamente subito dopo entravano .

Al primo appello erano tutti presenti meno Monica chiesi a Luca se mi vendeva il suo testo "**teatro dell'occidente**" di Bosisio , tanto mi era piaciuto, non mi bastavano le fotocopie . Acconsentì dicendomi che me lo avrebbe portato il fine settimana.

Solo mezz'ora prima dell'incontro, mi mandò un sms dicendomi : *mi dispiace ma serve a mio fratello.*

Lo stesso gruppo si presentò unito per il 2° appello generando come sempre un caos unico (ne parlo oltre)

Il gruppo cercò inutilmente di farmi partecipe ad un laboratorio di maschere organizzato da Cancelli in occasione della festa carnevalesca dei Laions Cera pure **Pesce Marcio** il funambolo . Sembra non sia passato il tempo e non sia cambiato niente come il testo = **ATTORI MERCANTI CORSARI di Siro Ferrone** = teatro come luogo di vendita di spettacolo... e **di controllo sociale**

Per gli studenti del 3° anno c'è l'obbligo di tirocinio,. Chi ha già sostenuto il 60% degli appelli del 2° anno lo può già iniziare ; così feci io che libero da impegni lavorativi ne approfittai per sostenerlo l'estate scorsa c/o il servizio Esodo che ha sede nel Patronato S Vincenzo del mio comune.

La loro opera si rivolge all'assistenza alle **persone senza fissa dimora**, un servizio questo molto impegnativo che pochi scelgono per questo fui uno dei pochi studenti a concludere il tirocinio già all'inizio del 3° anno.

Già conoscevo il *Patronato* avendo trascorso in passato un'esperienza di volontariato c/o loro missione in Bolivia
In bocca al lupo? non penso la gente cambia ...o no

Mi venne imposta la tutor Mira..lanza che ha metodi molto particolari e per fortuna unici nel fare consultorio.

Sempre in gruppo sostanzioso, il primo incontro cambiammo per ben 8 volte il luogo di studio.

Lei si giustificò dicendo che era una metodologia per sapersi adattare meglio e rompere il disagio tra il gruppo(?)

Chiesi più volte, di poterla incontrare da sola per chiederle consiglio sul tirocinio e la stesura dello stesso, ma mi fu impossibile, perché era sempre impegnata o circondata x lo + da sgargianti studentesse

Indicativamente chiedono che **la relazione** sia almeno di una decina di pagine; io ne feci quasi una cinquantina solo che 10 pagine le lasciai di proposito completamente bianche.

Come 4° obiettivo avevo prospettato di narrare alcune storie dei clochard, poi con umiltà mi dovetti ricredere

Un conto le aule universitarie un altro il vissuto reale e...la strada

Concentrando il tirocinio in soli 2 mesi, tra l'altro di bel tempo, assurdo pretendere di comprendere il loro mondo

Ricordo che è bastata una sola giornata di pioggia per far crollare tutte le mie convinzioni

È così come segno provocatorio misi quelle pagine... bianche

La tutor ne ebbe a male e mi prese in giro, criticando oltremodo il mio lavoro, ridendo²⁸ e mostrando solo le pagine bianche, ai vari studenti che come sempre si susseguono in tempi diversi, rispiegando loro ogni volta (altra sua originale tecnica) i contenuti delle tematiche trattate.

Dopo disguidi ritiro il giudizio del responsabile del Patronato, proprio il giorno che avevo finalmente la possibilità di parlare con il mio docente di sostegno Prof Di Leo²⁹.

Apro di fronte a lui la busta del mio curriculum *ma non c'è scritto niente (?)*

Di Leo non so bene con quale criterio (forse in base alla relazione che gli avevo fatto avere) mentre parla al telefono delle spese alla città mercato, presumo con sua moglie, decreta = ***appena sufficiente***

Torno all'**Esodo** che conferma il giudizio del professore (?) strano a me dicevano che tutto era ok

Ero talmente inserito bene che spesso i volontari mi scambiavano per un ..."barbone"

Le uniche volte che mi imponevo, erano quando per l'ennesima volta rifiutavo di portare da solo i loro pazienti per le visite mediche. Dissi loro = mi dispiace notare che siete molto indaffarati ma io non vi posso aiutare
..... ***io sono qui come tirocinante e non come infermiere***

Una sera vi fu una cena al Patronato tra persone impegnate nelle tematiche di grave emarginazione.

Ebbi piacere notare tra loro diversi Magistrati , che ho incrociato nelle mie diverse pratiche.

Anche tra i clochard notai diverse persone che mi avevano incrociato in passato. *Il mondo è proprio piccolo*

Sono convinto che i *veri barboni* possono essere strumento anzi ***arma letale*** se manovrati da gente senza scrupoli

X l'occasione delle festività tanto per dimostrare che non dimentico niente e nessuno dei **visi** incontrati mandai un sms alla Mira..lanza

cordiali auguri. Spero ke l'anno nuovo (...o la befana) le porti serenità > pazienza e sapienza nel saper dare credito nn solo agli eccelsi, ma donare pure, tempo spazio e parola ai comuni mortali grazie oliver

Allego sul retro l'introduzione alla relazione;
allego pure la speciale dedica fatta a proposito

²⁸ La tutor dicono essere una persona tosta, che fa didattica e (**NOVIZIATO** ?) anche ai manager e dirigenti aziendali.
Io nel mio piccolo la feci veramente divertire parecchio spero anche.... riflettere almeno un pochino

²⁹ Me lo hanno proposto perché nuovo e non così impegnato come i suoi colleghi Gli ho chiesto se mi poteva seguire anche per la tesi finale ma lui ha rifiutato perché non l'ho mai avuto come docente Sono stato inutilmente più volte ai suoi ricevimenti,infatti si erano dimenticati di mettere l'avviso che lui era in vacanza già da luglio (?)

Perché il servizio Esodo ?

Un bel tacer non fu mai detto"

*Dedico questo mio scritto
alla mia tutor Granelli Mirella*

Il Tirocinio è una momento importante nella formazione di uno studente, infatti permette di mettere in pratica concretamente il suo *sapere fare e il suo saper essere*; oltre che verificare le proprie capacità può divenire perfino una valida opportunità per un possibile futuro inserimento lavorativo. Per questo motivo è fondamentale scegliere un apprendistato il più adeguato possibile alle proprie attitudini

Quando si fanno scelte importanti, la stesso Gadmer¹ consiglia di puntare alla qualità, e trovare i giusti scopi, avere obiettivi ben precisi, e puntare dritto senza dispersione di energie e fatica alla meta.

Io un lavoro già lo possiedo, e vista l'età avanzata, confesso invece che non mi dispiace approfittare del tirocinio per considerare realtà sconosciute, per il semplice piacere di farlo, senza nessun altro particolare o preciso scopo. Consco del fatto, che come futuro educatore, dovrò comunque imparare a rapportarmi con qualsiasi realtà, e non solo a quelle di gradimento

Temporaneamente svincolato da impegni lavorativi, inoltre era mia intenzione trovare al più presto un Ente disponibile alla mia richiesta di formazione. Per questo motivo mi sono rivolto al servizio Esodo presso il Patronato S Vincenzo che ha sede nel mio stesso comune, e cioè in quel di Sorisole

Già conoscevo la realtà del Patronato S Vincenzo avendo trascorso negli anni 80², 2anni come volontario presso una loro comunità in Bolivia, che si adopera per l'assistenza ai minori orfani o abbandonati. Oltre a questa esperienza per diverse estati ho conosciuto sempre come volontario, diverse realtà di emarginazione, in particolare a Calcutta presso le sorelle di Madre Teresa.

Per questo ero convinto di essere *abbastanza navigato* in merito alle realtà di emarginazione, devo confessare invece, che questa nuova esperienza mi ha letteralmente scioccato e nonpoco

Ti rendi subito conto che non c'è bisogno di viaggiare molto per trovare lo straordinario l'...*off limit*

Pensavo, magari come tanta altra gente, che la realtà dei clochard fosse intrisa anche di un pizzico di leggenda e poesia, mentre in verità ho incontrato solo persone sole e disperate, con diverse e gravi problematiche perlopiù di dipendenza.

Scioccante restare inerme ad osservare ragazzi che al nostro fianco spacciavano o si bucavano

Meticoloso, quasi pignolo sono abituato ad agire e sentirmi rilevante nelle diverse circostanze; in questa realtà di *strada* invece mi sentivo sopraffatto dagli eventi, e senza poter dire o peggio fare niente..... è stato un vero calvario

Mai come in questa occasione mi sono tornate in mente le parole del Prof. di educ. sanitaria Alfieri :
in una realtà così complessa come quella sociosanitaria... i problemi non si risolvono si gestiscono

E' stata comunque un'opportunità di crescita, in particolare nell'apprendere l'arte difficile e fondamentale per qualsiasi professione : quella del semplice ascolto

Come educatori, dunque dobbiamo imparare a situarci in qualsiasi condizione e contesto, senza mai dimenticare, che in un certo senso tutti, con diverse abilità, siamo qui inaffitto, anzi in**ESODO**

Anche **Diogene il cinico era un senza fissa dimora**, eppure proprio per questo gli stessi regnanti spesso gli chiedevano consiglio. Si narra che lo stesso Alessandro Magno² un giorno gli chiese cosa poteva fare per lui, per sdebitarsi dei suoi consigli ? Lui gli rispose:

"...toglierti di mezzo, che mi fai ombra e mi offuschi il sole..."

Personaggio virtuoso e stravagante si narra che era solito girare giorno e notte con un lantermino inutilmente, in cerca di un **vero uomo**....che sia così anche oggi?

¹ Gadamer (Marburgo 1900) filosofo tedesco, raggiunse la notorietà nel 1960 con l'opera *Verità e metodo*, considerata un classico dell'ermeneutica contemporanea. In questa opera, egli mutua da Heidegger la nozione di "circolo ermeneutico", delineando con il suo ausilio una teoria dell'interpretazione "aperta" e incentrata sulle movenze del "dialogo" con le culture, i testi e l'alterità costituita dalla pluralità dei soggetti. Il circolo ermeneutico è un cortocircuito che si istituisce tra testo interpretato, soggetto e linguaggio che media l'interpretazione. Dall'incontro di queste prospettive e dalla "fusione di orizzonti" che ne consegue, scaturisce la "cosa del testo", la verità del testo, che non esaurisce mai completamente l'interpretazione, poiché trova i suoi limiti nella soggettività e nella situazione storico-culturale entro cui il soggetto inevitabilmente si trova. Interpretazione è dunque dialogo che si fonda sull'inesauribilità del linguaggio, rimandando soprattutto alla comprensione di se stessi e della tradizione nella quale ciascuno è calato.

² Coniuto dalla sua virtù e dalla padronanza di se stesso. Alessandro disse che se non fosse Alessandro, avrebbe voluto essere Diogene.

LINGUA SPAGNOLA

Gentilissima ho atteso l'esito dell'ultimo dei 4 appelli sostenuti in questo 1° semestre per rispondere al suo *"In bocca al lupo"*

Tutti gli esami sostenuti sono andati più che bene, solo il vostro appello (lingua spagnola) si è dimostrato più che ostico

Confesso che mi ha fatto comunque piacere ricevere il suo augurio propiziatorio, come del resto ho gradito pure la sua risposta confidenziale...*caro Oliviero...* alle mie richieste di delucidazioni pre esame. Da secoli nessuno si rivolgeva a me con toni così cortesi, chiamandomi poi con il nome (ne ho 3!!!) a me più caro, ma che non sempre compare nell'anagrafe.

Quello che un po' meno ho gradito è il fatto concreto, che gli esercizi proposti in esame non erano per niente inerenti alle vostre indicazioni. Mi creda non sono in cerca di puerili giustificazioni, alla mia età sarebbe quanto meno ridicolo. Solo però, per farLe un esempio concreto, vorrei capire perché non c'erano domande chiuse come nell'esame di lingua inglese o nei vari esercizi di learning da voi suggeriti? Oppure perché una volta terminato nel tempo concesso, non si poteva tornare indietro a controllare le risposte date? Quante domande erano poi in fine?

Ho concluso l'esame con un 33% di risposte esatte, "la indagatrice" sorridente, per la prima volta mi ha rivolto cortesemente la parola, chiedendomi come mai così male, visto che erano così semplici gli esercizi(?)? Notando la mia altrettanto serenità, mi chiedeva inoltre se non ne ero preoccupato?

Le ho risposto che mi preoccupava il prossimo appello (maggio(?)) non tanto per raggiungere il quorum del 54% ma per confermare lo stesso 33%, sarebbe per me già un indice di bravura non indifferente.

I paragoni sono odiosi, ma in vero diversi colleghi ammassati nel corridoio prima dell'esame, mi riferivano che per loro era il 3° tentativo di passare il vostro esame, mentre colleghi che hanno scelto il corso di inglese mi riferivano poi che il loro esame è stato una passeggiata.

Un metro due misure? Vado a fare inglese? Non ritratta di questo, e del resto poi, si sa: *non si cambia il fantino durante la corsa*

Mi si dirà...ti sei iscritto all'università nessuno ti ha obbligato, ora studia... hai voluto la bici ora pedala...d'accordo ma io andrò a fare l'educatore e non studio certo per fare il professore di lingue. Per 4 miseri crediti non sarò abile in questo?

Presumo che pure lei *"Cara Ivana"* sarebbe in difficoltà assistere per poche ore un bimbetto disabile che si esprime solo con il suo corpo, tra l'altro martoriato; oppure nel cambiare un pannolone ad un anziano non autosufficiente o mangiare accanto a un senza fissa dimora che vomita il tutto anche la tua presenza, ma più ancora sarebbe in difficoltà nel far comprendere agli arroganti **che ognuno di noi possiede le proprie abilità**, che vanno potenziate e non mortificate e che forse forse sotto sotto si può vivere anche senza sapere bene come si accentua la terza persona singolare della 1^ coniugazione di un determinato verbo irregolare in lingua spagnola.

Questo non vuol dire che non studierò per il prossimo appello *tutt'altro*, ma significa pure che so dare la giusta misura alle cose

Mi scuso per la polemica, (spero almeno non rimanga sterile) ma era mio malgrado, un dovere fare alcune precisazioni in merito. Nessuno è garante o depositario del sapere, nemmeno la vostra facoltà o lo stesso nostro Ateneo che quotidianamente si impegna a render concreto e masticabile un sapere da con-dividere e non da inquisire

Senza rancori grazie per la cortese attenzione saluti

Dicono che sono un leccina con i professori faccio moine, x guadagnarmi le loro simpatie, a me non sembra proprio x esempio chiedete alla professoressa di neuropsicologia clinica se è proprio così?

All'ennesimo suo ingiustificato ritardo le chiesi in disparte (per non passare per esibizionista megalomane protagonista) :

Lei l'ultima lezione distingueva le sindromi psicologiche a quelle psichiatriche, l'arto fantasma a quale delle suddette sindromi può rientrare?

Mi disse che era una domanda interessante e che avrei dovuto chiederla durante la lezione, come pretesto di un approfondimento .

Le risposi : *"Sa non volevo disturbare i colleghi già il tempo scorre tiranno, ed è il bene più prezioso che abbiamo a nostra disposizione* ridendo e calcando il doppio significato...aggiunsi pure :

si può anche dire che l'arto fantasma è un po' come certe lezionici sono e non ci sono...?"

Lei rise comprese benissimo la mia domanda; se non altro da quel giorno i ritardi non furono più così marcati e le giustificazioni...pure Perdemmo ugualmente 3 lezioni ma perlomeno... io le guadagnai in stima

Racconto queste cose non perché ormai non ho più niente a che fare con lei tutt'altro devo ancora sostenere il suo appello scritto logicamente anche questo, senza nessuna indicazione in merito.

Lo preciso perché ci tengo alla mia correttezza. **Autolesionismo o libertà di critica** ...costruttiva?

Inutile dirlo che le sue lezioni comunque vada mi sono già preziose.. lo dimostra questo stesso mio scritto

Chiesi sempre a Lei le domande riportate qui sotto. Rise parecchio ma non seppe rispondermi mah...

...un poco distratti questi prof

Gentilissima :

La poesia è una afasia dell'anima?

Ho vissuto fino all'altro ieri in una grotta senza TV, conosco parecchi segreti del bosco e della natura, ma non sempre conosco l'idioma di una determinata cultura per questo mi devo considerare malato di Anomia?

Il linguaggio del "grammelot" o la stessa onomatopeica :

- è una patologia

- una forma di codice convenzionale tra lavoratori di fatica

- o addirittura una forma d'arte sublime?

Gli artisti sono la forma massima di innovazione neologistica o al contrario l'apice di una malattia di parafrasia fonetica?

Grazie per la cortese attenzione saluti

In fede 34522

Diritto o storto

Chissà per quale arcano marchingegno io mi sono trovato obbligato a scegliere per forza di cose, nei miei piani di studio del 3° anno il **Diritto Europeo** tra l'altro sfiorando nella *facoltà di giurisprudenza*³⁰. Strano anche perché in alternativa il corso che intendevo fare **Sulla devianza minorile risultava soppresso** mentre invece mi rendo conto che molti miei colleghi proprio in questo periodo lo stanno frequentando(?)

È così che con solo **4** (siamo a centinaia iscritti) colleghe di facoltà inizio il corso

Il professore di diritto dice che i loro moduli sono solo di 24 ore e perciò di solo 3 crediti e noi dobbiamo per forza di cose seguire 2 moduli (?) Si ripromette di parlarne con il nostro Preside.

Poco prima dello scritto finale ci comunica che possiamo fare un solo modulo. Ci consiglia inoltre vivamente di affrontare la prova scritta ufficiosa perché più semplice, in caso vada male c'è sempre l'appello orale estivo.

Ci dà inoltre la lista dei testina studiare :

Comunità e Unione Europea Codice delle istituzioni B Nascimbene B Giappichelli ed 902 pag. obbligatorio per il prof

Diritto comunitario G Tesaurò ed Cedam 850 pag obbligatorio per il prof

L'Europa a 25 G Letta non obbligatorio ma indispensabile sempre per il prof pag. 130

Schede e schemi del diritto dell'unione Europea 200 pag nemmeno consigliato dal prof.ma a mio modesto parere indispensabile

Io gli feci notare che solitamente i suoi colleghi per ogni credito adottano 100 pagine di studio. Noi per un solo modulo (3 crediti per la loro facoltà) mi sembra un poco sproporzionato questa mole di studio. Lui rispose che il codice non è un testo da studiare ma però per passare l'esame bisogna per forza almeno leggerlo.

Gli dissi che il problema non era solo lo studio ma anche il loro costo..... in tutti i sensi

Pamela e Rosanna mi chiesero se gentilmente già che eravamo nella sede di economia con diversi PC a disposizione se prima delle lezioni di *Diritto* ne approfittavo per dare loro ripassi di informatica visto che io sono uno dei non molti che ha passato l'appello. Nonostante i miei vari impegni mi rendo volentieri disponibile³¹ ma ogni volta c'è una scusa e di fatto finiamo per incontrarci per una sola volta

Il giorno dell'appello scritto di diritto stranamente non si presentarono nemmeno loro, io di fatto risulterò l'unico della mia facoltà. Penso comunque di essermela cavata nonostante tutto, abbastanza bene se non altro con... **dignità io non fuggo**. Il professore è ben consapevole di quale mole di studio ci sta dietro e non può dire di certo che io non mi sia impegnato

Certo che se il voto dovesse essere basso io dopo questo mio memoriale difficilmente potrò alzarlo con l'appello orale? Pregiudicherò la media alta di cui mi trovo? Non sono un masochista. Sono cosciente che nella vita ci sono cose più importanti di un voto e per questo non mi *vendo* ...e poi chissà dove sarò tra non molto

Poso sempre citare la carta dei diritti fondamentali articolo II-70 **libertà di pensiero, coscienza e di religione**

Non era facile studiare tutti quei testi di diritto, in particolare appunto *la carta dei diritti fondamentali di Nizza*. Quando poi ti accorgi che sono solo sulla carta e chi vive le ingiustizie per **farsi sentire** deve per forza esasperare la sua contestazione. Affrontare inoltre l'esame con il cuore gonfio di sofferenza per l'imminente viaggio a piedi fino a Roma (per appellare l'annullamento in *Vaticano* e il mio licenziamento in *Cassazione*) ma del resto non avevo alternative, mi mancano pochi esami (3) e poi potrei dare la tesi finale in modo di non pagare la tassa universitaria per l'anno prossimo.

Spero in bene e in Dio anche perché questa volta se dovessi iniziare un altro sciopero della fame la vedo molto dura e non so proprio come andrà a finire, tra l'altro con la consapevolezza della sofferenza che mi aspetta.

Spero tanto che *il cammino* mi porti consiglio in merito sul da farsi

³⁰ **Il professore è un legale.**

Mi dicono che ormai sono conosciuto da tutti gli avvocati di Bergamo, che mi stimano, criticano e temono nel contempo, e che inoltre la mia posizione è compromessa da quando resi pubblico le ingiustizie subite dal Giudice del tribunale dei minori, guarda caso moglie del loro Presidente.

³¹ Mi resi disponibile anche perché era molto impegnativo soprattutto per il poco tempo a disposizione.

Io stesso rimasi male perché nonostante chiesi a diversi colleghi delucidazioni in merito nessuno aveva tempo da dedicarmi, del resto è vero pure che tutti abbiamo i nostri impegni. Però un poco di solidarietà non guastava. Chiesi un colloquio con l'assistente di informatica dottoressa Roffeni che in meno di un'ora con calma e maestria mi spiegò le diverse tecniche di elaborati word e excel. Le sarò perennemente grato e questo vale più di un voto

Allego qui le domande di **prova scritta** che ho "rubato" sotto il naso alle 3 professoressa della *gestapo*
Con la speranza che almeno possano servire a qualche mio collega se malcapitato dovesse leggere questo mio scritto.
Il professore titolare della facoltà di giurisprudenza aveva detto che ci avrebbe dato un aiuto particolare a noi della
facoltà di lettere e filosofia, solo che lui non c'era (e nemmeno erano le mie 4 colleghe di facoltà) e le sue tre assistenti
non permisero nemmeno un semplice bisbiglio tra studenti ben distanziati, precisando solo di cercare altri fogli se *non*
bastava la pagina intera per ogni domanda aperta (?) che tra l'altro non fu nemmeno minimamente spiegata
Il professore inoltre ci aveva detto di concentrarsi bene sui primi 50 articoli del codice della comunità e Unione Europea
perché di quelli in pratica si trattava la prova scritta, ai fatti un indizio forviante? O se non altro un poco miserino o no??

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO
CORSO DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Prova scritta del 07.04.2005

COGNOME..... NOME..... MAT.....

DIRITTO EUROPEO

1. Il Consiglio:
- a) è composto dai rappresentanti di tutti gli Stati membri, scelti nell'ambito dei rispettivi governi, normalmente con il rango di ministri;
 - b) è un'istituzione "a struttura variabile" in quanto la relativa composizione varia in funzione della materia di volta in volta trattata;
 - c) rappresenta e sintetizza le istanze della Comunità;
 - d) quando si riunisce nella composizione di capi di Stato e di Governo si chiama Consiglio europeo e svolge funzioni diverse;
 - e) la relativa Presidenza è affidata a turno a ciascuno Stato membro per la durata di un semestre;
 - f) salvo diversa previsione, le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza dei membri che lo compongono secondo il criterio della "maggioranza qualificata";
 - g) la "maggioranza qualificata" è calcolata con riferimento alla ponderazione dei voti attribuiti a ciascuno Stato membro secondo valutazioni di natura geo-politica che variano di anno in anno;
 - h) nelle deliberazioni in cui è richiesta l'unanimità, l'astensione di uno o più Stati membri non impedisce l'adozione dell'atto in questione;
 - i) si riunisce almeno due volte all'anno presso lo Stato che regge la presidenza in quel periodo;
 - j) svolge compiti esecutivi e di controllo dell'attività degli Stati membri.
2. La Commissione:
- a) è un "organo di individui", espressione da intendersi nel senso che i suoi individui esercitano le loro funzioni in piena indipendenza e ricevono un mandato che dura cinque anni ed è rinnovabile;
 - b) rappresenta e sintetizza le istanze dei singoli Stati membri;
 - c) i singoli Commissari possono essere espulsi per indegnità o colpa grave nell'adempimento del proprio ufficio con decisione del Consiglio;
 - d) esercita a pieno titolo le sue funzioni ed è considerata formalmente in carica solo dopo aver ricevuto un voto di approvazione da parte del Parlamento europeo, che deve preventivamente aver approvato la persona proposta quale Presidente della Commissione;
 - e) è depositaria del potere di iniziativa legislativa ed ha anche il compito di eseguire il Trattato sotto il duplice profilo del controllo sull'osservanza del diritto comunitario da parte degli Stati membri e dell'adozione di tutte le misure necessarie per dare attuazione agli atti del Consiglio;
 - f) controlla l'attività svolta dal Parlamento europeo e può imporre allo stesso l'assunzione delle delibere obbligatorie secondo il Trattato;
 - g) rappresenta la Comunità nelle relazioni con gli Stati terzi ed ha il potere di concludere accordi internazionali, previo parere della Corte di Giustizia.

3. La Corte di Giustizia:
- è composta da quindici giudici con caratteristiche di assoluta indipendenza dagli Stati membri;
 - solo particolari e specializzatissimi avvocati, i cd. avvocati generali, vi possono patrocinare le cause;
 - è competente a decidere sugli inadempimenti degli Stati ad obblighi previsti dal diritto comunitario, su ricorso di altri Stati o di istituzioni comunitarie, con il potere di irrogare sanzioni;
 - può pronunciare, su richiesta di giudici nazionali, sentenze interpretative del diritto comunitario;
 - le sue decisioni non hanno efficacia diretta e sono soggette ad adattamento;
 - è giudice di secondo grado per le decisioni del Tribunale di primo grado;
 - decide delle controversie fra la Comunità ed i suoi dipendenti;
 - rende pareri sul diritto comunitario a tutte le organizzazioni internazionali che li richiedano;
 - rende pareri preventivi, in determinati casi, per la conclusione di accordi internazionali fra la Comunità e Stati terzi.
4. La Banca Centrale europea:
- ha sede a Colonia;
 - ha il compito del mantenimento della stabilità dei prezzi nell'U.E.;
 - ha l'esclusivo potere di determinare la quantità di moneta circolante;
 - è controllata dalle banche centrali nazionali che decidono del suo operato;
 - è gestita per l'ordinaria amministrazione da un Comitato esecutivo composto da sei membri, assolutamente indipendenti da qualsiasi altro organo, potere o ente;
 - insieme alle B.C.N. costituisce il S.E.B.C.;
 - ha potere di emanare regolamenti comunitari;
 - ha il compito della supervisione bancaria sulle banche private, ivi incluso quello di irrogare sanzioni;
 - è soggetta al potere di controllo, di sola legittimità, del Consiglio Europeo.
5. Le competenze della Comunità:
- sono stabilite dai Trattati istitutivi, che a tal fine hanno esplicitamente individuato, in modo rigido e definitivo, le competenze ad essa attribuite in via esclusiva;
 - sono regolate dal così detto "principio delle competenze attribuite", secondo il quale la Comunità agisce soltanto nei limiti delle competenze che le sono espressamente conferite dai Trattati e le cui diverse norme materiali specificano la portata, le condizioni e le modalità di esercizio delle diverse competenze comunitarie;
 - sono attuate applicando il principio della sussidiarietà, che agisce come criterio di articolazione delle competenze sia nelle materie che sono di competenza esclusiva della Comunità, sia in quelle che sono di competenza concorrente tra la Comunità e gli Stati membri;
 - sono attuate anche nel rispetto del criterio di proporzionalità che impone di graduare i mezzi prescelti alle caratteristiche dell'obiettivo di volta in volta perseguito;
 - sussistono anche in relazione ai rapporti con gli Stati terzi e con le organizzazioni internazionali solo se espressamente attribuite dai relativi trattati.
6. Descrivete brevemente i diversi processi di formazione delle norme comunitarie derivate, con particolare riferimento alla procedura di cui all'art. 251 TCE.
7. Premesso un brevissimo cenno sull'origine e sulla collocazione sistematica della P.E.S.C. nel contesto dei Trattati comunitari, descrivetene di seguito le caratteristiche fondamentali soffermandovi sui principali organi, strumenti e criteri del relativo processo decisionale.
8. Descrivere i presupposti e le ragioni esplicative del primato del diritto comunitario sui diritti nazionali.
9. Premesso un breve cenno sul suo particolare processo di formazione, descrivete di seguito le caratteristiche fondamentali del Trattato Costituzionale firmato a Roma il 29 ottobre 2004.

Ditirambo³² o tirabambo?

Come studente del 3° ho il diritto di scegliere un corso (10 crediti) a piacere.
Scelsi **Storia del teatro** e ne fui veramente entusiasta

All'appello avrei giocato volentieri **il jolly** tanto mi sentivo preparato, ma nonostante fossi 3° in graduatoria (ero 6° ma 3 studenti non si presentarono) la professoressa **Monteverdi** diede precedenza a ben 22 studenti lavoratori³³ (?) ed io risultavo declassato al 1° posto... ma del giorno seguente il giorno che dovevo presentarmi a Padova dal mio legale per decidere la miglior difesa (v. oltre)

Chiesi gentilmente se mi poteva sentire ugualmente a fine seduta, ma non ebbi nessuna garanzia
La professoressa invitò gli studenti chiamati a presentare il loro attestato di lavoratori, ne uscì una baldoria e tra elenchi e chiamate varie passarono ben 2 ore senza aver sentito ancora nessun studente

Solo alle h17 iniziarono finalmente le interrogazioni, che duravano all'incirca $\frac{3}{4}$ d'ora per studente (decisamente troppi anche perché le sue 2 colleghe ancora erano impegnate, incredibile a dirsi nel fare elenchi e graduatorie. Quando iniziarono pure loro (purtroppo Mignatti non c'era) decisero di sentire una signora (mamma) che era in graduatoria dopo di me. Io ne ebbi piacere un po' meno quando poco dopo andarono per una buona mezz'ora a fare merenda alla macchinette

Incredibile nel frattempo l'assordante vocio generato perlopiù dal solito gruppetto che già avevo visto essere stato sentito al primo appello di 15 gironi prima dove regnava una calma e una serenità unica decisamente diversa dalla bolgia di quella sera.

Alla fine venni finalmente sentito, maper pochi minuti e con altri 4 studenti che tra l'altro portavano un programma diverso dal mio 8?) Dapprima addirittura seduto sulla pedana perché non c'erano sedie a sufficienza. Quattro domandine stupide 10 minuti e "all'alba" delle h 20.00 mi congedò con un voto... alto, ma con tanta mortificazione addosso e il morale... basso. ³⁴

Mi consola il fatto che il corso fu veramente interessante, in particolare le lezioni della prof Mignatti
Tra i studenti notavo spesso i miei due ex curati don Pierantonio e don(?) Marcello

Studiare come lo stesso cristianesimo si appropriò delle stesse origini e tradizioni pagane, come per esempio le feste al dio Dioniso i suoi riti di fertilità e di iniziazione o il mito stesso di Proserpina a quello della quaresima e della purificazione delle cerimonie cristiane

Le origini antropologiche del teatro:

dal culto (sacro e non ludico) al rito come *impulso primario* di ogni uomo.

Fare della **fiesta** un momento di sospensione di spazio e di tempo

Poi venne la necessità di una rappresentazione di esperienze collettive.

Dai riti iniziatici primitivi ... alle cerimonie religiose riti funebri antichi egizi.....

Per poi ripeterle in *consuetudini* in modo che rimanessero **Patrimonio** (cultura).

fino al culto dei giorni nostri dove il sacerdote celebra sull'altare il dramma della morte e resurrezione

³²Ditirambo forma di poesia corale legata al culto di Dioniso

³³ I suoi colleghi sono chiari in merito, se uno lavora dispiace ma si deve adeguare ed organizzare magari iscriversi prima. Capitò pure a me presentarsi come studente lavoratore all'appello e non ebbi per questo giustamente nessun riguardo in merito

³⁴ Si congratulò per come portavo bene i miei anni io feci altrettanto. Lei mi disse che era inutile "comprala" che tanto di più non poteva darmi. Le risposi non importa il voto faccia chiara la sua firma invece che poi la mostro ai miei figli orgoglioso di avere conosciuto chi scrive testi letterali su Leonardo Da Vinci ...lei arrossì

nomen omen appunti sull'etimologia dello Zanni Alessandra Mignatti

La tradizione vuole lo Zanni = bergamasco = facchini montanari valligiani . Che si riunivano in confraternite e compagnie dei bastagi = che in veneziano significa = lo straniero = diverso

Praticamente noi bergamaschi (tanto razzisti) eravamo gli extracomunitari del 500'

Una fame insaziabile di tutti gli aspetti in particolare ... sesso

Diverse feste carnevalesche degli Zanni in Val di Fiemme ricordano i giullari medievali

Sembra che il nome Zani derivi semplicemente da Zan Juan Giovanni

In Spagna i buffoni erano chiamati Giovanni in Inghilterra Jonh Bull = Giovanni toro in tedesco = Hans = Giovanni es hans e gretel

Hans è un personaggio curiosane, ciarlone, fracassone, burlone, disordinato, bevitore, stupido

personaggio tutto colorato rozzo balordo, che si vede a carnevale **Hans viene indicato anche il diavolo**

spesso hans è anche il boia **grautans** = il lupo I Grimm ricordano che Hans è anche **la morte**

In italiano il **verme della frutta** è detto **Gioani**a San Gioan ogni cerasa ol so gioani

Mentre in dialetto boasa = significa maschera, letame e parassiti per le culture

Da Zani a zambel = che significa imbroglio nell'antichità Zana = burla scherzo

Burla come gerla cesta . Per il dizionario della crusca = cesta con striscia di legno . Sempre in italiano **zanna** significa mettere nel sacco , nella burla, nella cesta o facchino Zana significa anche essere affamato.

Gli zanni servitori sono sempre in coppia ecco spuntare l'altro servitore Arlecchino

Già Dante parla di Hallechin nel canto 22° dell'inferno

È un servo di un signore che pensa di essere più furbo dei suoi servi Alechin e un zanni di Navarra

Personaggi che vagano tra le anime dei morti = cacce selvagge =

apparizioni dei morti precoci in particolare bambini non battezzati

Rapporto Zanni morte :

come nella danza macabra di Cassiglio = l'Orso (rappresenta carnevale) l scimmia + servo accanto ad uno scheletro

Padrone = sole invidia del servo = luna = sede temporanea delle anime (Orlando) Venezia Bergamo = padrone servo

Parodia del buffone tutte le cose hanno due facce = servo padrone bello brutto vita morte

= morire per poi rinascere ancora = ciclicità delle stagioni e dell'uomo

Maschera come simbolo di morte = riti x iniziazioni x i morti che si pensava tornassero a Capodanno a propiziare le nuove piante Rituali di purificazione dal peccato e di colpa

Defunti e simbolo orgiastico = ritorno al caos primordiale =licenza sessuali disordine = tipico del carnevale

Relazione tra vivi e morti = energie sessuali fecondità terrestre = ritorno alla vita alla vegetazione e alla luce

Zanni maschera come richiamo al mondo dei morti Triduo dei morti prima del carnevale

Mito di Proserpina = mito eterno della vegetazione che rifiorisce = festa Candelora festa della purifica

Pratica dell'inversione ciò che sta sotto viene sopra = inversione dei ruoli e della morale = volgarità orge

Teoria degli umori = equilibrio dei umori =cura esternazione degli stessi = protocollo terapeutico = vomito

espulsione poco pulito . La terapia purgativa dello Zanni era il **Riso fa buon sangue**

Che ha fatto del suo ventre un Dio = personificazione di tutte gli appetiti

Zanni = religiosità pagana che la chiesa ha cercato di cristianizzare

Maschera = boeda sudicio sporco = Borda = nebbia = paura fantasmi = spirito che spaventa i bambini o parassiti che nocivi alla cultura Demoni che generano vermi = verme dei bambini .

Aspetto = Gobbo di rialto fuliggine = Arlecchino è nero in viso come i facchini che trasportavano carbone virtù profetiche =

larve spiriti inferi movimenti bestiali corna caprini orecchie di asino aspetto caprino = **caro a Dionisio Satiri**

Fauni Zanni spada di legno = arma fallica = primaverile di fertilità

Perché Giovanni??? ne parlano i Grimm

Figura San Giovanni apostolo = solstizio d'estate Festa di mezza estate Natale il sole (vita) che vince la notte

L'altro Giovanni è il prototipo del cristiano eremita nel deserto = solitudine mangia solo cavallette *lotta del bene contro il male* In tutte le religioni il deserto è il luogo della tentazione ma anche purificazione

come quella di Parcival che si allontana dalla cultura entra nella foresta x essere re Taumaturgo

Foresta ruolo fondamentale e per le favole

Zanni incarna anche altre energie non solo rozzo villano = come era l'antico giullare

Una maschera che porta un caos rigeneratore il riso purificatore e sinonimo di fertilità

L'uomo può esorcizzare le forze tramite il controllo degli umori, delle passioni, della volontà, ma un evasione simbolica non ha + senso perché allontana dalla consapevolezza **Il briccone divino** = è l'archetipo che risale ai tempi remoti =

È la nostra altra personalità di carattere infantile e inferiore = come un **OMBRA**

Come Pantagruel = servo affamato virile innamorato deluso demone tellurico servo fannullone e sciocco

Il guaio è l'aver creduto di dominare tutto con la ragione , conscio e in incoscio.

Serve lasciare la città andare nel deserto nel meraviglioso e tornare rigenerati . L'importanza della FIABA

Come la fiaba di **Sbadilon** di Ginzuburg che scava per disseppellire da una tomba magica una principessa .Per risalire però ha bisogno di aiuto e lo chiede all'aquila che in cambio vuole un pò di carne la stessa del tallone a cui è sospeso

Crescere insomma significa perdere(morte) qualcosa x acquistare (rinascita) altre facoltà

Si racconta che Sbadilon giunto nel regno dei morti disse.... **Mah... Giovanni cosa fai qui???**

Senso della memoria

Allego qui alcuni miei interventi fatti durante la lezione di pedagogia sociale, domande che scrivevo per non disturbare o togliere spazio ai miei colleghi. Nell'ultima lezione presenziò Introna studioso dell'istituto Negri che fece una conferenza su scienze sociali e ricerca scientifica. Lo studioso al termine del suo intervento disse:

*chi non legge almeno un giornale è un cretino*³⁵ Era mia intenzione non intervenire ma troppa fu la provocazione dissi *"io vengo all'università proprio perché mi sento un poco cretino, perché se così non fosse me ne starei a casa con la mia arroganza e con tutti i miei saperi e certezze.*

Certo mi conforta esser in *buona compagnia*. Dispiace parlarne adesso in questo momento di lutto. No non parlo della morte del Papa o dell'accanimento mediatico che fa perdere la fede anche un santo. **Parlo della morte di Terry**

Non parlo nemmeno di Busch che in un paese che ha *la pena di morte* pretende con un *decreto di imporre la propria volontà* anche di fronte alla sofferenza di un calvario privato

Parlo invece delle dichiarazioni di Ossola presidente dell'associazione bambini cerebrolesi che afferma :

Terry l'hanno lasciata morire perché disabile

Finché commento io studente in un aula universitaria o un cittadino qualunque magari all'osteria è un conto, ma affermazioni del genere fatte da una autorità che rappresenta un'istituzione in merito è tutto un altro conto.

Già ce ne sono abbastanza di fanatici in giro manca solo istigarli³⁶. di certo queste dichiarazioni poteva risparmiarcele **forse abbiamo perso il senso del limite e...della morte** il Papa ha preferito morire in Vaticano e non come ricoverato è punibile di eutanasia?

Allego qui sotto alcun interventi sul significato della memoria e forse dello...*scrivere?*

Salve mi chiamo 34522 e gentilmente li chiedo :

Se tutti componenti della scorta di Alessandro Magno³⁷ sono poi morti con lui, chi ha raccontato il suo virtuoso gesto?

Si rischia vanagloria anche nella ricerca del grande gesto a tutti i costi?

Il vero gesto virtuoso non dovrebbe nemmeno essere raccontato?

Se così fosse quale valore ha la testimonianza e il senso della memoria ?

Gentilissimo professore

15/03/05

Sono uno studente del 3° anno, gradirei sapere a quale laurea di specializzazione dovrei iscrivermi per aspirare a diventare uno dei 36 saggi?

Sapere inoltre... se la mia è una domanda arrogante stupida o indispensabile?

Ricoeur kant Hegel Leibniz Barth grandi uomini,grandi pensieri grandi parole ma se la grazia è un dono divino come si può, non dico già il comprenderla, ma addirittura descriverla con misere e delimitate parole umane³⁸?

Un carcere a "misura" d'uomo, deve dare una qualche possibilità di fuga?

³⁵ Forse io lo sono perché leggo solo **l'Eco di Bergamo?** Unica mia vera dipendenza. Lo so è spudoratamente di parte ma almeno so da che parte *pende*. Dispiace vedere tra i suoi collaboratori il nostro sagrestano (stendete di filosofia) per la sua arroganza

Forse io lo sono perché leggo solo **l'Eco di Bergamo?** Unica mia vera dipendenza. Lo so è spudoratamente di parte ma almeno so da che parte *pende*. Dispiace vedere tra i suoi collaboratori il nostro sagrestano (stendete di filosofia) per la sua sfrontatezza e altezzosità con le persone che non contano. Anni fa gli chiesi se pubblicava sul **Bollettino Parrocchiale** un mio articolo sul viaggio in Malati. Lui rifiutò quando lo stesso poi venne pubblicato sul **l'Eco**, lui allora si ricredette e lo presentò con tagli e parole sue (?) l'anno corso gli chiesi se poteva pubblicare sempre sul Bollettino un mio scritto sul viaggio a Lourdes, per risaltare il ricordo di un vecchio personaggio disabile del nostro paese Lui dapprima si destreggiò per mesi dicendomi dopo l'estate, e poi alla fine rifiutò motivando che non ne aveva voglia e di non *romperlo* più. bastava essere chiari subito senza prendere in giro

³⁶ Triste vedere "usare" i bambini x portare simbolicamente l'acqua con il cerotto sulle labbra...questa è la civiltà che prendiamo a modello ?

³⁷ Si narra che i soldati di Alessandro rimasti senza acqua, in pieno deserto unirono la rimanente acqua delle loro borracce per donarla al loro comandante, il quale la prese e la versò sulla sabbia per condividere insieme il loro destino...

³⁸ S Agostino intento a riflettere sul mistero del creato passeggiando sulla spiaggia notò un bimbo che con una conchiglia portava l'acqua di mare in una buca scavata nella spiaggia. Gli chiese cosa intendesse fare. Lui gli rispose: **voglio mettere tutta l'acqua del mare nella buca.**S Agostino gli disse *è impossibile*. Il bimbo gli rispose che altrettanto era x lui, nel cercare di comprendere con la mente umana tutta la dimensione divina

Civiltà ?

MINORI CONTESI

NATALE: MAMMA O PAPÀ? LO DECIDE LA MONETINA

Un modo curioso, e discutibile, di stabilire con quale dei due genitori un bambino dovesse trascorrere le vacanze di Natale. E come nella canzone di Antonello Bersani «Salto la convivenza», è stato il classico lancio della monetina a decidere nei giorni scorsi, a Trento, l'affidamento del bimbo alla madre per le feste di fine anno.

A utilizzare il classico testa o croce, sul tipo delle disfidate sportive di una volta - la procedura è stata ormai da decenni aggiornata anche dal pur tradizionalmente restio mondo del calcio - è stato il presidente del Tribunale dei Minori di Trento, Carlo Alberto Agnoli, vista l'impossibilità di raggiungere un accordo tra i genitori. Entrambi accampavano diritti sulla possibilità di trascorrere le feste natalizie con il figlio di cinque anni: il padre a Roma e la madre a Trento.

Il bambino è frutto di una relazione tra i due genitori, che non si sono mai sposati. Sinora è sempre vissuto con la madre, anche se il padre lo raggiunge a Trento una settimana al mese.

«L'ho fatto nell'interesse del bambino - ha spiegato il giudice - Legali e genitori non si mettevano d'accordo, e non c'era tempo per riunire la camera di Consiglio. Così ho detto ai genitori di affidarsi al caso. Ho agito nell'inter-

se del bambino».

Ma un figlio «ha bisogno sempre di sentirsi amato e non conteso» dichiara Elio Cirimbelli, direttore del Centro per l'assistenza separati divorziati (Asdi) di Bolzano, in merito all'episodio.

«Se questa volta - scrive Cirimbelli in una nota - la monetina è andata a favore della mamma, poteva andare diversamente. Ma la sostanza non cambia, questo bambino si sentirà sempre e comunque conteso e non avremmo aiutato i due genitori ad abbandonare la strada dei tribunali per approfittare invece della ricerca del dialogo necessario tra una mamma e un papà».

Secondo Cirimbelli, «è un sacrosanto diritto dei bambini avere la mamma e il papà, ma purtroppo accade spesso, soprattutto nel caso di separazioni conflittuali e quando due genitori non si parlano, che ci si debba affidare al giudice. I bambini dovrebbero sentirsi amati, e quando stanno con il loro papà e la loro mamma, devono capire che stanno con loro non perché è stato un giudice a decidere, ma perché l'amore che due genitori provano per i propri figli li dovrebbe aiutare a prendere decisioni insieme, condivise nonostante la loro separazione».

Gino Nardi

L'INTERVISTA MAURO OSSOLA

«STA MORENDO PERCHÉ È DISABILE»

Qui l'eutanasia non c'entra niente e per capire veramente la storia di Terri Schiavo e la sua lenta morte bisogna analizzare la differenza tra malattia e disabilità». E molto determinato nelle sue dichiarazioni Mauro Ossola, presidente dell'Associazione bambini cerebrolesi Lombardia, che raccoglie oltre 150 famiglie con bambini o adulti affetti da cerebrolesioni.

Sirchia ha detto che «la medicina deve curare e non uccidere»; molti invece contestano l'accanimento terapeutico. Cosa ne pensa?

«Penso che il caso di Terri non riguardi l'accanimento terapeutico su cui siamo tutti contrari. Il problema è che qui si sta facendo morire una persona in maniera atroce,

perché qualcuno, a priori, ritiene che la sua vita, quella di un disabile grave, non valga la pena di essere vissuta».

Alcuni medici pensano che Terri sia «senza consapevolezza», ma secondo il bioetico William Cheshire la donna comprende cosa accade attorno a lei. C'è differenza, in base alla sua esperienza, tra la diagnosi medica e la realtà?

«Una differenza abissale. Su Terri Schiavo si parla di stato vegetativo persistente, mentre dalle immagini trasmesse della donna si nota una persona cerebrolesa, ma reattiva, che segue con gli occhi i suoi interlocutori. Anche molti nostri figli sono così, bisogna essere solo in grado solo di saper interpretare i messaggi che queste persone inviano».

Ma allora perché Terri sta morendo?

«Perché forse è disabile, e per molti, non è degna di vivere. Purtroppo siamo in una società in cui la vita deve essere per forza facile, senza problemi».

Una morte lenta e atroce. Cosa ne pensa?

«Sono indignato e angosciato. Morire di una morte terribile solo perché l'eutanasia non è regolamentata. E chi può dire con certezza che Terri non sta soffrendo e che con i suoi occhi non sta chiedendo aiuto?»

Su questo caso c'è anche chi ha definito l'eutanasia «un atto di pietà».

«Pietà? E per chi? Forse per il marito che non dovrà più curarla, forse a favore dello Stato che non dovrà più prendere decisioni. Questa è una scelta politica ed economica. È come se la società non avesse più un'umanità: queste persone danno fastidio, perché costano e non vivono secondo i canoni dominanti».

Ma come si può pensare di trarre vantaggio «dall'eliminazione» dei soggetti più deboli?

«Se c'è un problema, ora si elimina e si dimentica. Fortunatamente in Italia molte famiglie con cerebrolesi sanno e sono convinti che un'attenzione particolare per questi soggetti è la via per un effettivo progresso».

Quante Terri ci sono in Italia?

«È impossibile dare un numero esatto. Sicuramente sono molto di più di quanto si immagini, ma soprattutto di quanto si dica. Il caso di Terri ha però avuto un effetto positivo: ha scosso l'opinione pubblica e coloro che si nascondono dietro la disabilità, che vivono la "sindrome della vergogna". Per Terri, invece, è troppo tardi: ormai, c'è pochissimo tempo».



Mauro Ossola

Lucio Dalla ha ragione quando dice : per essere eccezionali al giorno d'oggi basta essere normali
Oppure alla stagnante pozzanghera degli anni 70' preferisco di gran lunga il mare in burrasca dei nostri tempi ?

Fabiana Tinaglia

Mi mancano solo 3 esami e poi termino la mia avventura *universale*, penso che pochi avrebbero scommesso una lira su questo mio risultato

La tesi di laurea la volevo fare sull'abuso dei farmaci e sulla cultura del ben-essere ma il nostro Presidente **Caro** silvio mi ha anticipato in tutte le sue parti, pazienza .Ripiego anzi meglio preferisco, fare un elaborato **sull'educazione al bosco** contro il nostro spiccato antropocentrico

Non siamo gli unici esseri viventi del creato. Bello ascoltare il battito (o la voce?) del cuculo, il ronzio delle api, gustare il profumo delle viole del fieno o della robinia,

*Merigiare pallido e assorto presso un rovente muro d'orto, ascoltare tra i pruni e gli sterpi schiocchi di merli, frusci di serpi. Nelle crepe dei suolo o su la vecchia spiar le file di rosse formiche..
.....E andando nel sole che abbaglia sentire con triste meraviglia com'è tutta la vita e il suo travaglio in questo seguire una muraglia che ha in cima cocci aguzzi di bottiglia*

. fermarsi

Abbiamo perso il senso del limite e del vuoto. del silenzio e del sacro

Rappresentiamo il tutto come una reality show telematico

Ma immaginate per un solo attimo se il sole un giorno si scordasse di sorgere dove andrebbe tutto il nostro sapere la nostra boria le nostre arie ?

Talk show? Ogni parola è un seme immaginate quanta zizzania è gettata ogni giorno nel mondo??

Quanta *miseria* compare anche in questo mio stesso scritto. Non sono esente da colpe ma ho voluto dimostrare come **la parola** ha un potere sull'**Altro**.

L'altro che non ha difese se tolto dal suo contesto naturale, se non rispondendo a volte con **le ..rime**

Una culture una religione *condizionata* come l'aria negli uffici o nei supermercati o come l'erba sintetica di S Siro che riempie i polmoni di plastica, una vita artificiale vissuta per delega magari a qualche avvocato o filiale bancaria che ci codifica perfino il battito del cuore

La sapienza è la meta a cui ogni uomo deve tendere senza aspettare l'aiuto dall'alto

Una delle grandi cause della miseria è la perdita del silenzio e dei momenti di solitudine in cui ci si trova davanti a se stessi . Dice Susanna Tamaro :”...*basta pensare allo scempio che si fa dell'infanzia, travolti dal folle efficientismo dei genitori e della società I bambini sono ormai totalmente privi del prezioso tempo della noia , dei lunghi pomeriggi e delle giornate estive invase dal vuoto dell'assenza di impegni.*

Eppure e proprio nel vuoto che la mente diventa creativa .è l'assenza di stimoli esterni che ci permette di fornirci una nostra identità diversa da tutte le altre .Per le cose belle ci vuole.....

Che palle ?avete ragione

Non mi va di finire con la solita solfa e la morale

Io non so quale dio ci sia, so di certo per esperienza personale che c'è una divinità che ci protegge

I credenti più fervidi ribadiscono **dio ci guarda..** allora cosa aspettiamo...**facciamolo ridere**

Il culo dice allo stronzco :” *Hai fretta?*” Lo stesso risponde : “ NO” “...*e allora perché.... spingi ?* “

Fa ridere o..... cagare ?

Ho partecipato ad una gara di chi raccontava le bugie più grosse

ecco i primi 5 classificati in ordine decrescente

- il **sesto** raccontò : *ero in Africa a lavorare faceva talmente caldo che le penne del martello si piegavano come orecchie di una asino*
- il **quinto** : *ero in Russia a lavorare, faceva così freddo che le parole uscite dalla bocca si congelavano. Tutti muovevano la bocca ma nessuno sentiva niente. Nella pausa a mezzogiorno, aumentata un poco la Temperatura , le parole si sprigionavano, generando un unico grande caos*
- il **terzo** narrò : *ero a Crema la nebbia era così fitta che potevo appoggiarmi la bici parcheggiata*
- il **quarto** : *ero a Bologna ho visto una macchina che se inserisci un maiale, dall'altra parte usciva già pronto il salame, che si poteva degustare subito. In caso non fosse buono si poteva rimettere dentro il salame e ne riusciva il maialino, con la sola differenza, che lo stesso ne usciva con un buco dovuto alla degustazione fatta*
- Il **quinto** ero io, ho raccontato = ho scritto questo mio opuscolo la chiesa malata, per passatempo ogni riferimento a persone od eventi sono puramente casuali . Qui ne racconto talmente grosse che ormai non posso non solo + correre, ma nemmeno camminare perché ormai mi inciampo con le mie stesse...palle .
- E' così che per la prima volta in vita mia ho ricevuto un premio che non fosse quello di.... consolazione

Per le cose belle ci vuole.....

Caro zio Silvio

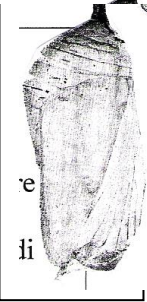
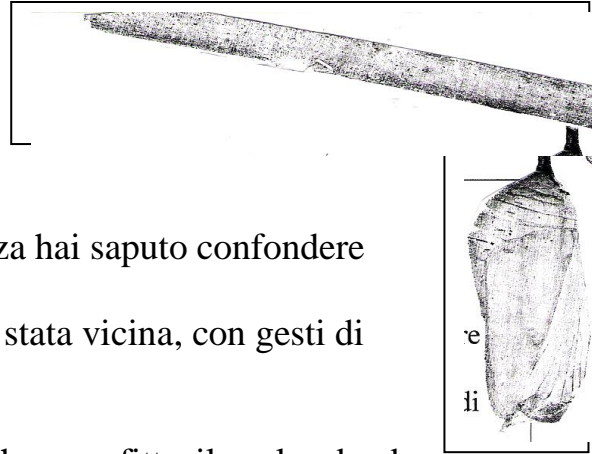
La mia più che una preghiera vuole essere un ringraziamento
Voglio ringraziarti perché con la tua umile pazienza e sapienza hai saputo confondere
le nostre esili certezze, dando dignità perfino alla sofferenza.

Ti ha aiutato in questo la ...**tua Rachele**..... che ti è sempre stata vicina, con gesti di
cura pieni di amore.

Il vostro amore, ci riempie di orgoglio e di speranza.

Il vostro amore, senza un calcolo o una logica particolare, ha sconfitto il male, dando
significato perfino al dolore più atroce, trasformandolo a volte addirittura in attimi di vera
poesia .

Per questo ora mi piace pensarti, intento davanti alla **tua smorza**, mentre con maestria ,
continui a costruire telai di *bici* anche per gli *angeli* , aiutato magari dal tuo fratello **Delfino**
Affinché i tanti ricordi che ci legano, vengano custoditi nella nostra memoria, come un dono
unico e prezioso per questo ti preghiamo



Questa è la preghiera che ho letto al funerale di mio zio Silvio. Eccellente Fabbro con mio papà Delfino da ragazzini costruivano telai
Diversa gente si è complimentata con me, e si è detta commossa, in primis (quello che più contava) i suoi parenti
Ho detto loro che siccome era una atto dovuto e partiva da un sincero sentimento non poteva essere altrimenti*
Il merito semmai va ai miei cugini Sandro ed Efre

Furono loro la sera prima ad invitarmi a leggere una lettura visto che vi erano impegnati solo i parenti materni.

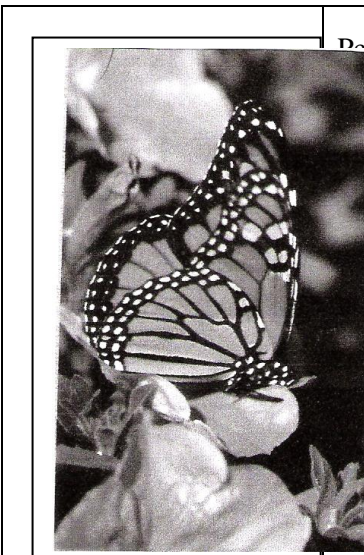
Dissi che siccome sono una persona abbastanza schiva e timida preferivo al limite dire una preghiera e così...

* Anche se in verità fu difficile trovare le parole giuste, dopo tanti anni di sofferenza, senza mai far ricadere sugli altri il proprio supplizioun
vero esempio per tutti

Chi è *Patrizia* ?

La gente se la tieni sulle spine.... ti legge . Se poi dici **parlo di te nello scritto**...

tanta è la voglia di presenza.... che non è per niente negativa, se non si ferma al puro e crudo protagonismo



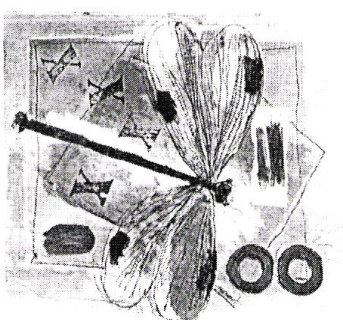
Pensavo di essere io a cercare, invece mi sa che sono stato scelto
in più per riflettere bene sull'imminente sciopero da farsi
confesso che speravo di incontrare una donna amante della cultura letteraria
Patrizia è una nobildonna che ogni tanto fa versi eppure non è una poetessa
me diverte sentirla ma accanto a me, purtroppo non s'ispira forse perché le
cuto...fiducia, infatti le dico spesso: *C'è chi fa versi e c'è chi raglia* come
per esempio i diversi catecumeni del nostro paese appena aprono bocca
oppure ci sono anche somari che scrivono libri e frequentano l'università li
meno con alcuni docenti e saccetti arroganti, è in buona compagnia
mondo è bello proprio perchè è vario
sono rose fioriranno? Poco + anziana della mia ex coniuge non potremo +
ere figli?
osa importa già ne abbiamo di nostri se non ci bastano..... vorrà dire che
otteremotutti i bambini di Petosino

Al finale ho lasciato una busta da aprire solo dopo la lettura ..

Per le cose belle ci vuoletempo.....ecco ora potete aprire la busta..

Eccovi dentro... un bel foglietto bianco ...

*Il tempo è troppo lento
per chi attende,
troppo veloce per chi teme,
troppo breve per chi gioisce.
Ma per chi ama
il tempo è eternità*



IL TEMPO



Grezzo ma autentico

DESIDERATA

VA' SERENAMENTE IN MEZZO AL RUMORE E ALLA FRETTA E RICORDA QUANTA PACE CI PUO' ESSERE NEL SILENZIO.

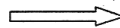
Finché è possibile senza doverti arrendere conserva i buoni rapporti con tutti. Di' la tua verità con calma e chiarezza, e ascolta gli altri, anche il noioso e l'ignorante, anch'essi hanno una loro storia da raccontare. Evita le persone prepotenti e aggressive, esse sono un tormento per lo spirito. Se ti paragoni agli altri, puoi diventare vanitoso e aspro, perché sempre ci saranno persone superiori e inferiori a te. Rallegrati dei tuoi risultati come dei tuoi progetti. Mantieniti interessato alla tua professione, benché umile; è un vero tesoro nelle vicende mutevoli del tempo.

Sii prudente nei tuoi affari, poiché il mondo è pieno di inganno. Ma questo non ti impedisca di vedere quanto c'è di buono; molte persone lottano per alti ideali, e dappertutto la vita è piena di eroismo. Sii te stesso. Specialmente non fingere di amare. E non essere c'unico riguardo all'amore, perché a dispetto di ogni aridità e disillusione esso è perenne come l'erba. Accetta di buon grado l'insegnamento degli anni, abbandonando riconoscente le cose della giovinezza. Coltiva la forza d'animo per difenderti dall'improvvisa sfortuna. Ma non angosciarti con fantasie. Molte paure nascono dalla stanchezza e dalla solitudine. Al di là di ogni salutare disciplina, sii delicato con te stesso. Tu sei un figlio dell'universo, non meno degli alberi e delle stelle; tu hai un preciso diritto ad essere qui. E che ti sia chiaro o no, senza dubbio l'universo va schiudendosi come dovrebbe. Perciò sta' in pace con Dio, comunque tu lo concepisca, e qualunque siano i tuoi travagli e le tue aspirazioni, nella rumorosa confusione della vita conserva la pace con la tua anima. Nonostante tutta la sua falsità, il duro lavoro e i sogni infranti, questo è ancora un mondo meraviglioso. Sii prudente. FA' DI TUTTO PER ESSERE FELICE.

MANOSCRITTO DEL 1692 TROVATO A BALTIMORA
NELL'ANTICA CHIESA DI S. PAOLO

"Ogni parola è un seme"

E = ?





Bello ma artefatto

Desiderata. Procedi con calma tra il frastuono e la fretta e ricorda quale pace possa esservi nel silenzio. Per quanto puoi, senza cedimenti, mantieniti in buoni rapporti con tutti. Esponi la tua opinione con tranquilla chiarezza e ascolta gli altri: pur se noiosi e incolti, hanno anch'essi una loro storia. Evita le persone volgari e prepotenti: costituiscono un tormento per lo spirito. Se insisti nel confrontarti con gli altri rischi di diventare borioso e amaro, perché sempre esisteranno individui migliori e peggiori di te.

Godi dei tuoi successi e anche dei tuoi progetti. Mantieni interesse per la tua professione, per quanto umile: essa costituisce un vero patrimonio nella mutevole fortuna del tempo. Usa prudenza nei tuoi affari, perché il mondo è pieno d'inganno. Ma questo non ti renda cieco a quanto vi è di virtù: molti sono coloro che perseguono alti ideali e dovunque la vita è colma di eroismo.

Sii te stesso. Soprattutto non fingere negli affetti. Non ostentare cinismo verso l'amore, perché, pur di fronte a qualsiasi delusione e aridità, esso resta perenne come il sempreverde.

Accetta docile la saggezza dell'età, lasciando con serenità le cose della giovinezza. Coltiva la forza d'animo, per difenderti nelle calamità improvvise. Ma non tormentarti con delle fantasie: molte paure nascono da stanchezza e solitudine. Al di là d'una sana disciplina, sii tollerante con te stesso. Tu sei figlio dell'universo non meno degli alberi e delle stelle, ed hai pieno diritto d'esistere. E, convinto o non convinto che tu ne sia, non v'è dubbio che l'universo si stia evolvendo a dovere.

Perciò sta' in pace con Dio, qualunque sia il concetto che hai di Lui. E quali che siano i tuoi affanni e aspirazioni, nella chiassosa confusione dell'esistenza, mantieniti in pace col tuo spirito. Nonostante i suoi inganni, travagli e sogni infranti, questo è pur sempre un mondo meraviglioso. Sii prudente. Sforzati d'essere felice.

*Manoscritto del 1692 trovato a Baltimora
nell'antica chiesa di San Paolo*

Se.....

Se mio figlio Alessandro non avesse subito il grave trauma cranico?

Rischiando la vita, per una rilevata negligenza della mia ex coniuge, ma anche per colpa del nostro pediatra¹ che non ritenne il caso di ricoverarlo, mentre io poco più tardi rincasato e ignaro di tutto, mi accorsi subito della gravità dell'incidente e lo portai immediatamente al Pronto Soccorso²
Rammento che fu la settimana dopo l'intervento del figlio che mia moglie disse x la prima volta che aveva già (?) richiesto la separazione

Se io mi fossi rassegnato a vedere i figli ogni 15 giorni?

Legati da sincero amore ed affetto non riuscivamo a rassegnarci di vederci soltanto in così poco tempo. All'epoca Giorgio mi disse *Papi passi il mio essere disabile ma due genitori separati Dio poteva risparmiarmelo* mentre poi, fino a poco tempo fa, nemmeno più voleva vedermi.
Mentre la figlia invece mi riferiva che soffriva per le ingiustizie che subivo, ma non poteva dire niente a nessuno perché la mamma le aveva detto che altrimenti lei sarebbe andata in prigione???

Se non lamentavo le botte e le violenze subite da bambino forse i miei parenti mi vorrebbero + bene?

Se avessi accettato la risoluzione economica dall'Ente Ospedaliero invece di rientrare al mio lavoro, x poi essere rilicenziato, ora io avrei un impiego assicurato, una posizione di rilievo, un'immagine diversa?

Se avessi accettato di patteggiare la mia imputazione di ostruzionismo ora sarei di nuovo al lavoro?

Per il mio(?) legale **Burla** avrei dovuto ammettere che siccome senza un reddito, ero preoccupato x il mantenimento dei figli ho perso per 5' il controllo e ho rivolto al Giudice del lavoro violenze verbali e fisiche. **E questo per giustificare così il loro sbaglio, nel comporre l'esposto. Un conto l'ipotetico (già inverosimile) ostruzionismo ben altro le violenze**
Buono si... scemo no ho una registrazione in merito se giocano cattivo io farò altrettanto

Se non avessi criticato la missione in Bolivia : pedofilia e spaccio di droga da parte di alcuni volontari

Se ero un po' più bigotto, meno ignorante e sincero, diversi miei-paesani mi avrebbero accolto meglio?

Se fossi fatto di merda di pietra o di gomma soffrirei meno? Avrei più senso?

Se ammettevo d'essere un paranoico visionario maniaco esaltato? Diverse persone sarebbero+ serene?

Se avessi accettato *l'assoluzione dalla condanna di violenze domestiche* senza protestare il mio **non essere convocato** nonostante fossi **imputato** (evento molto grave) ora sarei più mondate?

Se non combattessi contro l'abuso dei farmaci e l'accanimento terapeutico sarei più credibile ?

Se non fossi andato a fondo e compreso i diversi raggiri che "Qualcuna" firmando con la mia firma

falsa sul mio C.C, mi derubò di parecchi milioni di lire : **la Banca S Polo** non mi avrebbe espulso ?

Se non fossi uomo d'onore e pubblicassi la stupenda e commovente lettera d'amore (4 pag.) che la mia allora moglie mi scrisse per perdonarla per le tante mascalzionate fatte ai miei danni ora non sarei in questa situazione ?? Lo posso sempre fare? Conoscendomi non penso proprio.

X la cronaca la lettera la lesse la sua amica impiegata comunale Ivana ,sua madre Carla, mio fratello Claudio, il barbiere del paese Sandrino

Se non avessi fatto il mio 1° sciopero della fame nel mio paese, la maggior parte della gente sarebbe tuttora convinta (a detta dei parenti miei e della mia ex coniuge) che la separazione fu una mia scelta?

Se fossi più "svéglio" dovrei cambiare paese?... Ma una comunità come un coniuge, si sceglie come il mobilio su misura ?

Se io ero più intelligente tutto restava nella normalità delle cose ?

La ex moglie non avrebbe richiesto l'annullamento del matrimonio ed io avrei vissuto meglio non sapendo il male che per anni ha covato nei miei confronti ?

Forse era meglio così? Chi mi risponde? Scrivetemi pure = **Bonfantiaviero @ libero it**

Se se se.. e se tutto è una farsa creata dalle istituzioni locali (religiose o non) per giustificare le loro mancanze o meglio i loro peccati si...peccati in... particolare quelli di omissione?

la verità è che ci hanno lasciato troppo soli

E se io non fossi vissuto? Qualche cretino dirà : era meglio? Mah... Beni di Consumo....

.....quanta gente in meno avrebbe mangiato sulle nostre spalle...

...comunque con i se non sir.....

e se invece, pure io fossi una creatura del buon Dio, magari da aiutare invece che da bastonare???????????????

¹ Sua moglie è nostra legale per il risarcimento dei figli disabili

² Portato d'urgenza in sala operatoria; con 350 cc di ematoma endocranico, fu sottoposto ad un intervento chirurgico durato tutta la notte

Netta è la sensazione d'essere nuovamente derubato e per niente tutelato
nei miei diritti più elementari

Con la ex con-**sorte** abbiamo firmato di comune accordo, un patto di non belligeranza,
ma nonostante ciò continuo subire angherie

Prima mi impose la separazione poi il ricatto del divorzio*

*Se non glielo concedevo si rivolgeva alla Cassazione per impedirmi di vedere i figli

Ed ora come non bastasse

Ricevo su sua richiesta dal Tribunale Ecclesiastico Lombardo :

la sentenza di nullità del Nostro Matrimonio

per questo motivo

Mi reco a Roma a piedi

per revocare : l'Annullamento del Nostro Matrimonio

Durante il cammino medito se iniziare poi... uno

**Sciopero della fame per supplicare umilmente benché separato/divorziato
il poter...mangiare la particola consacrata**

Unico mio conforto è la Comunione ma per la Santa Chiesa io non posso farla.

Sono pur sempre un essere umano, un cristiano
da aiutare più che da inquisire

Per l'occasione mi rivolgerò pure al Palazzaccio (Cassazione)

Infermiere professionale **Padre** di 3 figli, 2 dei quali gemelli disabili, nonostante le garanzie dei legali
è da più di un anno che sono disoccupato

In attesa di giudizio di Cassazione ho chiesto una Sospensiva ma

Non me l'hanno concessa perché ho ricevuto un indennizzo dal risarcimento dei figli disabili

E per questo non ho diritto perché posso far fronte alle mie difficoltà economiche

Lo stesso Ente (che mi ha licenziato) ora è ricorso in Appello per revocarmi lo stesso indennizzo

Mi hanno distrutto il presente ora cercano di distruggermi il ...mio passato

Una persona può "fallire" come coniuge, ma non per questo non è più padre
ma non per questo deve rinnegare il proprio passato.

Nello specifico l'aver conosciuto e vissuto per parecchi anni intensamente

"con la madre dei miei figli" ha fatto del mio matrimonio :

senza ombra di dubbio **l'evento più bello della mia vita.**

Le auguro ogni sorta di bene ma la supplico pure... mi lasci fare il Padre in Santa Pace